



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 18 giugno 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

È stato ultimato l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora non siano pervenuti, si prega di effettuare il versamento sul c/c postale n. 16716029. Nel caso non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 17
— Ammortamenti	» 18
— Eredità	» 20
— Aste giudiziarie	» 20
— Proroga termini	» 20
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 24
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 25
— Bandi di gara	» 26
— Espropri	» 59

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 60
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 61
— Registri prefettizi	» 61

Rettifiche	» 62
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 62
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Organizzazione Progetti e Servizi - S.p.a.

Sede in Chieti, via Nicolini n. 3

Capitale sociale € 516.000,00

R.E.A. n. 136247

Registro delle imprese di Chieti, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 01891040691

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della O.P.S. presso la sede amministrativa della società, sita in Chieti, via della Liberazione n. 106, per il giorno 22 luglio 2002, ore 12 e, qualora questa andasse deserta, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione del Collegio sindacale;
2. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede amministrativa della società in Chieti, via della Liberazione n. 106 o presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Chieti S.p.a. o della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. ovvero della Banca Antoniana S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Oreste Ciavatta

C-19798 (A pagamento).

BURKE & BURKE - S.p.a.

Sede legale in Genova, piazza Leonardo da Vinci nn. 1/2
 Capitale sociale € 103.291,38 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 34107
 Codice fiscale n. 02737030151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 luglio 2002, alle ore 10,30, presso la sede legale della società in Genova, piazza Leonardo da Vinci nn. 1/2, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 luglio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
2. Determinazione degli emolumenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Burke

G-497 (A pagamento).

NIELSEN - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Matteotti n. 17
 Capitale sociale € 156.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino
 Codice fiscale n. 02499190011

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 luglio 2002 alle ore 20,30 in Torino, strada Valpiana 131 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 2002 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di acquisto di azioni proprie ai sensi dell'articolo 2357 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Torino, 6 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stefano Rigon

C-19802 (A pagamento).

BREMBO - S.p.a.

Sede sociale in Curno (BG), via Brembo n. 25
 Capitale sociale versato € 28.965.625
 Registro imprese di Bergamo e codice fiscale n. 00222620163

Convocazione dell'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società per il giorno 19 luglio 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 22 luglio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Brembo Engineering S.p.a. nella Freni Brembo S.p.a., delibere conseguenti;

2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale per € 7.263.406,80 mediante utilizzo di riserve, con assegnazione di una azione nuova ogni quattro azioni vecchie possedute e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale, delibere conseguenti.

3. Statuto sociale:

proposta di integrazione dell'articolo 4 (oggetto sociale), con aggiunta delle attività: «per commercializzazione e produzione di frizioni, ruote, componenti per veicoli, software, abbigliamento e accessori sportivi» e aggiunta dell'attribuzione di funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo verso le società controllate;

proposta di modifica dell'articolo 5 (capitale sociale), per attribuire agli amministratori la facoltà di cui all'art. 2443 del Codice civile;

proposta di modifica dell'articolo 14 (procedura per la nomina dei sindaci);

4. Proposta di conferimento agli amministratori della delega ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile fino ad un ammontare massimo di € 832.000,00 e per una durata massima di 5 anni, a servizio di futuri ed eventuali piani di azionariato in favore di dipendenti della società e delle società da essa direttamente o indirettamente controllate.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che esibiranno l'apposita certificazione, da richiedere agli intermediari autorizzati, ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate, per esercitare i loro diritti dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'articolo 51 della delibera Consob citata e chiedere il rilascio della indicata certificazione. La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede legale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini e con le modalità previsti dalla vigente normativa.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Curno, 7 giugno 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alberto Bombassei

C-19815 (A pagamento).

METALSISTEM - S.p.a.

Sede sociale in Rovereto (TN) viale dell'Industria n. 2
 Capitale sociale: € 100.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 10166300151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mauro Barisone in Imola (BO), via XX Settembre n. 19 per il giorno 4 luglio 2002 alle ore 14,30 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2002, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a titolo oneroso.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto sociale.

Rovereto, 5 giugno 2002

Il presidente: Antonello Briosi.

C-19827 (A pagamento).

BANCA DEI LAGHI - S.p.a.

Gruppo bancario «Credito Emiliano, Credem»
Sede in Lecco, via Amendola n. 2
Capitale sociale € 26.775.000 interamente versato
Registro imprese n. 2062 Tribunale di Lecco
Partita I.V.A. n. 01177040134

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Associazione Piccole Industrie in Lecco, via Pergola n. 73, il giorno 29 luglio 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 27 agosto 2002 alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione (ex art. 2501 del Codice civile) per l'incorporazione della Banca dei Laghi S.p.a. in Credito Emiliano S.p.a.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che ne siano legittimati in base alle vigenti norme di legge e che siano in possesso dell'apposita certificazione emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., ai sensi dell'art. 85, comma 4°, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 33 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate, ai fini del rilascio della predetta certificazione, dovranno preventivamente consegnare i titoli stessi ad un intermediario in modo da poter essere immessi nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della citata deliberazione Consob.

I soci, le cui azioni risultino già immesse in depositi a custodia ed amministrazione presso la Banca, sono invitati a richiedere ed a ritirare la prevista certificazione presso gli Uffici della Banca stessa a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

La documentazione relativa ai vari argomenti all'ordine del giorno resterà depositata presso la sede sociale a disposizione dei soci che potranno prenderne visione nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa.

Per consentire il corretto svolgimento dell'assemblea; la registrazione degli azionisti ai fini dell'ammissione alla sala assembleare avrà inizio con un anticipo di 15 minuti rispetto all'ora fissata per l'assemblea stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Riccardo Spreafico

C-19818 (A pagamento).

FNM AUTOSERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14
Capitale sociale € 11.750.000,00

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 luglio 2002 alle ore 15, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14 ed occorrendo seconda convocazione per il giorno 8 luglio 2002 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione budget 2002, deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea occorrerà aver effettuato nei termini di legge il deposito previsto dalla normativa vigente.

Milano, 10 giugno 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Zucchetti

S-16316 (A pagamento).

A & T AMBIENTE E TERRITORIO - S.p.a.

Sede in Monteroni di Lecce (LE), piazza Falconieri n. 1
Capitale sociale 800.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Lecce al n. 25641/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03451850758

Convocazione di assemblea ordinaria

Comune di Monteroni di Lecce con sede in Monteroni di Lecce (LE), piazza Falconieri n. 1, codice fiscale n. 9300353750, partita I.V.A. n. 00259090751.

Ecotecnica S.r.l. con sede in Lequile (LE) s.s. 101, km 9,300, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02051620751.

Sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 luglio 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed alle ore 18 del giorno 5 luglio in seconda convocazione, presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e relativa nota integrativa;
2. Relazione degli amministratori;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Monteroni di Lecce, 10 giugno 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Bisconti Silvio

C-19785 (A pagamento).

E.V.A.M. - S.p.a.**Sorgenti e terme del Monte Belvedere
Alpi Apuane Massa**

Sede in località Prati della Ciocca, fraz. Canevara, (MS)
Capitale sociale € 1.785.154,50 interamente versato
Registro imprese di Massa Carrara n. 00097080451
R.E.A. di Massa Carrara n. 65424
Codice fiscale n. 00097080451
Partita I.V.A. n. 00097080451

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso i locali «ex stanze» del Teatro Guglielmi, via Bastione n. 3, Massa (MS), in prima convocazione per il giorno 10 luglio 2002 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale sociale scindibile fino all'importo massimo di € 4.000.000, da distribuire secondo l'articolo 2441, comma primo e terzo del Codice civile;

Deliberazioni relative e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, valgono le disposizioni di legge di cui all'articolo 2370 del Codice civile.

E.V.A.M. S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Norberto Ricci

S-16328 (A pagamento).

C.R.S. - Centro Ricerche stradali - S.p.a.

Sede legale in Bagnaria Arsa (UD), Centro Servizi di Palmanova
 Capitale sociale € 1.290.000
 Iscritta al n. 231491 registro imprese di Udine
 Codice fiscale n. 00823730320
 Partita I.V.A. n. 02052590300

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 16 luglio 2002 alle ore 10 presso la sede operativa di Cessalto (TV), via Dante Alighieri n. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto d'impresa: delibere inerenti e conseguenti;
2. Gestione della gara S.p.a. Autovie Venete: delibere relative;
3. Determinazioni ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale di Cessalto (TV).

Cessalto, 4 giugno 2002

Il presidente: on.le Rinaldo Bosco.

C-19820 (A pagamento).

HONDA LOGISTIC CENTRE ITALY - S.p.a.

Sede di Colognola ai Colli, via Strà nn. 153/154
 Capitale sociale € 3.640.000 (versati € 2.090.629)
 Iscritta al Tribunale di Verona registro società n. 32468
 Codice fiscale n. 02285280281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale di Colognola ai Colli, via Strà nn. 153/154, in prima convocazione il giorno 10 luglio 2002 alle ore 12 e in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 2002 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno,

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2002 e relativa nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio, rapporto del Collegio sindacale;
2. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione in sostituzione del presidente dimissionario;
3. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Mario Cocco.

C-19839 (A pagamento).

RASIMELLI & COLETTI - S.p.a.

Sede in Perugia, via P. Soriano n. 92
 Capitale sociale € 1.200.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Perugia n. 01164760546

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 6 luglio 2002, alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 luglio 2002, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede legale in Perugia, via P. Soriano n. 92, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito alle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Perugia, 10 giugno 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ezio Rasimelli

S-16299 (A pagamento).

VOGART - S.p.a.

Sede in Longarone (BL), zona industriale Villanova n. 12
 Capitale sociale € 3.276.000,00

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Bianconi in Treviso, via Silvio Pellico n. 1, per il giorno 4 luglio 2002 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, nella stessa sede il 5 luglio 2002 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria;

1. Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione di conversione del capitale sociale in euro;
2. Distribuzione delle riserve di utili;

In sede straordinaria:

3. Riduzione del capitale esuberante a € 10.080,00 ex art. 2445 del Codice civile (art. 5 statuto) e trasformazione in società a responsabilità limitata;
4. Modifica della denominazione sociale della società da «Vogart S.p.a.» in «Vogart S.r.l.» (art. 1 statuto);
5. Modifica dell'oggetto sociale (art. 4 dello statuto);
6. Modifica della modalità di convocazione dell'assemblea (art. 11 statuto);
7. Modifica esercizio sociale (art. 27 statuto);
8. Adozione di un nuovo statuto adeguato alla nuova veste giuridica della società.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2445, secondo comma del Codice civile si fa presente che la proposta di riduzione del capitale sociale a € 10.080,00 trova il suo fondamento nella diminuzione dell'attività economica in concreto esercitata dalla società, da cui anche la modifica della ragione e dell'oggetto sociale della stessa, e quindi delle sue esigenze finanziarie e dovrà avvenire mediante rimborso ai soci del capitale esuberante in proporzione alla loro partecipazione azionaria e conseguente riduzione del valore nominale delle azioni.

Longarone, 10 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ennio De Rigo

S-16329 (A pagamento).

ALPITOUR - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roccavione n. 15
 Capitale sociale € 15.354.280 interamente versato
 Registro imprese di Cuneo e codice fiscale n. 02933920015
 Partita I.V.A. n. 02486000041

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 luglio 2002 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale della società da € 15.354.280 a € 16.675.000 mediante emissione di n. 2.641.440 nuove azioni e versamento di sovrapprezzo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'Amministratore delegato: Andrea Tomci.

S-16330 (A pagamento).

NET FOR HELP - S.p.a.

Sede legale in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 27
 Capitale sociale € 206.584 interamente versato
 R.E.A. n. 911063

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 05673931001

Gli azionisti della Net For Help S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 del 4 luglio 2002, presso la sede operativa della società in Roma, viale Carso n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo per e ore 17,30 del 17 luglio 2002, presso la sede della Italtre S.p.a. in Roma, via Panama n. 22, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del piano di sviluppo aziendale per l'anno 2002;
 2. Proposta di copertura del fabbisogno economico e finanziario per, l'anno 2002 mediante apporti di capitale da parte dei soci;
 3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, nei modi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Frigarolo di Gropello

S-16317 (A pagamento).

ECOSFERA - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Torlonia n. 13
 Capitale sociale € 1.034.000,00
 Registro delle imprese di Roma n. 602074
 Codice fiscale n. 03697851008
 Partita I.V.A. n. 01692141003

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti e i membri del Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Nemicova di via Salaria n. 274 il giorno 7 luglio 2002 alle ore 22 in prima convocazione e il giorno 8 luglio 2002 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Sede commerciale a Potenza;
2. Nomina direttore tecnico;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Le azioni vanno depositate nelle casse sociali otto giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: dott. Duilio Gruttadauria.

S-16315 (A pagamento).

INDUSTRIA TESSILE GULÌ - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Noce n. 52
 Capitale sociale € 1.084.650,00 interamente versato
 Registro imprese di Palermo n. 03649480823

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 luglio 2002 alle ore 17 presso il proprio stabilimento sito in Carini, zona industriale, via don Milani n. 39, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 12 luglio 2002, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione dell'amministratore unico. Relazione del Collegio sindacale;
 2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti che vorranno partecipare all'assemblea dovranno depositare, entro i termini di legge, le azioni possedute presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Vincenzo Rosario Gulì.

S-16332 (A pagamento).

**FILATURA E TESSITURA G.PPE GULÌ
FU V.ZO - S.p.a.**

(in liquidazione)
 Sede sociale in Palermo, via Noce n. 52
 Capitale sociale € 2.244.600,00 interamente versato
 Registro imprese di Palermo n. 00113380828

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 luglio 2002 alle ore 16 presso lo Stabilimento della Industria Tessile Gulì S.p.a. sito in Carini, zona industriale, via Don Milani n. 39, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 12 luglio 2002, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione dei Liquidatori. Relazione del Collegio sindacale;
 2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti che vorranno partecipare all'assemblea dovranno depositare, entro i termini di legge, le azioni possedute presso la sede sociale.

Un liquidatore: dott. Giuseppe Rosario Gulì.

S-16331 (A pagamento).

KTESIOS CESSIONE DEL QUINTO - S.p.a.

Sede in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 154
 Capitale sociale 4.500.000 di euro
 Iscritta registro imprese di Roma al n. 04084061003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso la sede sociale in data 4 luglio 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 2002 nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Distribuzione riserva straordinaria;
2. Incarico a società di revisione;

Parte straordinaria:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da € 4.500.00,00 a € 5.000.000,00;
2. Modifiche art. 4 e art. 9 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino nei termini di legge.

Roma, 12 giugno 2002

Il consigliere delegato: Massimo Minnucci.

S-16354 (A pagamento).

OLIVETTI MULTISERVICES - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77
 Capitale sociale € 170.960.604
 Iscritta al registro imprese di Torino n. 00639030014
 R.E.A. Torino 279649
 Codice fiscale n. 00639030014
 Partita I.V.A. n. 03765480011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 luglio 2002 ore 11 presso lo studio notarile Zardi-Agostini, in Milano, via Illica n. 5 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2002, medesimo luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della Olivetti Multiservices S.p.a., mediante trasferimento di complesso immobiliare alla OMS 2 S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2001, con riduzione del capitale sociale e modifica del valor nominale delle azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 32.000.000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente amministratore delegato:
 ing. Luigi Giuseppe Pescarmona

S-16360 (A pagamento).

AMDAHL ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 151
 Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
 Iscr. Reg. Tribunale Roma n. 1814/78
 Codice fiscale n. 03189398580

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti dell'Amdahl Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 151, per il giorno 5 luglio 2002 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 11 luglio 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2002 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: delibere consequenziali;
2. Eventuali altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Eventuali delibere ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, a norma di legge o di statuto, presso la sede sociale ovvero presso lo studio dell'avv. Saly Valobra in Roma, via Vittorio Veneto n. 96.

Roma, 11 giugno 2002

p. Il Consiglio d'amministrazione
 L'amministratore: dott.ssa Sheena Isobel Wilson

S-16358 (A pagamento).

FINZIARIA FARNESE - S.p.a.

Sede in Milano, via Giannone n. 9
 Capitale sociale € 4.500.000
 Versato per € 2.250.000
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 06107090158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria della società Schiavi Macchine Industriali S.p.a. in Podenzano (PC), via Copernico nn. 6/8, per il giorno 8 luglio 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 luglio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 6 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Cesare Schiavi

S-16327 (A pagamento).

ISAGRO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Felice Casati n. 20
 Capitale sociale € 12.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano, codice fiscale e
 partita I.V.A. n. 09497920158
 R.E.A. di Milano n. 1300947

Gli azionisti della Isagro S.p.a. sono convocati in assemblea il giorno 8 luglio 2002 alle ore 10 in Milano, via Caldera n. 21, Centro uffici San Siro, edificio D ala 3, e qualora questa andasse deserta, il 9 luglio 2002 alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Richiesta di ammissione delle azioni ordinarie della società alla quotazione sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a. e, ove ne ricorrano i presupposti, sul segmento Star e contestuale presentazione a Consob della domanda di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'offerta pubblica ed alla contestuale quotazione;

2. Delega al Consiglio di amministrazione, con ampia facoltà di sub-delega ad uno o più dei suoi membri, dei poteri di compiere ogni atto necessario al fine di ottenere l'ammissione delle azioni ordinarie della società alla quotazione;

3. Conferimento ad una società di revisione dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio della società e del bilancio consolidato per il triennio 2002/2004 nonché dell'incarico di revisione limitata delle relazioni semestrali per il medesimo periodo ai sensi dell'articolo 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

4. Provvedimenti di corporate governance connessi alla domanda di ammissione a quotazione sul mercato telematico azionario, in particolare relativi all'adozione del codice di autodisciplina per le società quotate. Nomina di amministratori indipendenti non esecutivi.

Assemblea straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5° del Codice civile, al servizio dell'offerta globale finalizzata all'ammissione della società alla quotazione sul mercato telematico azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.a.;

2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e che, a norma dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso gli uffici amministrativi della società, siti in Milano, via Caldera n. 21, Centro uffici San Siro, edificio D ala 3.

Milano, 10 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Basile

S-16353 (A pagamento).

SALMOIRAGHI & VIGANÒ - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Maria Beltrade n. 1
 Capitale sociale € 29.194.382 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 247137/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12949250158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Pedersoli, Lombardi e Associati, via Andegari n. 4, Milano per il giorno 5 luglio 2002, alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 luglio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratori e sindaci;
2. Nomina del nuovo Organo amministrativo e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la Salmoiraghi & Viganò S.p.a., piazza Santa Maria Beltrade n. 1, Milano oppure presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, sede di Milano, via Manzoni n. 7, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 11 giugno 2002

Un amministratore: Riccardo Perdomi.

S-16323 (A pagamento).

PROD-EL PRODOTTI ELETTRONICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Palmanova n. 185
 Capitale sociale € 2.064.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 347457
 Volume n. 8526, fascicolo n. 7
 Codice fiscale n. 00747080158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Larimart S.p.a., via di Torrevecchia n. 12 (Roma) per il giorno 9 luglio 2002 alle ore 8,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 1° aprile 2001 - 31 marzo 2002;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1° aprile 2001-31 marzo 2002;
3. Bilancio al 31 marzo 2002 e deliberazioni relative;
4. Ratifica della conversione del capitale sociale in euro.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Vittorio Biscarini.

S-16347 (A pagamento).

PADIS - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Colonna n. 361
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 734231
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro imprese di Roma 04117011009
 Partita I.V.A. n. 04117011009

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza Colonna n. 361, per il giorno 22 luglio 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 25 luglio 2002 alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Roma, 11 giugno 2002

L'amministratore delegato: Marcello Cortesi.

S-16361 (A pagamento).

CO.FLSA - S.p.a.

Sede di Biella, via Trieste n. 13
Capitale sociale € 206.583 interamente versato
Registro imprese e codice fiscale n. 08108460158

Avviso di convocazione assembleare

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso lo studio del notaio dott. Aldo Bellomo, via Manzoni n. 25 per il giorno 4 luglio 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 luglio 2002, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Parte ordinaria:
Riparto riserve;
Varie ed eventuali.

b) Parte straordinaria:
Sanatoria perdite mediante riduzione del capitale sociale e utilizzo riserve;

- Trasformazione della società in S.n.c.;
Trasferimento della sede sociale;
Modifica oggetto sociale;
Adozione patti sociali della nuova S.n.c.;
Delibere inerenti ed eventuali;
Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Biella, 13 giugno 2002

L'amministratore unico:
Luciano Franzini

S-16431 (A pagamento).

SALVI - S.p.a.

Sede in Monza, via Carlo Prina n. 20
Capitale sociale € 520.000 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00836840157

Avviso di convocazione assembleare

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso lo studio del notaio dott. Aldo Bellomo di Monza, via A. Manzoni n. 25 per il giorno 4 luglio 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 luglio 2002 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Parte ordinaria:
Cariche sociali, nomina Consiglio di amministrazione triennio 2002-2004;
Chiusura unità locale in Premosello;
Varie ed eventuali.

- b) Parte straordinaria:
Revoca dello stato di scioglimento;
Ratifica operato Consiglio di amministrazione;
Proroga durata della società;
Trasferimento sede legale ed amministrativa;
Modifica valore nominale delle azioni in € 1;
Modifica oggetto sociale;
Modifiche statutarie ed adozione nuovo statuto;
Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Monza, 13 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marialuisa Franzini

S-16430 (A pagamento).

AMFA - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Islanda n. 7
Capitale sociale € 11.587.000,00
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02349440400

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 5 luglio 2002, alle ore 10, presso la sede legale della società, via Islanda n. 7, Rimini, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale in seguito all'ampliamento delle attività aziendali con attività non più saltuarie per conto terzi nei campi della consulenza generale, finanziaria, organizzativa; nei servizi di contabilità e organizzazione della reportistica aziendale e informatica; nell'assistenza e consulenza di marketing e di promocommercializzazione;

2. Recepimento nello statuto sociale dell'accordo di cui all'art. 9.2 del contratto di cessione delle azioni stipulato fra il Comune di Rimini e la ditta E. Moss Limited in data 2 giugno 1999.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali: nomina componenti Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale, le banche socie e l'Istituto di Credito Italiano.

Rimini, 6 giugno 2002

Il presidente Amfa S.p.a.:
prof. Baldacci Marcello

S-16441 (A pagamento).

MEDICALPLAZA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Dora n. 2
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 13081070156
 R.E.A. di Roma n. 974490
 Codice fiscale n. 13081070156
 Partita I.V.A. n. 06548071007

I signori azionisti di MedicalPlaza S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale in Roma, via Dora n. 2, il giorno 5 luglio 2002, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 luglio 2002, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale sino ad un massimo di € 100.000,00;
2. Deliberazioni e modifiche statutarie conseguenti.
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea e il relativo conferimento di delega valgono le disposizioni di legge e di statuto. I signori azionisti, pertanto, dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso la sede legale di Medical-Plaza S.p.a.

Roma, 12 giugno 2002

Il presidente del Consigli di amministrazione:
 ing. Salvatore Amato

S-16438 (A pagamento).

AIR ITALY - S.p.a.

Sede in Trieste, via Machiavelli n. 7
 Capitale sociale € 338.000,00 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Trieste
 e codice fiscale n. 00993990324

L'assemblea straordinaria dei soci della AIR Italy S.p.a. è convocata presso lo studio del notaio dott. Giulio Flora in Trieste, via Genova n. 14, per il giorno 4 luglio 2002 alle ore 16,30 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 8 luglio 2002 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico relativamente agli inadempimenti contrattuali di Free Airways S.r.l. e Sky Network Technologies S.p.a. nonché sull'andamento societario;
2. Esame situazione patrimoniale ed economica al 31 maggio 2002 e deliberazioni conseguenti sul capitale sociale anche per suo abbattimento per copertura perdite e sua ricostituzione e/o aumento nel limite di € 2.500.000,00;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Potranno intervenire i soci che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Trieste, 11 giugno 2002

L'amministratore unico: dott. Mario Rusconi.

S-16334 (A pagamento).

LARIMART - S.p.a.

Sede in Roma, via di Torvecchia n. 12
 Capitale sociale € 4.600.000,00 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Roma e
 codice fiscale n. 00400420584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via di Torvecchia n. 12, Roma per il giorno 9 luglio 2002 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2002 alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 1° aprile 2001 - 31 marzo 2002;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1° aprile 2001, 31 marzo 2002;
3. Bilancio al 31 marzo 2002 e deliberazioni relative;
4. Cariche sociali.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Vittorio Biscarini.

S-16348 (A pagamento).

GROSSFARMA DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Catania
 Partita I.V.A. n. 03882210879

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Catania il giorno 4 luglio 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo il giorno 5 luglio 2002 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione sociale;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;
4. Varie ed eventuali.

Catania, 11 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Molino

S-16442 (A pagamento).

AMBAS AMBIENTE BASILICATA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Elvia Recina n. 6
 Capitale sociale € 510.000,00
 Registro delle imprese di Roma n. 01103610760
 R.E.A. di Roma n. 812918
 Partita I.V.A. n. 04365281002

Convocazione d'assemblea ordinaria dei soci

Il giorno 30 luglio 2002 alle ore 12 presso la sede legale della società, in Roma, via Elvia Recina n. 6, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Amba Ambiente Basilicata S.p.a. in liquidazione, e, se il caso, in seconda convocazione, il giorno 2 agosto 2002, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2001, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Piano di riparto;
3. Cancellazione della società.

Roma, 12 giugno 2002

Il liquidatore: Lamberto Lodi.

S-16341 (A pagamento).

ADVANTECH ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cassina de' Pecchi, via Don Verderio n. 4/b
Registro imprese n. 10486360158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Foro Buonaparte n. 12, presso gli uffici del notaio Quagliata, per il giorno 4 luglio 2002 alle ore 12,30, in prima convocazione, e per il giorno 5 luglio 2002, stesso luogo alle 16,30, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di adozione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Andrea Zolli

M-5171 (A pagamento).

B.RE.MA. - Società per azioni

(in liquidazione)

Sede legale in Como, via Rezzonico n. 61

Capitale sociale € 103.300,00

Registro imprese di Como e codice fiscale n. 00503760134

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Como, via Rezzonico n. 61, presso la sede legale, per il giorno 9 luglio 2002 ad ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 luglio 2002 ad ore 18, nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sull'attività del 2001;
2. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2001;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Rinnovo Collegio sindacale per scaduto triennio;
5. Compenso liquidatore.

L'intervento all'assemblea è regolato ai sensi di legge con deposito dei titoli presso la sede sociale o presso l'Istituto SanPaolo IMI, sede di Como, piazza Cavour n. 15.

Como, 30 maggio 2002

Il liquidatore: Angelo Palma.

S-16333 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE AMBIENTE TIVOLI - S.p.a.

Sede legale in Bagni di Tivoli, via N. Tiburtina km 24,500

Capitale sociale € 1.014.218,00

Sottoscritto € 1.014.218,00

Versato € 1.014.218,00

Registro imprese di Roma n. 05802941004

R.E.A. n. 819614

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05802941004

I sottoscritti azionisti sono convocati nell'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 5 luglio 2002 alle ore 12 presso gli uffici amministrativi della società, in via Nazionale Tiburtina km 24,500 in prima convocazione e per il giorno 10 luglio 2002, alle ore 12 presso stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Approvazione relazione e nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
3. Approvazione relazione Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Azienda speciale ambiente Tivoli S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola Marango

S-16415 (A pagamento).

GENERALE PARTECIPAZIONI IMPRESE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Asti, via Morelli n. 35

Capitale sociale € 4.131.655,00 interamente versato

Registro imprese n. 01208210052

R.E.A. n. 1600450

Convocazione di assemblea dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 4 luglio 2002 presso lo studio del notaio Guarino, via Santa Tecla n. 4, Milano, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Nomina dell'Organo amministrativo;
2. Determinazione dei poteri del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Poteri di rappresentanza per la partecipazione in assemblea delle controllate;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Lì, 13 giugno 2002

Il liquidatore: rag. Walter Terzi.

S-16443 (A pagamento).

**EUROPEAN VINYL CORPORATION
(ITALIA) - S.p.a.**

Sede legale in Venezia, Marghera, via Della Chimica n. 5
Capitale sociale € 147.630.532 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Venezia n. 03293720821

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 luglio 2002 alle ore 13 presso gli Uffici di EVC (ITALIA) in Porto Marghera (VE), via Della Chimica n. 5, in prima convocazione e per il giorno 27 luglio 2002, in seconda convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di EVC Compounds (Italia) S.p.a. in European Vinyls Corporation (Italia) S.p.a.;
2. Modifica art. 4 dello statuto sociale (ampliamento oggetto sociale);
3. Varie ed eventuali.

Le azioni saranno depositate presso la UBS AG, London Branch, con sede in Londra.

Marghera, 29 maggio 2002

Il presidente: Diego Carmello.

S-16335 (A pagamento).

AMIA - S.p.a.

Sede in Palermo

Avviso di convocazione assemblea ordinaria Amia S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione di Amia S.p.a. convoca l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione il 4 luglio 2002 alle ore 11 e in seconda convocazione il 10 luglio 2002 alle 11 presso la sede sociale di via Pietro Nenni n. 28, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio di esercizio 2001 della società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, ancorché soci, che abbiano depositato le loro azioni entro i cinque giorni precedenti la sopracitata data presso la sede sociale.

Il presidente: dott. V. Galioto.

C-20024 (A pagamento).

PARRINI WEB - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Colonna n. 361
Capitale sociale € 774.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 949246
Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese di Roma 06041321008
Partita I.V.A. n. 06041321008

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Roma, piazza Colonna n. 361, per il giorno 5 luglio 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione l'8 luglio 2002 stessa ora e luogo, in assemblea ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Roma, 11 giugno 2002

L'amministratore unico: Marcello Cortesi.

S-16362 (A pagamento).

CONSORZIO DEL TORRENTE PESCIA - S.p.a.

Sede legale in Lucca, piazza Bernardini
Capitale sociale € 500.916,52 interamente versato
Codice fiscale n. 00536740467
Partita I.V.A. n. 00536740467

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa del Consorzio sita in via delle Molina, Veneri di Pescia (Pistoia) per il giorno 8 luglio 2002 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 2002 alle ore 17 nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione di parte delle azioni in portafoglio al consorzio a norma dell'art. 2357-bis, punto 2 del Codice civile eccedenti il decimo del capitale sociale;
2. Proposta del Consiglio di amministrazione in merito ad un diverso riproporzionamento del capitale sociale del consorzio;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea é regolato dalle norme di legge e di statuto.

Veneri, 10 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Pieri

S-16336 (A pagamento).

SOCIETÀ D'ESAZIONE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede della liquidazione in Arezzo, via G. Monaco n. 65
Registro società Tribunale di Arezzo n. 710
Codice fiscale n. 00146280516

Convocazione assemblea generale ordinaria

A tutti i soci della Società D'Esazione S.p.a., ai membri del Collegio sindacale della società, loro sedi, in prima convocazione per il giorno 5 luglio 2002 alle ore 8,30, presso la sede della liquidazione in Arezzo, via G. Monaco n. 65 ed in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2002 alle ore 11 in Firenze, via Goito n. 12, è convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Riparto parziale;
3. Varie ed eventuali.

Arezzo, 12 giugno 2002

Il liquidatore: rag. Ivo Misesti.

C-20025 (A pagamento).

CALCE DOLOMIA - S.p.a.

Sede in Lecco

Capitale sociale € 12.400.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Lecco 00100590496

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giulio Donegana in Lecco, via Azzone Visconti n. 56, per il giorno 4 luglio 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 luglio 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione, mediante approvazione del progetto di fusione, per incorporazione della società Itacal S.r.l. con sede in Taranto nella Calce Dolomia S.p.a. con sede in Lecco; conferimento dei poteri per l'attuazione dei deliberati assunti.

I partecipanti all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale.

Il presidente: rag. Roberto Quintini.

S-16411 (A pagamento).

SERFINA ITALIA - S.p.a.

Codice U.I.C. 10923

Sede in Roma, piazza Pio XI n. 53

Capitale sociale € 4.684.589,08 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma n. 154649/1998

Codice fiscale n. 07599520587

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11, presso la sede sociale in Roma, piazza Pio XI n. 53, per il giorno 4 luglio 2002 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2002, stesso luogo ed orari, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le azioni nei modi e nei termini di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo P. Casale

S-16420 (A pagamento).

FIDURCEL - S.p.a.

Sede in Roma, via Po n. 42

Capitale sociale € 232.425,00

Registro Tribunale di Roma n. 919/86

Codice fiscale n. 07334640583

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Fidurcel S.p.a. in Roma, via Po n. 42 per il giorno giovedì 4 luglio 2002 alle ore 11 ed occorrendo per il giorno martedì 9 luglio 2002 alle ore 10 sempre presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile nn. 1, 2, 3;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede in Roma, via Po n. 42.

Roma, 14 giugno 2002

L'amministratore delegato:
avv. Giancarlo Cremonesi

S-16435 (A pagamento).

STARTUP Soc. Coop. di Prod. e Lavoro - S.c.r.l.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso n. M-4112 Convocazione di società Startup Soc. Coop. di Prod. e Lavoro S.c.r.l. pubblicato sulla *gazzetta ufficiale* parte II, n. 124 del 29 maggio 2002 alla pagina 37 dove alla firma e scritto il presidente dott. Giuseppe Giuliana leggasi invece il presidente Maria Laura De Franceschi, invariato il resto.

Il presidente: Maria Laura De Franceschi.

M-5147 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

Gruppo bancario popolare di Verona e Novara

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 416 (11 giugno 2001-11 giugno 2004, I.S.I.N. IT0003124606, codice 3.124.601) si comunica che il tasso lordo per il periodo 11 giugno 2002-11 dicembre 2002 è pari all'1,60%, su base semestrale, corrispondente ad una cedola lorda di € 16,00 per ciascuna obbligazione di nominali € 1.000.

Bergamo, 7 giugno 2002

Il direttore generale: Franco Menini.

S-16318 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.*Gruppo bancario popolare di Verona e Novara*

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Si Comunica che, con decorrenza 7 giugno 2002, si è proceduto ad una manovra di variazione dei tassi e delle condizioni attive nei termini seguenti:

A) tassi attivi:

conti correnti ordinari:

aumento di 0,25 dei tassi attivi fino all'8,00%;

aumento di 0,50 dei tassi attivi compresi tra l'8,01% ed il 10%;

Top Rate (13,75%);

commissione di massimo scoperto (con esclusione della clientela «Large Corporate»);

inserimento, per le posizioni che non la prevedono, della C.M.S. di 0,125;

aumento, per le posizioni che già la prevedono, della C.M.S. di 0,125, fermo restando il Top a 0,825%;

maggiorazione oltre fido:

nuovo standard: 3 punti (ex 2);

aumento della maggiorazione di 0,75 per i soli rapporti che la prevedono, fermo restando il Top di 4 punti.

Smobilizzo crediti - Anticipi vari.

(anticipi SBF, gestione ottimizzata, AFI, anticipo export effettuato, certificato di conformità):

aumento di 0,10 dei tassi fino al 3,85%;

aumento di 0,25 dei tassi compresi tra il 3,86% ed il 4,50%;

aumento di 0,50 dei tassi compresi tra il 4,51% ed il 6,00%;

aumento di 0,75 dei tassi compresi tra il 6,01%, ed il Top Rate mercantile (9,75%).

Anticipo su contratti, anticipo export da effettuare, anticipo import:

aumento di 0,50 dei tassi fino al 5,00%;

aumento di 1,00 dei tassi compresi tra il 5,01% ed il Top Rate mercantile (9,75%).

Spread su operazioni export/import e finanziarie in valuta:

aumento automatico, alla scadenza del «tiraggio», di 0,20 degli spread attualmente in essere.

Bt vari - Denaro caldo:

aumento del 30% degli spread attualmente in essere.

Restano esclusi dalla manovra sui tassi attivi sopra delineata (sub A):

i conti indicizzati;

i conti di tesoreria;

i conti di denaro caldo;

i conti ipotecari;

i conti convenzionati con tassi parametrati;

i finanziamenti in pool.

B) Spese

Spese di gestione fido:

di gestione fido: aumento del 5,00% della «percentuale» per il calcolo delle spese di gestione fido: nuovi standard:

percentuale di base 0,840%;

importo minimo spese fido € 105;

importo massimo spese fido € 380.

Spese di conto corrente:

passaggio a debito di conti correnti non affidati:

aumento della commissione trimestrale da € 13,40 a € 36,15;

costo di estinzione:

aumento da € 38,22 a € 78,00.

Spese di trasferimento titoli ad altre banche:

spese postali di € 25.

Bergamo, 6 giugno 2002

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-16319 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO**Società cooperativa a r.l.**

La Banca Popolare di Milano, Società Cooperativa a r.l., registro società n. 51 Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. Milano n. 450, sede sociale e direzione generale: piazza F. Meda n. 4, 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto di aver assunto le seguenti delibere:

dec. 10 giugno 2002. Servizio conti correnti, aumento generalizzato a livello conto di 0,500 p.p. da 0,001% per tutte le condizioni del Settore Corporate e Retail con arresto al 13,750%, attuale Top Sconfiamento Istituto; aumento generalizzato a livello fido di 0,250% p.p. per le condizioni fino al 5,500%, aumento generalizzato di 0,500 p.p. per le condizioni maggiori del 5,501 con arresto al 12,750% attuale Top Rate istituto. Servizio portafoglio, aumento generalizzato di 0,250 p.p. per le condizioni fino al 5,500%, aumento generalizzato di 0,500 p.p. per le condizioni maggiori di 5,500% per le seguenti forme tecniche: anticipi di portafoglio (nat. V), fronteggiato, sconto commerciale, anticipi Export/Import, anticipo c/C natura 6 e J;

dec. 1° luglio 2002. Certificati di deposito con durata sino a 18 mesi scaduti e non rimborsati, con consegna alla clientela; le somme non riscosse alla scadenza prevista saranno remunerate a partire dal quinto giorno lavorativo successivo ad un tasso dello 0,250%;

dec. 1° luglio 2002. Introduzione di una commissione pari a € 1,50 per ogni avviso di scadenza titoli inviato alla clientela. Aumento dei seguenti capitoli di recupero spese: invio estratto conto/situazione titoli € 2,00; comunicazione trasparenza € 1,50; rendicontazione titoli (Capital Gain) € 3,00; informazioni telefoniche e/o postali € 6,00; Benefondi ed esito assegni € 12,00; cambio assegni, min € 3,00; fotocopiatura documenti e ricerche archivio € 5,00; rinnovo o estinzione L/R € 6,00; spese di liquidazione L/R per interessi netti liquidati da € 25,82 a € 51,65, € 6,00; per interessi netti liquidati oltre 51,65, € 14,00; invio comunicazione liquidazione L/R € 1,50; duplicati Irpef-Ilor ecc. Rilascio attestati e certif, fiscale € 30,00; procure ad negotia, spese esame documentazione € 30; rilascio dichiarazione capacità finanziaria, ordinaria € 30,00, in bollo € 42,00, in lingua straniera € 45,00, con autentica notarile € 90,00; rilascio dichiarazione di passività € 30,00; rilascio certificazione per revisore dei conti € 150,00 con un massimo di € 250,00. Le variazioni su esposte saranno portate a conoscenza della clientela mediante i prescritti avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della banca e comunicazioni in estratto conto.

Il direttore generale: Ernesto Paolillo.

S-16306 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.

Parma

Comunicazione

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Jacopo Sanvitale n. 1, codice fiscale n. 01770430344, ha deciso, con decorrenza dal 15 maggio 2002, di rivedere l'importo delle commissioni e recupero spese applicate su alcune operazioni del comparto estero aumentando le commissioni fuori standard relative a incasso assegni, incasso bonifici, pagamenti su estero, finanziamenti e comunicazioni valutarie statistiche, come da prospetto sotto riportato:

fino ad attuali € 5,16 + € 0,36

fino ad attuali € 7,75 + € 0,55

fino ad attuali € 10,33 + € 0,72

fino ad attuali € 12,91 + € 0,90

Parma, 5 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Corrieri

C-19825 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.*Gruppo creditizio «Banca Sella»*

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 17.055.502,00

Iscritta al registro delle imprese

tenuto presso la Camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a., comunica ai propri clienti che:

con decorrenza 24 giugno 2002, procederà ad un aumento generalizzato della struttura dei tassi attivi nella misura massima di 0,50 punti percentuali;

con decorrenza 1° luglio 2002, procederà ad una variazione generalizzata delle seguenti condizioni:

costo per ogni scrittura:

fermo restando il minimo pari a € 0,50, aumento di massimo d'istituto da € 1,55 a € 1,65 e conseguentemente a scaglioni come segue:

da € 0,50 a € 0,77 da € 0,77 a € 1,00;

da € 1,00 a € 1,29 da € 1,29 a € 1,65;

aumento di € 5,00 delle spese fisse di chiusura, fermo restando il massimo d'istituto pari a € 30,99;

viene introdotto un costo per estinzione conto, per i conti che fin'ora non corrispondevano alcuna spesa, nella misura di € 30,99;

costo assicurazione infortuni, aumenta come segue:

per depositi e c/correnti con saldi fino a € 5.164,00 da € 3,87 a € 4,50;

per depositi e c/correnti con saldi da € 5.164,00 a € 12.911,00, da € 5,68 a € 6,30;

per depositi c/correnti con saldi oltre € 12.911,00, da € 7,13 a 7,75;

per depositi titoli, da € 6,97 a € 7,60;

commissione di massimo scoperto, fermo restando il minimo di 0,0625 ed il massimo di 0,750%, come segue:

da 0,0625 a 0,125 da 0,125 a 0,185;

da 0,185 a 0,250 da 0,250 a 0,375;

da 0,375 a 0,500 da 0,500 a 0,625;

da 0,625 a 0,750;

spese gestione e amministrazione titoli:

viene innalzato il minimo delle commissioni di gestione a amministrazione dei depositi titoli, che sarà pari a € 5,00;

condizioni di operatività estero:

aumenta il minimo della commissione valutaria d'intervento che passa da € 2,58 a € 3,00;

portafoglio:

aumento di un giorno banca;

viene innalzata a € 4,50 la commissione insoluto Riba;

viene innalzata a € 30,99 la commissione massima per effetti

protestati;

viene innalzata a € 3,00 la commissione di incasso Mav elettronico;

viene aumentata di € 0,10 la commissione bonifici, fermo restando il massimo d'istituto;

viene aumentata di € 0,10 la commissione incasso Riba, fermo restando il massimo d'istituto;

Winconto Super: spese forfettarie trimestrali:

chi effettuerà meno di 12 operazioni on line per trimestre pagherà € 25,82, oltre 12 operazioni il canone trimestrale è gratuito.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 7 giugno 2002

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-16307 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.*Gruppo creditizio «Banca Sella»*

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 170.055.502

Iscritta al registro delle imprese

tenuto dalla Camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che, con decorrenza 17 giugno 2002, introdurrà il servizio di analisi tecnica Segnali Titoli Italia disponibile sul sito di Trading on Line della banca, con canone mensile posticipato massimo di € 15.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 3 giugno 2002

p. Banca Sella S.p.a.: Attilio Viola.

S-16308 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.

Crema

Via XX Settembre n. 18

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/93, si comunica che, con decorrenza 13 giugno 2002 vengono introdotte due nuove voci di tariffario:

spese istruttoria fidi a scadenza, espresse su base mensile e calcolate in funzione della durata dello sconfinamento moltiplicando una tariffa base per il numero di mesi dello sconfinamento, arrotondando eventuali frazioni di mese all'unità mensile superiore. L'importo minimo delle spese di istruttoria sarà comunque pari a € 25,00.

Gli scaglioni di fido interessati e le relative tariffe base saranno le seguenti:

fino a € 2.600,00 - € 2,15 mensili;

€ 2.601,00, € 5.200,00 - € 4,30 mensili;

€ 5.201,00, € 52.000,00 - € 8,61 mensili;

oltre € 52.000,00 - € 21,52 mensili.

Le forme tecniche interessate saranno: apercredito c/c a scadenza, finanziamenti in c/c a scadenza, castelletto denaro caldo a scadenza, castelletto anticipo fatture a scadenza, castelletto conto latte a scadenza, castelletto promiscuo 01 cassa, 02 firma a scadenza, castelletto promiscuo 03 smobilizzi (A/F-S.B.F.) a scadenza, castelletto estero import a scadenza, castelletto estero export a scadenza, castelletto portafoglio commerciale a scadenza, castelletto fidejussioni a scadenza.

La nuova voce sarà addebitata contestualmente alla delibera dell'affidamento, con valuta data di decorrenza del tasso debitore di proposta. In assenza di segnalazione del tasso, la valuta di addebito sarà quella della data di delibera;

spese istruttoria fidi spot, espresse con un valore fisso pari a € 10,00 per operazione indipendentemente dall'importo dell'utilizzo e dalla durata. Le forme tecniche interessate saranno: denaro caldo, anticipo fatture, conto latte, extra castelletto portafoglio commerciale. La nuova voce sarà addebitata contestualmente alla delibera dell'affidamento, con valuta data di decorrenza del tasso debitore di proposta. In assenza di segnalazione del tasso, la valuta di addebito sarà quella della data di delibera.

Con decorrenza 1° aprile 2002, le spese di revisione fidi a revoca attualmente addebitate in un'unica soluzione nel corso della liquidazione interessi di fine anno, saranno addebitate su base trimestrale e in via anticipata ad ogni inizio trimestre.

Crema, 5 giugno 2002

Banca Popolare di Crema
Il presidente: rag. Luigi Donarini

S-16321 (A pagamento).

CASSAMARCA - S.p.a.*Gruppo UniCredito Italiano*

Sede in Treviso, piazza Monte di Pietà n. 3

Capitale sociale € 139.455.000

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34655 registro società

La Cassamarca S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa la propria clientela che ha effettuato le seguenti variazioni sui tassi attivi con decorrenza 1° giugno 2002: aumento di 0,50 punti su tutte le forme tecniche di utilizzo.

Treviso, 6 giugno 2002

Cassamarca S.p.a.

Il direttore generale: Franco Benincasa

C-19808 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.**

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle nn. 42/44

Capitale sociale € 24.646.700 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/1992

del registro delle imprese di Roma

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 118, terzo comma del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con decorrenza 14 giugno 2002 provvede, relativamente ai tassi attivi, all'aumento generalizzato di 0,50 punti su tutti i rapporti in essere.

Civitavecchia, 10 giugno 2002

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.

Il vice direttore generale: rag. Paolo Posarelli

S-16295 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.*Società appartenente al gruppo bancario «Cardine»*

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205

Codice fiscale n. 02089921205

Partita I.V.A. n. 03263880274

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari).

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., con decorrenza 10 giugno 2002 ha effettuato:

una riduzione generalizzata dei tassi dei depositi a risparmio in misura pari a 0,375 punti, fissando un tasso massimo pari al 2,75% e un tasso minimo pari a 0,025%.

Venezia, 31 maggio 2002

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-16337 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.*Società appartenente al gruppo «Cardine»*

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205

Codice fiscale n. 02089921205

Partita I.V.A. n. 03263880274

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale:

Carive 2000/2004 TV 85a, cod. ISIN IT0003043038, data pagamento: 5 settembre 2002, tasso: 0,7470% (pari al 2,988% annuo lordo);

Carive 2000/2003 TV 79a, cod. ISIN IT0003005300, data pagamento: 4 settembre 2002, tasso: 0,7493% (pari al 2,9972% annuo lordo);

Carive 1998/2002 TV 33a, cod. ISIN IT0001280103, data pagamento: 2 settembre 2002, tasso: 0,7250% (pari al 2,9% annuo lordo);

Carive 2001/2006 TV 101a, cod. ISIN IT0003156863, data pagamento: 21 agosto 2002, tasso: 0,7750% (pari al 3,1% annuo lordo);

Carive 2001/2005 TV 91a, cod. ISIN IT0003075717, data pagamento: 19 agosto 2002, tasso: 0,7175% (pari al 2,87% annuo lordo);

Carive 2000/2003 TV 82a, cod. ISIN IT0003038095, data pagamento: 20 agosto 2002, tasso: 0,7435% (pari al 2,974% annuo lordo);

periodicità semestrale:

Carive 2001/2003 TV 95a, cod. ISIN IT0003123210, data pagamento: 25 novembre 2002, tasso: 1,860% (pari al 3,72% annuo lordo);

Carive 2001/2005 TV 104a, cod. ISIN IT0003187074, data pagamento: 9 novembre 2002, tasso: 1,580% (pari al 3,16% annuo lordo).

Venezia, 31 maggio 2002

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-16338 (A pagamento).

**BANCO POPOLARE DI VERONA
E NOVARA - Soc. coop. a r.l.***Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi**Iscritta all'albo delle banche**Capogruppo del gruppo bancario**Banco Popolare di Verona e Novara**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale al 1° giugno 2002 € 1.331.596.494

interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Verona 03231270236

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 2000/2003 a tasso variabile 4ª emissione (codice titolo IT0003045991).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 7, pagabile dall'11 settembre 2002 e relativa al periodo 11 giugno 2002-10 settembre 2002 è il 2,87% nominale annuo lordo.

Verona, 6 giugno 2002

Banco Popolare di Verona e Novara

Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-16364 (A pagamento).

CENTRO COOPERATIVO VALDINIEVOLE
Soc. coop. a r.l.

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4548.40
Sede in Montecatini Terme (PT), via Don Minzoni n. 14
Registro imprese Tribunale di Pistoia n. 1431
Partita I.V.A. n. 00088180476

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 15 maggio 2002 i tassi passivi subiscono una diminuzione di 0,25 punti percentuali, aumento generalizzato di 0,375 punti percentuali dei tassi attivi applicati a conti correnti ed anticipazioni.

Montecatini Terme, 29 maggio 2002

Il presidente: geom. Valentino Paolo Pieri.

C-19776 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca della Ciociaria n. 3300
Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41
Iscritta al n. 997 del registro delle imprese presso
il Tribunale di Frosinone
Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica che, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 15 giugno 2002, i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e deposito, subiranno una diminuzione dello 0,25% di punto. Restano esclusi i tassi standard e quelli legati al Prime Rate o Tur.

Frosinone 10 giugno 2002

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-16355 (A pagamento).

UniCredito Italiano - Società per azioni

*Iscritta all'albo delle banche e capogruppo
del gruppo bancario UniCredito Italiano
Albo dei gruppi bancari: cod. 3135.1*

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1
Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio
Capitale sociale € 2.565.550.389,50

Iscrizione al registro delle imprese di Genova (Tribunale di Genova),
codice fiscale e partita IVA n. 00348170101

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario subordinato «Credito Italiano 1997-2007 a tasso variabile» di L. 230.000.000.000 (cod. ISIN IT0001182168).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 10, pagabile il 19 dicembre 2002, è stato determinato nella misura dell'1,80%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano:
Tominetti Pellini

S-16412 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente
al gruppo San Paolo IMI*

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale e legale in Teramo, via Mario Capuani n. 99
Capitale sociale interamente versato € 100.636.580,20
Registro imprese di Teramo n. 00876970674
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela

(ai sensi dell'art. 118 T.U. legge bancaria)

Si comunicano alla clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 12 giugno 2002:

titoli:

Bot a 3 e 6 mesi, altri titoli di Stato (quotati e non quotati, Italia ed estero), obbligazioni Italia quotate, non quotate e convertibili, azioni Italia: aumento generalizzato della commissione di negoziazione di 0,05 punti percentuali sulle operazioni, fermo restando gli standard;

Bot a 9 e 12 mesi, obbligazioni estero diverse dai titoli di Stato azioni estero: aumento generalizzato della commissione di negoziazione di 0,10 punti percentuali, fermo restando gli standard;

aumento generalizzato di € 5,00 delle spese di gestione amministrazione dossier titoli esteri inseriti nella convenzione «Ideale Base» fermo restando lo standard;

pronti contro termine, diritti fissi complessivi: eliminazione delle agevolazioni previste dalle varie convenzioni titoli.

Pesaro, 10 giugno 2002

Il direttore generale: Folco di Santo.

S-16311 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Albo istituzioni creditizie n. 3060.1

Albo gruppi bancari n. 5428.8

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20
Capitale sociale € 14.396.400,00

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 00828650010

La Banca Brignone S.p.a. ha deciso, con decorrenza 7 giugno 2002, di aumentare i tassi attivi secondo le seguenti modalità:

aperture di credito in conto corrente:

per tassi fino al 7,00% aumento di +0,125 p.p.;

per tassi oltre il 7,00% e fino al 7,75% aumento di +0,250 p.p.;

per tassi oltre il 7,75% e fino al 10,00% aumento di +0,500 p.p.;

per tassi oltre il 10,00% aumento di +0,750 p.p. fermo restando il Top Rate al 13,50%;

portafoglio, anticipi fatture Italia, anticipi export:

per tassi fino al 4,25% aumento di +0,100 p.p.;

per tassi oltre il 4,25% e fino al 6,875% aumento di +0,250 p.p.;

per tassi oltre il 6,875% aumento di +0,500 p.p. fermo restando il tasso massimo al 9,50%;

anticipi import;

per tassi fino al 4,25% aumento di +0,250 p.p.;

per tassi oltre il 4,25% e fino al 5,875% aumento di +0,500 p.p.;

per tassi oltre il 5,875% aumento di +0,750 p.p. fermo restando il tasso massimo al 9,50%.

Il vice direttore generale: dott. Giuseppe Nenna.

S-16339 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 17815
 Direzione generale, via Cassa di Risparmio n. 12B
 Capitale sociale € 198.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Si comunica il tasso di interesse semestrale lordo delle cedole delle obbligazioni fondiarie con godimento 1° luglio 2002, 1° luglio 2003.
 Cod. ABI 56677 ICF BZ OF IND.F. SR.74^a 2,250%.

Bolzano, 4 giugno 2002

Il vice direttore generale: Brillo Andrea.

C-19801 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Società appartenente al gruppo UniCredito Italiano
 Iscrizione albo gruppi bancari n. 3135.1
 Sede in Torino, via XX Settembre n. 31
 Capitale sociale € 520.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

Si rende noto che la Banca CRT S.p.a., procederà al rimborso integrale anticipato della seguente emissione obbligazionaria:

Banca CRT S.p.a. 2000/2006, Step Up Callable, codice ISIN IT0001489225. Il rimborso anticipato è previsto dal regolamento del prestito all'articolo n. 7 e verrà effettuato al valore nominale unitamente alle cedole maturate.

La data di rimborso è il 2 agosto 2002 e la data di valuta è il 2 agosto 2002.

Dalla data di rimborso i titoli cesseranno di essere fruttiferi. I pagamenti saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.a., presso la quale i titoli sono accentrati.

Torino, 6 giugno 2002

Il vice direttore generale: G. Piccini.

S-16359 (A pagamento).

CERJA - Società consortile per azioni

Sede sociale in Ceranesi, via B. Parodi n. 41
 Capitale sociale € 197.199,15 di cui € 194.309,15 versato
 Registro imprese n. 57318
 R.E.A. n. 336866
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03339420105

Diffida:

Il Consiglio di amministrazione diffida, a norma dell'art. 2344 del Codice civile, il socio «Laurent Bouillet Ingegnerie, Società anonima» con sede legale in Place Renoult n. 3, 92508 Rueil, Malmaison, Cedex, Francia, al pagamento dei 7/decimi di capitale sociale sottoscritto e non versato, così come deliberato dal Consiglio di amministrazione del giorno 15 aprile 1995 e come comunicatovi a mezzo lettera assicurata a/r del giorno 15 aprile 2002.

Ceranesi, 7 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Moisello

G-496 (A pagamento).

TIBER - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53
 Capitale sociale € 10.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 02485750547
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 02485750547

DINERS CLUB ITALIA - S.p.a.
(già DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.)

Sede legale in Roma, Lungotevere Flaminio n. 18
 Capitale sociale € 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 471/58
 Partita I.V.A. n. 00902071000

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito «legge n. 130») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito «T.U.B.»).

La Tiber S.r.l., (di seguito «Tiber»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 130, comunica di aver acquistato pro soluto in data 10 giugno 2002, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., in base (1) ad un contratto quadro di cessione concluso in data 11 gennaio 2001 con Diners Club Europe S.p.a., (di seguito «Diners») e (2) ad una offerta effettuata da Diners in data 6 giugno 2002 e accettata da Tiber in data 10 giugno 2002, crediti pecuniari, individuabili in blocco, esistenti alla data del 31 maggio 2002 e futuri, che Diners vanta e vanterà nei confronti di soggetti residenti in Italia, San Marino e Città del Vaticano che, sempre alla data del 31 maggio 2002, possedevano una o più carte di credito Diners Club International emesse da Diners; e con esclusione dei crediti vantati nei confronti di quei possessori di carte di credito, emesse da Diners, aventi le caratteristiche indicate ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'avviso pubblicato da Tiber nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 31 gennaio 2001.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Tiber, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del T.U.B. (richiamato dalla legge n. 130) tutti gli eventuali privilegi e garanzie di qualsiasi tipo che assistono i crediti ceduti.

Tiber ha conferito incarico alla Diners, ai sensi della legge n. 130, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso degli stessi. In forza di tale incarico e in relazione ai crediti ceduti, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Diners ogni somma dovuta nelle forme previste dai rispettivi contratti o in forza di legge o delle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Diners Club Italia S.p.a., Lungotevere Flaminio, n. 18, Roma, tel. 06/35751; fax 06/36082331.

Tiber S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Franco Orlandi

S-16294 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PADOVA Sezione distaccata di Este

Il sottoscritto avv. Cristiana Valandro, proc. e dom. di Segato Modesto nato il 12 agosto 1926 e residente a Galzignano Terme, via Papa Luciani n. 18, porta a conoscenza che il presidente Tribunale di Padova con decreto 24 maggio 2002 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami della causa di usucapione con cui Segato Modesto cita Bisello Gabriella n. 4 dicembre 1940, Gastaldello Antonio nato il 4 giugno 1893, Gastaldello Gino n. 2 marzo 1896 Gastaldello Maria n. 13 maggio 1897, Gastaldello Rinaldo n. 22 marzo 1888, Gastaldello Rosina n. 17 mar-

zo 1890, Gastaldello Virginia n. 6 ottobre 1886, Segato Ancilla n. 31 maggio 1938, Segato Angelina n. 4 giugno 1889, Segato Angelo n. 21 maggio 1911, Segato Antonio n. 21 gennaio 1964, Segato Assunta n. 23 agosto 1911, Segato Barbara n. 26 agosto 1965, Segato Basilio n. 1° luglio 1861, Segato Celeste n. 7 agosto 1852, Segato Celestina n. 30 maggio 1961, Segato Elettra n. 17 novembre 1918, Segato Emanuela n. il 28 marzo 1963, Segato Enrichetto n. il 29 marzo 1932, Segato Ernesto n. il 13 novembre 1915, Segato Eugenio n. 4 marzo 1920, Segato Giovanni n. 7 settembre 1880, Segato Giuseppe n. 6 aprile 1936, Segato Lauretta n. 8 agosto 1959, Segato Maria n. 7 novembre 1929, Segato Pietro 28 luglio 1908, Segato Rosina n. 9 aprile 1894, Segato Rosina n. 6 dicembre 1921, ed eventuali loro eredi c/o aventi causa, a comparire all'udienza del 2 dicembre 2002 avanti il Tribunale di Padova Sez. dist. di Este con invito a costituirsi 20 giorni prima dell'udienza ex art. 166 C.P.C. e con gli incumbenti di cui all'art. 167 C.P.C., per sentir dichiarare maturato l'intervenuto acquisto, per usucapione ventennale, a favore dell'attore Segato Modesto del diritto di proprietà piena ed esclusiva dei beni immobili siti in Galzignano T. e così catastalmente censiti: Comune di Galzignano Terme, N.C.T., foglio 1, mappale n. 299 (già 113A) di are 26.27 (reali 26,79), vigneto, Reddito dom. L. 36.778; Comune di Galzignano Terme, N.C.T., foglio 1 mappa/e n. 301 (già 114A) di are 7.34 (reali 7,73), bosco ceduo, Reddito dom. L. 1.101. E autorizzarsi i competenti conservatori dei RR.II. e del catasto ad eseguire le conseguenti trascrizioni, cancellazioni e voltture in forza dell'emananda sentenza.

avv. Cristiana Valandro.

C-19834 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO Sezione distaccata di Conegliano

Il giudice di Conegliano dott. Libero Mazza, P.Q.M. definitivamente pronunciando nella causa promossa da Zanella Anna Maria, nata a Codognè l'8 settembre 1937, (Codice fiscale ZNLNMR37P48C815H), residente a Visnà di Vazzola (TV), contro Eredi di Modolo Domenico: Liesi Lucia, Modolo Anna, Modolo Giovanni, Modolo Sante, Modolo Firminio Pietro, Modolo Amedeo; eredi di Modolo Angelo: Eredi di Modolo Angela, Modolo Emma, De Pecol Maria, De Pecol Pierina, De Pecol Palmira, De Pecol Carlo, De Pecol Angela, De Pecol Graziella, Modolo Sante, Modolo Luigia, eredi di Modolo Maria, Modolo Genoveffa, Modolo Maria Giovanna, Modolo Lorenzo Francesco, Modolo Valter, Modolo Brait Maria, Modolo Giovanni, Modolo Firmina; eredi di Modolo Vittoria: Valentini Santina, Eredi di Valentini Angelo; eredi di Valentini Angela, Eredi di Valentini Pietro, Eredi di Valentini Giovanni; eredi di Valentini Erminio; eredi di Valentini Marcellino, Valentini Adriano, Valentini Adriana; eredi di Modolo Maria Anna: eredi di Casagrande Mario; eredi di Casagrande Antonio, Casagrande Iria, Modolo Roberto, Serafin Rosalia, con atto di citazione del 2 maggio 2000, ogni contraria istanza disattesa, dichiara acquisita per usucapione da parte di Zanella Anna Maria la proprietà dei seguenti immobili: fabbricato rurale sito in Comune di Vazzola, N.C.E.U. sez. B, foglio III, cat. A/6, via Ariole, m.n. 46 nei confronti degli eredi dei figli di Modolo Giovanni fu Domenico e cioè Modolo Angelo, Domenico, Vittoria e Maria Anna; b) terreno sito in Comune di Vazzola, allibrato al N.C.T. foglio 15 mapp. n. 358 (ex 187) di 0.1150 di superficie nei confronti degli eredi di Modolo Angelo fu Giovanni; c) terreno sito in Comune di Vazzola, N.C.E.U., Sez. B, foglio III, e mn. 355, limitatamente a mq 39, ordinandosi che si proceda al frazionamento presso l'U.T.E. di Treviso, come da elaborato planimetrico sottoscritto e depositato dal geom. Raffaele Dalessandri di Treviso, attribuito il n. 6 di subalterno, nei confronti dei signori Modolo Roberto, nato a Conegliano il 1° luglio 1946 e Serafin Rosalia nata a Fontanelle il 22 luglio 1950. Ordina al conservatore dei registri immobiliari di Treviso di effettuare le conseguenti trascrizioni esonerandolo da ogni responsabilità. Conegliano, 21 giugno 2001, sent. n. 141/01.

Il richiedente: avv. Monica Gazzoli.

C-19844 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 28 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. C1201345505-09, emesso dalla Banca CRT, agenzia di Milano 1, a favore di Roberto Castelli, con un importo di L. 19.000.000 (diciannove milioni), pari ad € 9.812,68 (novemilaottocentododici/68). Opposizione legale entro 15 giorni.

Milano, 7 giugno 2002

Avv. Adriana Calabrese.

M-5127 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto di data 23 maggio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2635367 per L. 2.358.000, tratto sulla Cassa Rurale di Aldeno e Cadinè in favore di Margoni Auto S.p.a. Opposizione legale entro 15 giorni.

Trento, 31 maggio 2002

Cassa Rurale di Trento
Il direttore generale: D'Angelantonio Vittorio

C-19828 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 30 aprile 2002 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare n. 700048541-10 serie L emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo agenzia n. 6235 dell'importo di € 1.084,56. Opposizione legale entro quindici giorni.

Paolo Marconato.

C-19831 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 23 maggio 2002 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0800046092-01 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di S. Giorgio in Bosco dell'importo di € 2.901,42. Opposizione legale entro quindici giorni.

Zaramella Carlo.

C-19833 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Padova, con suo decreto in data 30 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 78239962 di L. 6.010.564 (€ 3.104,20) emesso in data 21 settembre 2000 dal signor Milosavljevic Zoran a favore della ditta Frabo Di Bonotto Cesare & C. S.n.c., tratto sul c/c 5905W, della Banca Antoniana Popolare Veneta filiale di Mogliano Veneto (TV);

n. 204682215 di L. 780.000 (€ 402,84) emesso in data 18 settembre 2000 dal signor Santin Osvaldo a favore del signor Tombola Walter, tratto sul c/c della Banca Fideuram S.p.a. sede di Roma.

Opposizione di legge entro quindici giorni a decorrere dalla presente pubblicazione.

Avv. Mirella Cavestro.

M-5148 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 3 giugno 2002 il giudice del Tribunale di Perugia, Sezione di Assisi, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 202038185107 di € 821,17; n. 202038185208 di € 774,63; n. 202038185309 di € 774,63 tutti emessi da Gerani Laura e tratti sul c/c n. 2061, intestato a Gerani Benito, della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 29 di Roma, a favore Lillocci Ede, nata a Bastia Umbra il 12 gennaio 1927 autorizzando il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione del detentore.

Assisi, 5 giugno 2002

Il funzionario: dott. Danilo Gorbi.

C-19805 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 13 maggio 2002 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: assegno n. 670442793-07 tratto sulla Banca Popolare di Verona filiale di Padova di € 4.500,00; assegno n. 670442794-08 tratto sulla Banca Popolare di Verona filiale di Padova di € 4.500,00. Salvo opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Marco Veneruso.

C-19830 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 5 giugno 2002 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali: L. 5.000.000 con scadenza 30 luglio 2001 repertorio 22775, L. 5.000.000 scadenza 30 settembre 2001 rep. 23238, L. 5.000.000 scadenza 20 ottobre 2001 rep. 23300, L. 5.000.000 scadenza 30 novembre 2001 rep. 23582, L. 5.000.000 scadenza 30 novembre 2001 rep. 23583. Opposizione trenta giorni.

Strazzari Enrico.

C-19836 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Palermo ha dichiarato l'ammortamento di n. 20 cambiali ipotecarie a firma di Di Maria Giuseppe a favore del Banco di Sicilia tutte emesse il 26 settembre 1984 con scadenza al 28 febbraio 1985 a garanzia dell'ipoteca iscritta il 28 settembre 1984 ai numeri 38041 d'ordine e 3526 particolare.

Avv. Alfonso Tulone.

S-16340 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 15 maggio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11/00014 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Gorgonzola denominato Facchini Fausto Fiero con saldo apparente di L. 2.056.942. Opposizione legale entro 90 giorni.

Facchini Fausto.

M-5142 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 7 giugno 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 13489869 emesso dalla Banca IntesaBci/Cariplo agenzia di Milano, viale Lunigiana n. 22 denominato Grassi Luigino con un saldo apparente di € 774,69. Opposizione legale entro 90 giorni.

Grassi Luigino.

M-5144 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 20 maggio 2002 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 600/601523P emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia n. 9 di Padova con saldo contabile di € 2.561,06. Opposizione legale entro novanta giorni.

Ketty Franco.

C-19829 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 20 maggio 2002 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1013562 09 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta agenzia di Villafranca Padovana con saldo apparente di € 10.329,14. Opposizione legale entro novanta giorni.

Dall'Osto Plinio.

C-19832 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Con decreto del 20 maggio 2002 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento della polizza emessa il 17 maggio 2001 n. 10002797330 dalla Banca di Roma, estimo € 1.632,66 e prestito € 1.322,13. Opposizione legale entro novanta giorni.

De Altin Giulio.

C-19835 (A pagamento).

EREDITÀ**Eredità giacente Serra Anna**

Tribunale di Genova 22 maggio 2002 dichiarazione eredità giacente Serra Anna nata Sassari 11 marzo 1951 deceduta Cuneo 3 ottobre 1999 domiciliata in vita Genova.

Chiamati alla successione sconosciuti. Curatore avv. Gianna Manghi, Genova, via D'Annunzio n. 2/74.

Genova, 6 giugno 2002

Avv. Gianna Manghi.

G-495 (A pagamento).

Eredità giacente Mannisi Angelo

Il giudice tutelare di Pavia dott. Fabio Lambertucci, con decreto in data 20 marzo 2002, ritenuta la sussistenza dei presupposti richiesti dall'art. 528 del Codice civile, ha nominato curatore dell'eredità Giacente di Mannisi Angelo nato a Porto Empedocle (AG), l'11 novembre 1942 e deceduto a Pavia il 2 novembre 2001, l'avv. Barbara Bertoni, con studio in Pavia, via Bordoni n. 24.

avv. Barbara Bertoni.

M-5136 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PAVIA

Con decreto emesso il 9 maggio 2002 Tribunale di Pavia ha dichiarato giacente l'eredità dismessa morendo da Paolo Passalacqua, nato a Zinasco (PV) il 23 ottobre 1914, residente in vita in Dorno (PV) c/o «Villa Chiara», interdetto, e deceduto in Dorno il 21 aprile 2002 e ha nominato curatore l'avv. Maria Elena Impennati, con studio in Pavia, via San Donnino n. 8, che ha giurato in data 29 maggio 2002.

Pavia, 5 giugno 2002

Il cancelliere: Rita Rodolico.

M-5137 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Il giorno 10 luglio 2002, alle ore 10,30 giudice delegato dott. Vitalone al fallimento della Spazio Ambiente S.r.l. (fallimento n. 59542), vende a mezzo asta «appezzamento di terreno per la maggior parte edificabile ricadente in base alle norme di attuazione di P.R.G. vigente, nel Comune di Roma in zona G3 (delibera G.R.L. n. 4409/1997) e per la parte rimanente in zona H2, della superficie complessiva di mq 85.470»; nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, in unico lotto, al prezzo base di € 3.997.000,00, come indicato nell'ordinanza di vendita e nella perizia ivi richiamata:

domande da depositare nella cancelleria entro le ore 13 del 9 luglio 2002;

cauzione 35% del prezzo base mediante assegni circolari non trasferibili intestati a favore del curatore;

bando d'asta depositato in cancelleria;

informazioni curatore ore ufficio, tel. 06/3226930.

Il cancelliere C1: Roberta Cherubini.

S-16312 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Il giorno 10 luglio 2002, alle ore 11, giudice delegato dott. Vitalone al fallimento della Spazio Ambiente S.r.l. (fallimento n. 59542), vende a mezzo asta n. 8 lotti di terreno parte edificabili a destinazione residenziale siti in Comune di Roma, località Casale Lumbroso (consorzio Giardini del Pescaccio), di diverse superfici catastali e di diverse cubature fuori terra, come indicati nell'ordinanza di vendita e nella perizia richiamata, al prezzo ridotto di 1/5:

domande da depositare nella cancelleria entro le ore 13 del 9 luglio 2002;

cauzione 35% del prezzo base mediante assegni circolari non trasferibili intestati a favore del curatore;

bando d'asta depositato in cancelleria;

informazioni curatore ore ufficio, tel. 06/3226930.

Il cancelliere C1: Roberta Cherubini.

S-16313 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI CUNEO**

Prot. n. 8266/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 2234, in data 29 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 aprile 2002, nei quali si è verificata, a causa dello sciopero generale proclamato dalle OO.SS., del regolare funzionamento degli sportelli della Banca IntesaBci di Cuneo, Alba, Cossano Belbo, Fossano, Mondovì e Saluzzo;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate filiali della Banca IntesaBci i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento il 16 aprile 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 3 giugno 2002

Il prefetto: Spanu.

C-19847 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 8302/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 2236, in data 29 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 aprile 2002, nei quali si è verificata, a causa dello sciopero generale proclamato dalle OO.SS., del regolare funzionamento degli sportelli della Banca CRT, Cassa di Risparmio di Torino di: Alba, Benevagienna, Carrù, Dogliani, La Morra, Narzole, Canale, Bagnolo Piemonte, Barge, Busca, Ceva, Cuneo, piazza Galimberti, Garessio, Moretta, Ormea, Revello, Venasca, Verzuolo, Cavallermaggiore, Racconigi, Sommariva Bosco;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate filiali della Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento il 16 aprile 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 3 giugno 2002

Il prefetto: Spanu.

C-19848 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 8228/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 2239, in data 29 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 aprile 2002, nel quale si è verificata, a causa dello sciopero generale, l'impossibilità del regolare funzionamento delle dipendenze di Alba, Cuneo, piazza Galimberti, Boves, San Rocco Castagnaretta, Mondovì, Neive, Busca, Centallo, Dronero, Villafalletto, Bra, Fossano, Saluzzo, Savigliano, Sommariva Perno, Racconigi e Pologhera della Cariverona Banca S.p.a.;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate dipendenze della Cariverona Banca S.p.a. i cui uffici sono stati impossibilitati al regolare funzionamento a causa dello sciopero generale del 16 aprile 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 31 maggio 2002

Il prefetto: Spanu.

C-19849 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 17333/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che, la filiale di S. Antimo della IntesaBci nel giorno 16 aprile 2002, non ha potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero dei dipendenti;

Vista la lettera n. 7724 del 24 maggio 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 aprile 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 17 aprile 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma), che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 31 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-19850 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 16175/A.Ec.

Proc. n. 4749.

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 2467 del 28 maggio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Centropadana, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso le agenzie di Miradolo Terme, Villanterio, Copiano, Lungavilla, Voghera, Codevilla, Retorbido, Casteggio e Broni, impossibilitate a funzionare regolarmente;

Atteso che, il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato del personale dipendente per il giorno 16 aprile 2002;

Ritenuto che, nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 4 giugno 2002

Il dirigente dell'area economica
Vice prefetto: dott. M. Laura Bianchi

C-19854 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 17334/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che l'agenzia di città n. 5 del Monte dei Paschi di Siena nel giorno 10 maggio 2002, non ha potuto funzionare regolarmente a causa di lavori di manutenzione straordinaria;

Vista la lettera n. 7725 del 24 maggio 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 10 maggio 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 13 maggio 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 31 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-19851 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 17336/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che lo sportello sede di via Cervantes; le agenzie di città nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 21 e 22; le sedi aggregate di Afragola Anacapri, Bacoli, Barano d'Ischia, Capri, Casoria, Catellammare di Stabia, Cercola, Forio d'Ischia, Frattamaggiore, Giugliano in Campania, Ischia Ponte, Ischia Porto, Nola Centro, Nola CIS, Piano di Sorrento, Pomigliano d'Arco, Pompei, Portici, Pozzuoli, Pozzuoli Arco Felice, S. Giuseppe Vesuviano, Scisciano, Somma Vesuviana, Sorrento, Torre Annunziata, Torre del Greco, Vico Equense, Vico Equense (fraz. Seiano) e Villaricca del Monte dei Paschi di Siena nel giorno 15 maggio 2002, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di un'assemblea del personale;

Vista la lettera n. 7727 del 24 maggio 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 15 maggio 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 16 maggio 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 31 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-19853 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 17335/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che, l'agenzia di città n. 3 del Monte dei Paschi di Siena nel giorno 15 maggio 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa di una rapina;

Vista la lettera n. 7726 del 24 maggio 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 15 maggio 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 16 maggio 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma), che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di Credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 31 maggio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-19852 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA Ufficio territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 1043/Gab.

Il prefetto della provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente del Banco di Sicilia la filiale di Perugia non ha funzionato regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 2547 del 23 aprile 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del DL. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 5 giugno 2002

Il prefetto: Fiore.

C-19858 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 1042/Gab.

Il prefetto della provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Cassa di Risparmio di Fano la filiale di Perugia non ha funzionato regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 2548 del 23 aprile 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del DL. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 5 giugno 2002

Il prefetto: Fiore.

C-19859 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 1041/Gab.

Il prefetto della provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana le filiali di:

Perugia;
Bastia Umbra;
Fossato di Vico;
Gualdo Tadino;
Gubbio;
Sigillo;

non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 2549 del 23 aprile 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del DL. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 5 giugno 2002

Il prefetto: Fiore.

C-19856 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 1009/Gab.

Il prefetto della provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Banca Toscana le filiali di:

Perugia: piazza Italia nn. 17/18; via Settevalli n. 389/3;
Bastia Umbra;
Castel del Piano;
Ellera Umbra;
Gubbio;
Marsciano;
Umbertide;
Città di Castello;
Assisi;
Todi;
Foligno;
Deruta.

non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 2495 del 22 aprile 2002;

Considerato che, la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 5 giugno 2002

Il prefetto: Fiore.

C-19855 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 1044/Gab.

Il prefetto della provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente del Credito Italiano S.p.a. le filiali di:

Perugia; via XX Settembre; via Gallenga; Ponte S. Giovanni;
Assisi;
Foligno;
Spoleto;

non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 2546 del 23 aprile 2002;

Considerato che, la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 5 giugno 2002

Il prefetto: Fiore.

C-19857 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio territoriale del Governo di Salerno

Prot. n. 2179.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Giffoni Valle Piana: sede di Giffoni Valle Piana, via Murate n. 1; filiale di Giffoni Sei Casali, via T. Zaniboni; filiale di Montecorvino Pugliano, via Diaz n. 4; non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di uno sciopero nazionale proclamato dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 3792 del 7 maggio 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 16 aprile 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 15 maggio 2002

p. Il prefetto: Valente.

C-19860 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio territoriale del Governo di Salerno

Prot. n. 2147.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca di Salerno: sede, via Baratta n. 52, filiale di Città via Trento, filiale di Città località Fratte, filiale di Siano, filiale di San Cipriano Picentino, filiale di Campigliano, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 aprile 2002, a causa di uno sciopero nazionale proclamato dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 3724 del 6 maggio 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 16 aprile 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 15 maggio 2002

p. Il prefetto: Valente.

C-19861 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza in data 2 maggio 2002, il Tribunale di Verbania, ha dichiarato la presunta morte di Roger (nome) Gelso (cognome) nato a Ginevra il 21 marzo 1950 ed ivi residente in via Lamartine n. 15, cittadino italiano, iscritto alle liste di leva di Omegna ove è pure trascritto l'atto di nascita.

Si prega chiunque abbia notizia dello scomparso di darne notizia alla cancelleria del Tribunale di Verbania entro 30 giorni da questa pubblicazione in mancanza di che la sentenza passerà in giudicato.

Avv. Carlo Sicher.

C-20029 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

LIQUICHIMICA BIOSINTESI - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria art. 213 L.F.)

Sede in Milano, via Salomone n. 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 223420

Il commissario comunica che in data 7 giugno 2002 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano il 10° riparto parziale che prevede il pagamento di € 957.923,64 a favore dei creditori privilegiati.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-5128 (A pagamento).

LIQUICHIMICA ITALIANA - S.r.l.*(in amministrazione straordinaria art. 213 L.F.)*Sede in Milano, via Salomone n. 61
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 115979

Il commissario comunica che in data 7 giugno 2002 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano il 6° riparto parziale che prevede la distribuzione di € 4.745.095,33 quale 0,75 per cento a favore dei creditori chirografari.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il Commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-5129 (A pagamento).

LIQUIGAS - S.r.l.*(in amministrazione straordinaria art. 213 L.F.)*Sede in Milano, via Salomone n. 61
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 35782

Il commissario comunica che in data 7 giugno 2002 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano il 10° riparto parziale che prevede la distribuzione di € 2.075,13 a favore del creditore privilegiato esattoria di Milano (insinuazione tardiva) e € 4.841.642,25 quale 0,75 per cento a favore dei creditori chirografari.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-5130 (A pagamento).

GONDRAND FINANZIARIA - S.p.a.*(in amministrazione straordinaria)**Deposito 2° piano di riparto parziale*

Il commissario della Gondrand Finanziaria S.p.a. in amministrazione straordinaria, con sede in Milano, via Sassari n. 2, comunica che in data 31 maggio 2002, previa autorizzazione dei competenti Organi di sorveglianza della procedura, è stato depositato presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano, il prospetto delle disponibilità della procedura e il 2° piano di ripartizione parziale delle stesse, che prevede il pagamento integrale dei:

a) crediti prededucibili indiretti ex art. 61 L.F. per coobligli I.N.P.S. e I.N.P.D.A.I.;

b) crediti privilegiati per rivalutazione monetaria e interessi lavoratori dipendenti ex artt. 2751-bis primo comma e 2777 del Codice civile;

c) crediti per tributi enti locali in privilegio ex artt. 2752 comma 4 e 2778 comma 20 del Codice civile.

Gondrad Finanziaria S.p.a.
in amministrazione straordinaria
Il commissario: dott. Antonio Fezzi

M-5134 (A pagamento).

LIQUICHIMICA AUGUSTA - S.r.l.*(in amministrazione straordinaria art. 213 L.F.)*Sede in Milano, via Salomone n. 61
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 223372

Il commissario comunica che in data 7 giugno 2002 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano il 11° riparto parziale a favore S. Paolo IMI, quale incorporante di Crediop, creditore ipotecario di II grado, per € 2.065.827,60.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-5131 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA***AVVISI D'ASTA***REGIONE MARCHE****Azienda ospedaliera «San Salvatore» di Pesaro***Bando di gara mediante asta pubblica per la vendita di immobile*

L'Azienda ospedaliera «San Salvatore» di Pesaro, in esecuzione della deliberazione n. 200 del 27 marzo 2002, il giorno 16 luglio 2002 alle ore 10,30, presso la propria sede amministrativa in Pesaro, viale Trieste n. 391, procederà alla vendita, con il sistema dell'asta pubblica di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta) del seguente bene immobile: lotto n. 1: appezzamento di terreno con sovrastante fabbricato rurale, sito in Comune di Tavullia località Selva Grossa, censito al N.C.T. al foglio 24 di Tavullia, mappali nn. 38, 202 e al catasto fabbricati al foglio 24, mappale n. 203, di superficie complessiva pari a mq 16.537, R.D. 141.113, R.A. 104.450, affittato con contratto scadente il 10 novembre 2012. Edificabile in quanto ricompreso in zona definita dalle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente come «D1» secondaria di completamento. Prezzo a base d'asta: € 1.291.142,25. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. L'immobile è stato trasferito al patrimonio dell'Azienda ospedaliera «San Salvatore» di Pesaro in forza della deliberazione della giunta regionale delle Marche n. 2170 del 22 luglio 1996, in attuazione del decreto legislativo n. 502/92, come modificato dal decreto legislativo n. 517/93. Per la partecipazione alla gara è richiesto il versamento di un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta di € 64.557,11. Il versamento del deposito cauzionale come sopra individuato dovrà essere effettuato esclusivamente presso la Tesoreria dell'Azienda ospedaliera «San Salvatore» di Pesaro, Banca delle Marche S.p.a., sede centrale, Pesaro, corso XI Settembre n. 22 specificando la causale dello stesso. Il tesoriere rilascerà ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del deposito. Condizioni generali d'asta: l'immobile è venduto a corpo nello stato di fatto e di diritto e con le destinazioni in cui si trova, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze e accessioni manifeste e non manifeste e così come spettano all'azienda ospedaliera in forza dei titoli e del possesso. Il pagamento del prezzo integrale di acquisto dovrà essere effettuato entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva che verrà inviata all'aggiudicatario a mezzo di raccomandata a/r. Tutte le spese, nonché imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, inerenti il trasferimento della proprietà, saranno a carico dell'aggiudicatario. Modalità dell'asta: l'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete in aumento da con-

frontarsi con il prezzo a base d'asta, di cui sopra, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/24. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. L'asta verrà aggiudicata all'offerta economicamente più elevata, sempre che sia superiore al prezzo a base d'asta. I rialzi dovranno essere comunque non inferiori a € 1.032,91. Sono ammesse offerte per persona da nominare, nonché offerte presentate sulla base di rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti e di procure speciali. La necessaria documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in forma notarile e in copia autenticata, pena l'esclusione. Nel caso di offerta per persona da nominare si procederà ai sensi dell'art. 81 del regio decreto n. 827/24. Qualora due o più offerte siano di uguale valore si procederà in base a quanto previsto all'art. 77 del regio decreto n. 827/24. Modalità di presentazione delle offerte: l'offerta dovrà: 1) essere redatta in carta legale; 2) indicare, per le persone fisiche, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti; per le persone giuridiche, la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. nonché le generalità del legale rappresentante; 3) se si partecipa in nome proprio o per persone da nominare; 4) indicare in cifre e in lettere (nel caso di discordanza prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione) il prezzo offerto superiore a quello fissato a base d'asta; 5) contenere dichiarazione di aver preso visione del bene immobile che si intende acquistare e di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando; 6) essere datata e sottoscritta. L'offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata e controfirmata lungo i lembi, contrassegnata sul verso con la scritta: «Asta pubblica per la vendita di immobili, offerta per il lotto n. 1». La busta contenente l'offerta dovrà essere chiusa in un plico al cui interno dovranno essere altresì inseriti i seguenti documenti: a) la ricevuta in originale, rilasciata dal tesoriere, comprovante l'eseguito versamento della somma posta a garanzia dell'offerta; b) nel caso di partecipazione di ditte individuali, di società commerciali, cooperative e loro consorzi certificato dell'Ufficio del registro delle imprese competente in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, ovvero dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui alla legge n. 445 del 28 dicembre 2000, dal quale risultino: 1) l'iscrizione della società o ditta ed il nominativo della/e personale designata/e a rappresentarla e impegnarla legalmente; 2) che a carico della ditta non siano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi 5 anni e non risultino presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni; 3) nel caso in cui ai sensi dello statuto occorra una deliberazione dell'Organo statutariamente competente, copia autentica per estratto della deliberazione; c) certificato generale del casellario giudiziario in data non anteriore a tre mesi, o dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui alla legge n. 445 del 28 dicembre 2000, dal quale risultino che l'offerente non abbia subito condanna per delitti che comportino incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, nel caso di partecipazione di persone fisiche oppure nel caso di partecipazione di persone giuridiche riferito, per le imprese individuali, al titolare dell'impresa; per le società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi agli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed a tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; d) procura speciale in originale o copia autenticata (ove occorra). Il plico sopra descritto dovrà essere chiuso, sigillato e riportare in modo ben visibile la seguente dicitura: «offerta per l'asta pubblica per la vendita di immobile Azienda ospedaliera «San Salvatore» di Pesaro, lotto n. 1». Il plico dovrà pervenire a mezzo del Servizio postale con raccomandata a/r o a mezzo di agenzia autorizzata o mediante consegna a mano entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta (15 luglio 2002) oltre il quale termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad un'offerta precedente, al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «San Salvatore», S.C. gestione del patrimonio, viale Trieste n. 391, 61100 Pesaro. Le suddette modalità vanno osservate a pena di esclusione dalla gara stessa. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà consentito ritirare l'offerta, che rimane vincolante per chi l'abbia presentata. Espletamento della gara e disposizioni varie: l'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta, che deve essere superiore al prezzo a base d'asta, anche in presenza di una sola offerta. Il verbale di aggiudicazione verrà redatto secondo quanto previsto dalla vigente normativa. L'aggiudicazione diviene definitiva con deliberazione del D.G. dell'Azienda ospedaliera «San Salvatore» di Pesaro che approva gli esiti dell'asta pubblica e previo accertamento del rispetto delle disposizioni dettate dalla legislazione antimafia (decreto legislativo n. 490/94). L'aggiudicatario provvisorio deve ritenersi in ogni modo immediatamente vincolato sin dal momento della chiusura

della seduta pubblica della gara. L'aggiudicatario definitivo dovrà provvedere al pagamento del saldo e delle spese relative entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del formale contratto di compravendita davanti al notaio dall'aggiudicatario medesimo indicato, a semplice avviso dell'azienda ospedaliera effettuato a mezzo raccomandata a/r, con preavviso non superiore a dieci giorni. Nel caso l'aggiudicatario non provvedesse al pagamento del prezzo nel termine determinato come sopra, si procederà con apposita deliberazione, da notificare all'interessato, alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale presentato a garanzia dell'offerta, ferma restando ogni eventuale altra azione di risarcimento danno da parte dell'azienda ospedaliera. Ai concorrenti che avranno presentato offerta senza essere aggiudicatari o che non verranno ammessi alla gara, verrà, nel termine di quindici giorni dalla aggiudicazione, svincolato il deposito cauzionale. Il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario verrà introitato a titolo di acconto sul prezzo. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme del regio decreto n. 827/24. Per ogni eventuale ulteriore informazione e per avere copia del presente bando, ci si potrà rivolgere alla S.C. gestione del patrimonio dell'Azienda ospedaliera «San Salvatore» di Pesaro, viale Trieste n. 391, Pesaro (tel. 0721/366301-366302) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni, sabato e festivi esclusi. L'Azienda ospedaliera «San Salvatore» di Pesaro si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Gattini.

C-19816 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI SARZANA (Provincia di La Spezia)

*Bando di pubblico incanto per l'affidamento
del servizio di ristorazione scolastica triennio 2002-2005*

1. Ente appaltante: Comune di Sarzana Settore servizi alla persona piazza Matteotti n. 1, 19038 Sarzana, telef. 0187/6141 e fax 614252
2. Categoria di servizio: servizio di ristorazione scolastica per il triennio 2002-2005, CAT 17, C.P.C. 64 decreto legislativo n. 157/95.
3. Luogo di esecuzione: confezione nei 4 centri di cottura messi a disposizione dal Comune di Sarzana, consegna e distribuzione pasti in scuole diverse del territorio comunale.
4. Caratteristiche del personale: il personale, in possesso dei necessari requisiti di legge, dovrà collaborare con quello in organico del Comune.
5. Facoltà di presentare offerte per una sola parte dei servizi: è esclusa.
6. Varianti: deve essere garantito quanto richiesto nel capitolato. Sono ammesse solo variazioni migliorative.
7. Durata del contratto: prevista in anni 3 dall'aggiudicazione, possibilità di rinnovo annuale per lo stesso periodo con adozione di specifico atto assunto in conformità all'art. 44 legge n. 724/94.
8. Richiesta documentazione: il bando e il capitolato possono essere richiesti via fax (0187614252) al servizio provveditorato. Essi sono visibili sul sito del Comune www.comune.sarzana.org
9. Termine e modalità presentazione offerte: il plico contenente l'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno non festivo precedente la gara e pertanto entro le ore 12 del 29 luglio 2002 presso la sede comunale in Sarzana, piazza Matteotti n. 1, Ufficio protocollo, a mezzo posta, non necessariamente di Stato, o direttamente. Il plico chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura deve riportare il nome del mittente e la dicitura «Documenti e offerta gara per affidamento servizio ristorazione scolastica prot. 19987». In esso, pena esclusione, devono essere inseriti in buste separate, formulati con le modalità indicate nell'art. 44 del capitolato:
 - documentazione amministrativa;
 - progetto di gestione;
 - offerta economica.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati.

11. Cauzioni: cauzione provvisoria pari ad € 15.000, definitiva pari al 5% dell'importo. Da costituire nei modi previsti dalla legge.

12. Finanziamento: il servizio è finanziato con mezzi ordinari di bilancio e i pagamenti saranno effettuati a 60 giorni presentazione fattura.

13. Possibilità di raggruppamento e forma giuridica: è ammesso il raggruppamento di prestatori di servizi da dichiarare obbligatoriamente in sede di offerta producendo apposita dichiarazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11 decreto legislativo n. 157/95 e 10 del decreto legislativo n. 358/92.

14. Requisiti generali: è richiesto il possesso dei requisiti indicati nel capitolato in relazione a quanto stabilito dagli artt. 12, 13, 14 del decreto legislativo n. 157/95.

Capacità economica. Il volume d'affari degli ultimi tre anni non deve essere inferiore a euro quindici milioni di cui cinque milioni esclusivamente di ristorazione scolastica.

15. Validità offerta: l'offerta deve essere ritenuta valida fino al 30 dicembre 2002.

16. Procedura di aggiudicazione prescelta per la scelta del contraente: pubblico incanto per il giorno 30 luglio 2002 alle ore 10 nel palazzo comunale di piazza Matteotti n. 1, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo presunto dell'appalto: € 2,80 (duevirgolaottanta) oltre I.V.A. per ogni pasto per un totale presunto di 130.000 pasti annui per tre anni consecutivi per un totale di € 1.092.000 oltre I.V.A.

I punteggi sono così determinati:

offerta economica: punti 48/100 da attribuire in base al massimo ribasso sul prezzo a base d'asta del servizio;

elementi oggettivi diversi: punti 52/100 da attribuire in base alla valutazione del Progetto di gestione presentato dai concorrenti con riferimento ai criteri riportati nell'art. 43 del capitolato.

In caso di offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95, comma 3, l'amministrazione si riserva di attuare le verifiche previste dal citato articolo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni: responsabile del procedimento: dott.ssa Rita Maria di Casale (tel. 0187614258), responsabile del servizio: dott.ssa Liana Vaccà (tel. 0187614248). Ad essi possono essere richiesti chiarimenti inerenti la gara.

18. Pubblicazioni. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* e via fax al G.U.C.E il 7 giugno 2002 ed è pubblicato all'albo pretorio dal 7 giugno al 20 luglio 2002.

19. Ricevimento bando dalla G.U.C.E.: la G.U.C.E. ha ricevuto il bando il 7 giugno 2002.

Il presente bando non è vincolante per questo ente.

Sarzana, 7 giugno 2002

Il dirigente del settore: dott. Franco Bertolani.

G-498 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 3 «GENOVESE»

Bando di gara

1. Azienda Unita Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggino n. 6, 16147 Genova. Telefono 010/3446380, telefax 010/3446.235.

2. Servizio di somministrazione di pasti preconfezionati in alcuni presidi della A.U.S.L. 3 «Genovese». (C.P.A. 55.52.13, C.P.C. n. 64230.3).

Valore indicativo: € 469.775,00 annuali.

3. Presidi diversi, A.U.S.L. 3 «Genovese».

7. Non sono ammesse varianti alle modalità di effettuazione del servizio specificate nel capitolato speciale.

8. Durata contrattuale: mesi dodici, eventualmente prorogabile fino ad ulteriori mesi ventiquattro.

9. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Non ammesse le singole imprese componenti raggruppamenti.

10.a) A seguito di annullamento da parte del TAR Liguria di precedente aggiudicazione del servizio la cui scadenza è fissata il 31 luglio 2002;

b) ore 12 del giorno 26 giugno 2002 (termine perentorio).

c) Ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara.

d) lingua: italiana.

11. Entro venti giorni dalla data di cui al punto 10 b).

12. Cauzione provvisoria 1/30 e cauzione definitiva 1/20 valore stimato servizio.

13. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 10:

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale dello Stato di residenza, relativamente al servizio oggetto di gara;

b) dichiarazione resa dal legale rappresentante, a norma art. 4, legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dalla quale risulti quanto segue:

1) che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) gli importi, al netto di I.V.A., dei servizi identici all'oggetto di gara svolti dalla ditta negli anni 1999, 2000 e 2001. È condizione minima di ammissibilità che l'importo medio annuale dei servizi predetti sia almeno uguale o superiore a € 469.775,00;

3) che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

14. Licitazione privata con procedura accelerata, con osservanza art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base al rapporto prezzo/qualità.

15. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese l'obbligo di presentazione della documentazione di cui al punto 13 spetta ad ogni singola impresa. La condizione minima di ammissibilità riferita al punto 13.b) dovrà essere dimostrata, pena esclusione, almeno dall'impresa capogruppo.

16. 6 giugno 2002.

17. 6 giugno 2002.

Il dirigente responsabile U.O. provveditorato:
dott.ssa Anna Scotti

G-494 (A pagamento).

IDRA - S.p.a.

Risultati di un concorso di idee

Amministrazione aggiudicatrice: Idra S.p.a., via Mazzini n. 41, 27020 Vimercate (MI), tel. 039/629071, fax 039/6290729, e-mail: info@idra-spa

Denominazione conferita al concorso di idee: definizione di un sistema innovativo tecnologicamente avanzato per lo smaltimento dei fanghi di risulta dalla depurazione delle acque.

Valore convenzionale del servizio: € 1.755.953,46.

Nominativo ed indirizzo del vincitore: Siba S.p.a. via Tortona, n. 33, 20144, Milano, tel. 02/42991.

Numero dei partecipanti: sette.

L'idea vincente ha richiesto un sostegno finanziario ai progetti dimostrativi Life Ambiente della U.E.

Vimercate, 3 giugno 2002

Il responsabile procedimento:
dott. Oronzo Raho

M-5143 (A pagamento).

COMUNE DI NOVA MILANESE

Milano, via Villoresi n. 34
Tel. 0362/374508 - Fax 0362/734514

Estratto bando di gara (det. n. 108 del 15 maggio 2002)

Il Comune di Nova Milanese, con sede in via Villoresi n. 34, 20054 Nova Milanese (MI), Italia, tel. 0362/374506, fax 0362/374514, indice appalto concorso per affidamento servizio assistenza domiciliare anziani e handicappati. Monte ore annuo: 7.384 ore. Durata appalto: 1° gennaio 2003-31 dicembre 2005. Importo complessivo appalto: € 314.558,40 I.V.A. esclusa. Aggiudicazione ex art. 23.1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine perentorio consegna domande di partecipazione: ore 12 del 2 settembre 2002 c/o ufficio protocollo comunale.

Informazioni e bando integrale c/o Ufficio servizi sociali, tel. 0362/374506 o 510.

Nova Milanese, 31 maggio 2002

Il coordinatore del settore interventi sociali:
dott. Eugenio Vantadori

M-5146 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Dipartimento delle statistiche sociali

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica (Istat), via C. Balbo n. 16, 00184 Roma tel. 06/59524784, fax 06/5430853.

2. Oggetto dell'appalto: C.P.C. 864, rilevazione telefonica di circa 295.000 interviste per l'indagine continua sulle forze di lavoro con sistema C.A.T.I.

3. Luogo di esecuzione: sede della società.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata internazionale ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, con procedura di urgenza, al fine di rispettare il calendario dell'indagine.

5. La fornitura dei servizi dovrà iniziare presumibilmente entro il 1° settembre 2002 per consentire l'avvio dell'indagine a partire dal 1° dicembre 2002 fino al 31 dicembre 2004, con copertura dei servizi fino al 30 aprile 2005.

6. L'importo massimo dell'appalto è di € 5.332.420,00 (cinque milioni trecentotrenta duemila quattrocentoventi) I.V.A. inclusa.

7. La richiesta di partecipazione da redigere utilizzando il «modulo ist. part.» (all. 1) dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 2 luglio 2002 in plico sigillato con carta gommata a mezzo raccomandata postale o consegnato all'Ufficio Posta dell'I.S.T.A.T. dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.30, al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica, Ufficio Posta, via C. Balbo n. 16, 00184 Roma, con l'instestazione: «Commissione licitazione privata internazionale per l'indagine telefonica forze di lavoro (C.A.T.I.), istanza di partecipazione».

Ai fini della scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul plico dall'Ufficio Posta dell'I.S.T.A.T. Sono ammessi alla gara anche R.T.I. ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, in tal caso la domanda di partecipazione indicante la mandataria, deve essere sottoscritta da tutte le società raggruppande.

8. Requisiti minimi: ai fini dell'ammissione alla gara le società dovranno:

a) non trovarsi in alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) aver conseguito, negli ultimi tre esercizi finanziari, un fatturato complessivo non inferiore a € 8.000.000,00 (ottomilioni) pari a L. 15.490.160.000, di cui almeno il 50% per servizi identici;

c) documentare la propria capacità tecnica a norma dell'art. 14, lett. a), e) e g) del decreto legislativo n. 157/95;

d) essere proprietarie o concessionarie di software per la realizzazione di interviste C.A.T.I., presenti sul mercato ed utilizzati dai maggiori istituti di ricerca e di possedere licenze congruenti al numero di postazioni C.A.T.I. richieste;

e) avere esperienza di almeno otto anni nello sviluppo, manutenzione, personalizzazione e parametrizzazione di pacchetti software C.A.T.I. e nella gestione del sistema C.A.T.I.;

f) possedere le seguenti risorse:

f1) un centralino con almeno di n. 350 linee telefoniche e n. 340 postazioni C.A.T.I., con almeno il 75% delle linee e postazioni ubicate nella stessa sede;

f2) n. 10 personal computer per la gestione e sviluppo del sistema C.A.T.I. e n. 3 stampanti laser.

Tutte le risorse informatiche dovranno essere collegate tramite rete Lan;

f3) n. 340 intervistatori con esperienza di almeno 2 anni in interviste telefoniche C.A.T.I. di cui n. 51 che parlino correntemente il tedesco;

f4) n. 1 responsabile di progetto e n. 1 capo progetto informatico con esperienza almeno quinquennale rispettivamente nella direzione e elaborazione, test e messa in esercizio di sistemi C.A.T.I.;

f5) n. 3 analisti programmatori e n. 2 sistemisti con esperienza almeno triennale nella progettazione, sviluppo e manutenzione di procedure di trattamento di dati per indagini C.A.T.I. e n. 3 analisti programmatori, con esperienza almeno triennale, nello sviluppo e manutenzione di questionari elettronici C.A.T.I.;

f6) n. 1 responsabile di field, con esperienza almeno triennale, nella selezione e coordinamento dei rilevatori; n. 2 responsabili operativi, con esperienza almeno triennale in organizzazione del lavoro, supervisione e ottimizzazione delle attività dei rilevatori; n. 125 supervisori, con almeno 2 anni di esperienza nella supervisione in sala per indagini C.A.T.I.;

g) possedere una potenza elaborativa complessiva idonea a supportare contemporaneamente il carico di n. 255 postazioni C.A.T.I., dello sviluppo software e della elaborazione dei dati.

La società dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g) e l'ottemperanza alle normative sul diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99) con una dichiarazione redatta conformemente al «mod. dich» (all. 2). Per i punti d) ed e) dovrà allegare una dettagliata relazione per documentare il possesso dei requisiti.

Il bando di gara e gli allegati 1 e 2 possono essere ritirati o richiesti presso l'I.S.T.A.T., via Agostino Depretis n. 77, 00184 Roma, stanza n. 504, tel. 06/46735194.

In caso di R.T.I. e di consorzi: la documentazione dovrà essere prodotta da tutte le società raggruppate, dal consorzio e dalle consorziate incaricate del servizio. I requisiti richiesti, sempre che frazionabili, devono essere posseduti dalla società mandataria, dal consorzio, nella sua autonomia strutturale, o da una consorziata incaricata delle attività relative ai servizi nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandante/i o dalle altre consorziate incaricate, ciascuna delle quali deve possedere comunque una percentuale minima del 20% dei requisiti globali richiesti. Il requisito di cui al punto b) deve essere posseduto individualmente o cumulativamente dalla/e mandante/i o dalle altre consorziate incaricate. In caso di R.T.I., la mandataria dovrà essere la società che possiede i requisiti di cui ai punti d) ed e).

9. Gli atti di gara indicheranno gli importi dei depositi cauzionali provvisori e definitivi.

10. L'I.S.T.A.T. spedisce l'invito a presentare le offerte entro 30 giorni dalla data di cui al punto 7.

L'aggiudicazione verrà effettuata all'offerta economicamente più vantaggiosa in base a: prezzo; esperienza su indagini C.A.T.I.; qualità dei servizi; qualità del software C.A.T.I.; organizzazione dell'impresa per l'ottimizzazione delle attività I.S.T.A.T. di formazione dei rilevatori e supervisione dell'indagine; risorse tecniche, logistiche e umane possedute oltre il minimo richiesto e loro qualità; attività informatiche; tecniche usate per garantire la qualità dell'indagine; certificazioni di qualità possedute (ISO 9000, Esomar, Assirm); caratteristiche dei servizi ausiliari di numero verde e spedizione lettere alle famiglie.

11. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.

12. Il presente bando è stato inviato, via fax, all'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data 10 giugno 2002.

Il direttore del dipartimento: Viviana Egidi.

C-19772 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale degli armamenti terrestri
10ª Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, 10ª Divisione, via Marsala n. 104, 00185 Roma, tel. 06/47353426; 06/47354784, fax 06/4466220.

2. Oggetto: appalto per il servizio di conduzione di autoveicoli (categorie M1, M2, M3) di proprietà dell'amministrazione della difesa, dislocati presso enti militari in Roma (C.P.C. 74410, 74490), per un numero, autisti, minimo di 40 e massimo di 48 impiegati per ogni giornata lavorativa.

La bozza di contratto contenente gli elementi tecnico economici per la definizione di dettaglio del servizio è disponibile presso la Direzione generale degli armamenti terrestri, Ufficio relazioni con il pubblico.

3. Luogo di esecuzione: gli autoveicoli interessati sono dislocati presso enti militari in Roma ed il servizio sarà svolto nell'ambito del territorio urbano di Roma e della relativa Provincia.

4. Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65 in data 25 febbraio 2000).

5. Non è ammessa la presentazione di offerte per l'esecuzione di una parte dei lavori.

6. (*Omissis*).

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 365 giorni solari.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: raggruppamento secondo le norme dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successiva modifica.

10. *a*) procedura accelerata per la necessità di disporre, entro il corrente esercizio finanziario, del servizio di conduzione di autoveicoli (categorie M1, M2, M3) di proprietà dell'amministrazione della difesa, dislocati presso enti militari in Roma;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giugno 2002;

c) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate al Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, 10ª Divisione, 3ª Sezione, via Marsala n. 104, 00185 Roma, fax 06/4466220; dette domande dovranno essere contenute in una busta chiusa recante all'esterno, oltre al nominativo della ditta, «gara relativa al servizio di conduzione di autoveicoli (categorie M1, M2, M3) di proprietà dell'amministrazione della difesa, dislocati presso enti militari in Roma»; le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 10, comma 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

d) lingua: italiano, anche per le informazioni; sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 10. *b*) comporterà l'esclusione dalla gara.

Il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 luglio 2002.

12. Cauzione: 10% della base d'asta.

13. Condizioni minime formali e documentazione:

a) alla gara potranno partecipare le ditte italiane o straniere purché dichiarino e dimostrino di possedere una struttura idonea all'esecuzione del servizio;

b) all'ufficio indicato al punto 10. lett. *c*) dovranno essere consegnati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato della Camera di commercio da cui risulti che l'attività d'impresa abbia attinenza con il servizio richiesto;

2) dimostrazione delle capacità economiche e finanziarie (art. 13, lett. *b*) e *c*) del decreto legislativo n. 157/95 e successiva modifica);

3) dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 del decreto legislativo n. 157/95): le imprese devono indicare i requisiti minimi relativi alla capacità tecnica tramite la presentazione della seguente documentazione:

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni;

elenco dei titoli professionali (patente di guida e certificato di abilitazione professionale, etc.) dei prestatori di servizi;

indicazione del numero medio annuo di dipendenti negli ultimi tre anni;

4) certificato generale del casellario giudiziale dal quale risulti che nei riguardi dei rappresentanti legali della ditta non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato;

5) dichiarazione nella quale il titolare o il legale rappresentante della ditta attesta, sotto la propria personale responsabilità, che:

non è sottoposto a misure di prevenzione,

non è a conoscenza di procedimenti in corso a suo carico ai fini della legge n. 55/90;

non sussistono nei confronti della ditta le cause di esclusione previste dall'art. 12 comma 1, lett. *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), del decreto legislativo n. 157/95;

6) certificato rilasciato dall'I.N.P.S. attestante che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei dipendenti secondo la legislazione italiana;

7) dichiarazione rilasciata dall'Ufficio provinciale del lavoro, ai sensi della legge n. 68/99, dove si attesta che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta, ex art. 14, lettera *f*) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

I suddetti certificati possono essere sostituiti dalle ditte che hanno sede nell'Unione europea con dichiarazioni ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. Alle dichiarazioni va allegata fotocopia del documento di identità del titolare o del legale rappresentante della ditta.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta più bassa e anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: la domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa; la gara sarà svolta il 30 luglio 2002 alle ore 10 presso l'ufficio sub. 1.

Le informazioni potranno essere richieste:

allo 06/47353426 se di carattere amministrativo;

allo 06/47354892 se di carattere tecnico;

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

16. Preinformazione: è stata effettuata in data 14 maggio 2002 su:

G.U.C.E. n. S 92;

G.U.R.I. n. 111;

Corriere della Sera;

Messaggero;

Il Sole 24 Ore.

17. Data di invio del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 10 giugno 2002.

18. Data di ricezione del bando: 10 giugno 2002.

Il direttore generale: ten. gen. Roberto Di Capua.

C-19773 (A pagamento).

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
 SPERIMENTALE DELLE VENEZIE**

Bando di gara per licitazione privata - Procedura accelerata
 (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, via Romea n. 14/a, 35020 Legnaro (PD), Italia, tel. 049/8084202, fax 8830178.

2. Categoria: 14. Servizio ordinario di pulizia dei locali della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

3. Luogo di esecuzione: sede centrale Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, via Romea n. 14/a, 35020 Legnaro (PD).

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: normativa principale di riferimento: regio decreto n. 827/24, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., decreto legislativo n. 65/2000, direttiva n. 97/50/CE, legge n. 82/94, decreto Ministero industria n. 274/1997, D.P.C.M. n. 117/99.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non sono ammesse offerte per servizi parziali.

6. Divieto di presentare più offerte.

7. Durata del contratto: due anni.

8. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sarà aggiudicato l'appalto: sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, con l'avvertenza che ciascuna impresa dovrà dichiarare il proprio fatturato.

9. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di garantire la continuità del servizio oggetto dell'appalto; b) termine presentazione domande di partecipazione: dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 luglio 2002; c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.; d) lingua in cui le domande dovranno essere redatte: italiano.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro 20 giorni dalla data di esecutività del provvedimento di ammissione delle ditte.

11. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che i prestatori di servizi dovranno soddisfare: a) certificato iscrizione registro delle imprese della C.C.I.A.A., ovvero nei registri professionali dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non inferiore a 6 (sei) mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 e, limitatamente alle società cooperative, ivi comprese quelle sociali, certificato di iscrizione nel registro istituito presso la Prefettura o, in loro vece, dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; b) autocertificazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nella quale si attesti: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; di avere ottemperato alle norme della legge n. 68/99 per la quale, qualora, intervenga l'aggiudicazione della gara di cui trattasi, la ditta stessa dovrà produrre, entro 15 giorni lavorativi, una regolare certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti la veridicità di quanto dichiarato, pena la risoluzione del contratto a tutti gli effetti e l'eventuale risarcimento dei danni e l'applicazione delle penali previste dalla normativa vigente; il fatturato realizzato per ciascun anno per forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, 1999-2000-2001 ed il fatturato annuo complessivo dell'impresa realizzato nell'ultimo triennio, 1999-2000-2001: nel caso di raggruppamento di imprese, la dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle aderenti; di essere iscritte, o avere in corso di perfezionamento la procedura relativa all'iscrizione a norma della legge n. 82/94 e del D.M. n. 274/97, nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane, almeno nella fascia di classificazione d), fino a € 516.456,89 e che non siano in corso procedure di cancellazione dal citato registro o albo; idonee dichiarazioni bancarie.

12. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi di valutazione e relativi pesi, meglio descritti all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e 2, 3 e 4 del D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117. Prezzo del servizio: punteggio max. 60/100; qualità del servizio: punteggio max. 40/100. L'istituto aggiudicherà il servizio oggetto della presente gara anche in presenza di una sola offerta valida e congrua.

13. Altre informazioni: il costo presunto della gara è pari a € 309.000 I.V.A. compresa. Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale d'appalto le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio provveditorato (tel. 049/8084202-233), via Romca n. 14/a, 35020 Legnaro (PD).

14. Data invio del bando: il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 10 giugno 2002.

Il presidente: dott. Adriano Comunian.

C-19787 (A pagamento).

REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE Giunta Regionale

Avviso di aggiudicazione del servizio di pulizia presso alcuni uffici dei giudici di pace nella Regione Trentino-Alto Adige

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Trentino-Alto Adige, ripartizione III, Uff. finanze, demanio e patrimonio. Via Fazzoletti n. 2, I, 38100 Trento tel. 0461/201481, fax 0461/201483, internet: www.regione.taa.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m.

3. Categoria di servizio e descrizione. Numero C.P.C.: cat. del servizio n. 14. Servizio di pulizia presso alcuni uffici dei Giudici di pace nella Regione Trentino-Alto Adige. C.P.C. 874. Contratto di durata annuale.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 aprile 2002.

5. Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. a), della direttiva n. 92/50/C.E.E., dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e del D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117.

6. Numero offerte ricevute: 3.

7. Nome del prestatore del servizio: ditta Pulitecnica Servizi S.r.l. con sede in Ala (TN), corso Passo Buole, n. 14.

8. —

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 5.950,02 mensili oltre I.V.A.

10. —

11. —

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.R.I.: 31 gennaio 2002.

Il presidente della Regione: avv. Carlo Andreotti.

C-19789 (A pagamento).

COMUNE DI TROPEA (Provincia di Vibo Valentia) - Italia

Tel. 09636041206, fax 096361431, e-mail: gaeval@libero.it

E-mail: comunetropeautclpp@libero.it

Avviso di selezione esperita

1. oggetto: selezione socio privato di maggioranza per costituzione società mista finalizzata alla gestione, manutenzione e valorizzazione del porto turistico di Tropea e servizi correlati.

2. Procedura selezione: procedura concorsuale ristretta ex decreto del Presidente della Repubblica n. 16, sett. 1996, n. 533 (assimilata appalto-concorso). Svoltasi in data 10, 11 e 12 maggio.

3. Ditte ammesse a partecipare n. 5 (anche in raggruppamento).

4. Ditte (anche in raggruppamento) partecipanti n.3.

5. Graduatoria selezione:

gruppo Sider-Almagià punti 840;

gruppo Tethys, punti 546;

gruppo Ums London punti 486.

6. Gruppo selezionato:

Sider-Almagià gestione porti S.r.l. (mandataria);

Sider-Iteras S.p.a. e Mare Nostrum S.r.l. (mandanti).

7. Atto di omologazione dei verbali di selezione del socio privato di maggioranza per «Porto di Tropea» S.p.a.: delibera G.C. n.75 del 16 maggio 2002.

Tropea, 5 giugno 2002

Il funzionario responsabile del settore «gestione del territorio»:
arch. Francesco Grande

C-19790 (A pagamento).

MET.RO.
Metropolitana di Roma - S.p.a.

Avviso di gara esperita n. 12/2002 (art. 28 del decreto legislativo n. 15 marzo 1995, n. 158 e s.m.i. allegato XV)

1. Soggetto aggiudicatore: Met.Ro., Metropolitana di Roma S.p.a., via Volturmo n. 65, 00185 Roma, tel. 06/46954525, fax 46954740, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06043791000.

2. Appalto misto: servizio + lavori.

3. L'appalto comprende il servizio di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di depurazione installati nei depositi e officine di Met.Ro. S.p.a., per un periodo di tre anni.

4.a) Bando di gara 12M/2001.

4.b) Data di trasmissione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 26 giugno 2001.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

6. Offerte ricevute: 15.

7. Data di aggiudicazione: 13 settembre 2001.

8. —.

9. Aggiudicatario: Tecnoprogetti S.r.l., con sede in via Ardeatina, n. 1020, 00134 Roma.

10. Subappalto: è consentito il subappalto della sola componente lavori compresa dall'appalto.

11.b) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, lett. a) del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 158 e s.m.i.

11.c) Prezzo pagato: ribasso pari al 39,72%.

Il direttore generale: dott. ing. Angelo Curci.

C-19792 (A pagamento).

ENEL GREEN POWER - S.p.a.

Pisa, via Andrea Pisano n. 120

Tel. 050/535111, fax 050/535534

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505

Bando di gara n. 0000003284 con procedura negoziata (ex decreto legislativo n. 158/95)

Oggetto: C.le idroelettrica Lemie, manutenzione all'opera di presa Piazzette e ad alcuni tratti della galleria di derivazione; Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Usseglio.

Importo totale lavori: circa € 220.000,00 (euroduecentoventimila/00).

Categoria unica prevalente: OG8, importo ca. € 220.000,00.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: durata circa 105 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di ottobre 2002.

Pagamento: 90/120 giorni data ricevimento fattura. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 luglio 2002 (ore 15).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara sono disponibili sul sito www.enel.it/erga o potranno essere richieste a mezzo fax al numero 0521/299736 od al seguente indirizzo e-mail: martani.mauro@enel.it

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/98 e successive modificazioni.

Il procuratore: Augusto Patacchiola.

C-19775 (A pagamento).

ENEL GREEN POWER - S.p.a.

Pisa, via Andrea Pisano n. 120

Tel. 050/535111, fax 050/535534

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505

Bando di gara n. 0000003280 con procedura negoziata (ex decreto legislativo n. 158/95)

Oggetto: manutenzione alle opere civili della presa di Pont, ricostruzione delle opere a valle delle traversa e delle soglie di sfioro, con rivestimento delle stesse in bolognini di granito presso la centrale idroelettrica di Campore Alto; Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Pont Canavese.

Importo totale lavori: circa € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00).

Categoria unica prevalente: OG8, importo ca. € 400.000,00.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: durata circa 92 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di ottobre 2002.

Cauzione: definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: 90/120 giorni data ricevimento fattura. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 luglio 2002 (ore 15).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara sono disponibili sul sito www.enel.it/erga o potranno essere richieste a mezzo fax al numero 0521/299736 od al seguente indirizzo e-mail: scaccaglia.stefano@enel.it

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/98 e successive modificazioni.

Il procuratore: Augusto Patacchiola.

C-19774 (A pagamento).

COMUNE DI CAPALBIO
(Provincia di Grosseto)

Via G. Puccini n. 32

Tel. 0564/89771 - Fax 0564/897744

Avviso di gara

Questa amministrazione indice pubblico incanto a termini abbreviati per l'affidamento dei servizi di pulizia della sede comunale e di immobili di pertinenza comunale.

La durata dell'appalto è di anni tre, l'importo a base gara per l'intero periodo è di € 52.989,57 oltre I.V.A., pari ad un importo annuale di € 17.663,19 oltre I.V.A.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e con il criterio dell'offerta più bassa ai sensi dell'art. 23, lett. a) dello stesso decreto. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre 12 del giorno 26 luglio 2002 conformemente a quanto riportato nel bando di gara reperibile presso l'U.T.C. del Comune di Capalbio e sul sito internet: www.comune.capalbio.gr.it

La gara sarà esperita il giorno 30 luglio 2002 alle ore 10.

Il bando di gara integrale è affisso all'albo pretorio del Comune e sul sito internet.

Il responsabile del procedimento: geom. Augusto Fiorucci.

C-19777 (A pagamento).

CONSORZIO FARMACEUTICO INTERCOMUNALE

Salerno, via Torrione n. 4/c
Tel. 089/2751026, fax 089/2756191

Questo consorzio dovrà appaltare la fornitura di farmaci e parafarmaci, per un biennio dal 1° agosto 2002 al 31 luglio 2004, da effettuarsi alle farmacie comunali gestite dal consorzio. L'appalto sarà aggiudicato con la procedura della licitazione privata prevista dall'art. 19, decreto legislativo n. 358/92, e mod. ed int. dal decreto legislativo n. 402/98 e con la modalità ristretta ed accelerata prevista dall'art. 8 decreto legislativo n. 402/98. La consegna dei prodotti sarà effettuata, a cura e spese della ditta aggiudicataria, presso la sede delle farmacie. L'importo della fornitura ammonta a € 11.200.000 ed è divisa in tre lotti (50%-30%-20%). Le ditte partecipanti alla gara hanno la facoltà di formulare l'offerta per tutti i lotti, sussistendo comunque il divieto espresso di aggiudicazione di più di un lotto al medesimo offerente. Le domande di partecipazione, redatte in competente bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire, in busta chiusa recante la dicitura «C.F.I., richiesta invito alla gara del 25 luglio 2002 per la fornitura di farmaci e parafarmaci occorrenti per le farmacie comunali», alla sede del: consorzio, entro le ore 14 del 4 luglio 2002, corredate dalla seguente documentazione: 1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata); 2) autocertificazione attestante il possesso, da provarsi successivamente, dei seguenti requisiti: a) capacità economica e finanziaria, allegando alla certificazione idonee referenze bancarie e dichiarazione del fatturato degli ultimi tre anni distinto per anno; b) capacità tecniche, allegando alla certificazione l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo; c) partecipazione alla gara, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 mod. dal decreto legislativo n. 402/98. Il C.F.I. spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di spedizione della presente pubblicazione. L'istanza di partecipazione non è vincolante per il C.F.I. Il presente bando è stato trasmesso all'U.P.U.C.E. l'11 giugno 2002 ed è stato ricevuto in pari data.

Salerno, 13 giugno 2002

Il direttore generale: avv. Rita Zenna.

C-19791 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA
Settore pubblica istruzione

Cesena (FC), piazza del Popolo n. 10
Telefono 0547/356111, fax 0547/356320
Sito internet: Comune Cesena: <http://www.comune.cesena.fc.it>

Oggetto: bando di gara dell'appalto-concorso per l'affidamento della gestione delle sezioni di nido d'infanzia di via A. Frank n. 185 e di via Ponte Abbadesse n. 131 per gli anni scolastici 2002-2003, 2003-2004, 2004-2005 cat. 25, Servizi sociali C.P.C. 93. Luogo di esecuzione: Cesena. Gestione di due sezioni di nido d'infanzia, una delle quali abbinata a un Centro per bambini e genitori, presso due distinte strutture scolastiche, per un importo presunto pari a € 438.800,00 (quattrocentotrentottomilaottocento). Trattasi di procedura aperta. La prestazione del servizio in oggetto, è riservata ad una particolare professione di cui alla L. 1044/71. Durata del contratto: 3 anni (anni scolastici 2002-2003, 2003-2004, 2004-2005) con facoltà di rinnovo per anni uno o due. Possono partecipare alla gara cooperative sociali di tipo «A» e imprese anche associate operanti nel settore socio-educativo. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in «lingua italiana», dovranno pervenire mediante raccomandata r/r ovvero a mano con diretta consegna all'Ufficio protocollo in piazza del Popolo n. 10, telefono 0547/356850, fax 0547/356444, posta elettronica (e-mail): santarelli_m@comune.cesena.fc.it, entro e non oltre le ore 13 del 29 luglio 2002. Non è ammessa la trasmissione di documenti, via fax o altro mezzo. Per quanto riguarda l'apertura delle offerte, valide per 180 giorni, la seduta sarà pubblica ed avverrà il giorno 31 luglio 2002 alle ore 8,30. I documenti del caso possono venire richiesti al Settore pubblica istruzione entro 24 ore dal termine fissato per la presentazione delle offerte, con un costo complessivo pari a € 1,60 e con le seguenti modalità di pagamento: Cassa economica più eventuali spese postali; conto corrente postale n. 14412472 in-

testato a: servizio di tesoreria Comune di Cesena. L'appalto verrà aggiudicato alla ditta o cooperative e imprese, anche associate, che avranno proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 con i criteri seguenti in ordine di priorità: 1) offerta progettuale; 2) offerta economica. Non sono ammesse varianti. Si precisa che la procedura seguita è aperta. La domanda di partecipazione, regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, dovrà contenere, a pena esclusione, apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, corredata da copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore a firma del legale rappresentante, attestante il possesso dei seguenti requisiti: l'iscrizione nel registro regionale delle C.C.I.A.A. della Provincia di appartenenza; certificazione di iscrizione all'albo delle Cooperative sociali di tipo «A», da cui risulti specificatamente l'esercizio di attività nel settore socio-educativo; certificazione di iscrizione all'albo prefettizio per le cooperative; la non sussistenza delle cause di divieto o di sospensione di cui all'allegato I del decreto legislativo n. 490/94 (certificazione antimafia); la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; che non si trovi nella condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 32-ter e 32-quater del Codice penale; in caso di società cooperativa, che adotti regolamenti interni che garantiscano ai soci lavoratori il pagamento di ferie, malattie, permessi matrimoniali, accantonamento TFR e maturazione del periodo ferie e quant'altro previsto dalla normativa contrattuale di settore; indicazione dei servizi che si intendono eseguire in subappalto ai sensi dell'art. 18 del capitolato; alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena l'esclusione: a) il capitolato d'oneri siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione; b) almeno una dichiarazione bancaria attestante le capacità economiche dell'impresa; c) documentazione attestante che l'impresa ha gestito direttamente nel corso degli ultimi quattro anni, per almeno due anni scolastici continuativi, un nido d'infanzia ospitante non meno di n. 20 bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni; d) un elenco di almeno sei educatori in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa regionale sui nidi d'infanzia e copia dei relativi titoli di studio; e) la cauzione provvisoria di € 13.100,00 (tredicimilacent) prestata nelle forme previste dal vigente regolamento dei contratti del Comune di Cesena. Il presente bando di gara è stato spedito per la pubblicazione all'U.P.U.C.E. in data 7 giugno 2002 ed è stato ricevuto dall'U.P.U.C.E. in data 7 giugno 2002. L'unità responsabile del procedimento è il settore pubblica istruzione, nella persona del dott. Marco Fiumana, tel. 0547/356320. Il capitolato d'oneri e gli altri documenti utili ai fini della partecipazione alla gara potranno essere richiesti al settore pubblica istruzione. Copia del capitolato e degli allegati potrà essere scaricata direttamente all'apposita pagina del sito relativa ai bandi di appalto Comune di Cesena: <http://www.comune.cesena.fc.it>

p. Il dirigente di settore: dott. Giovanni Faedi.

C-19793 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE TRASPORTI

Catania, via Plebiscito n. 747
Tel. 095/7360111 - Fax 095/310616

Avviso di gara

Pubblico incanto per la fornitura di: 1) litri 7.095.760 circa di carburante BTZ per motori diesel per autobus urbani, benzina verde; 2) litri 21.000 GPL per riscaldamento; 3) oli e grassi; 4) servizi di rifornimento gasolio, rabbocco olio motore, liquido anticongelante per impianto di raffreddamento motore.

Durata della fornitura: anni uno.

Importo presuntivo della fornitura € 4.915.523,00 oltre I.V.A.

Celebrazione della gara: 24 luglio 2002, ore 10.

Il bando integrale e qualunque altra informazione potranno essere richiesti all'A.M.T. di Catania.

Il direttore: dott. Giuseppe Torrisi.

C-19778 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRINDISI*Estratto bando di gara*

1. Stazione appaltante: Provincia di Brindisi, via De Leo n. 3, 72100 Brindisi, tel. 0831/565111, fax 565248 sito internet: www.provincia.brindisi.it

2. Procedura di gara: aperta, pubblico incanto (cfr. legge n. 109/94 e s.m.).

3. Oggetto: lavori di completamento per il recupero, la valorizzazione e la fruizione della Rocca Angioina e del Castello Alfonsino nella sua attuale consistenza (nel territorio di Brindisi).

5.a) Importo dei lavori: complessivo: € 1.332.459,00 (oneri, sicurezza inclusi); b) l'esecuzione lavori è prevista in 360 giorni nat. e cons. dalla data del verbale di consegna (art. 10, condizioni integrative al C.S.A.).

6. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti di cui al p. 10. del bando integrale.

7. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del bando di gara; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari.

11. Lingua redazione offerte: italiana.

12. Modalità e termini di presentazione delle offerte: le offerte, dovranno pervenire, all'indirizzo di cui al p. 1., entro le ore 10 del 15 luglio 2002 secondo quanto previsto dal punto 6.1 del bando di gara. L'apertura delle medesime è prevista, in prima seduta pubblica, presso la Provincia per le ore 12 del 15 luglio 2002; una seconda eventuale seduta sarà comunicata, via fax, entro cinque giorni dalla data di effettuazione della stessa.

13. Documenti e informazioni: l'intera documentazione è visionabile presso l'Ufficio gare e contratti (giorni feriali: 10-12), dott. Leonardo Renna tel. 0831/565210 e sul sito internet: www.provincia.brindisi.it Responsabile del procedimento: ing. P. Fischetto. Per eventuali informazioni di natura tecnica: dott. arch. Giovanni Camassa tel. 0831/565230.

Brindisi, 10 giugno 2002

Il dirigente servizio tecnico: dott. ing. Pasquale Fischetto.

C-19784 (A pagamento).

PROVINCIA DI ORISTANO*Estratto di bando di gara*

Questa amm.ne con sede in Oristano, via E. Carboni (tele fono 0783/793297-379, fax 0783/793219) ha indetto un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di collegamento della rete viaria «Samugheo-Allai-Fordongianus con Oristano-Cagliari», 2° lotto «Siamanna-Su Accu de Is Crebus». Importo base € 3.975.190,01 + I.V.A. oltre € 68.798,14 + I.V.A. per oneri sicurezza. Cat. prev.: OG3 € 4.043.988,15 + I.V.A. 1ª seduta gara: giorno 28 agosto 2002 ore 9; 2ª seduta gara: giorno 12 settembre 2002 ore 9. Scadenza presentazione offerte: entro ore 12 del 27 agosto 2002. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo a base d'asta e con esclusione delle offerte anomale. Il bando integrale è affisso all'albo pretorio di questa amministrazione e nei Comuni di Siamanna e Siapiaccia ed è disponibile presso l'Ufficio appalti. Non si effettua servizio fax.

Dalla sede della Provincia, 7 giugno 2002

Il dirigente del settore AA.GG.:
dott. Basilio Putzulu

C-19788 (A pagamento).

COMUNE DI AOSTA*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Comune di Aosta, Settore finanziario, Economato, piazza E. Chanoux n. 1, 11100 Aosta, tel. 0166/300428, fax 0166/33324.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: categoria 17, servizio costitutivo di mensa per i dipendenti comunali, C.P.C. 64. Spesa presunta: € 390.000,00 (I.V.A. 4% esclusa) per l'intero quinquennio.

3. Luogo di esecuzione: Aosta.

4.a) —;

b) licitazione privata, procedura ristretta accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95;

c) —.

5. Divisione in lotti: no.

6. —. 7. —.

8. Durata del contratto: quinquennio 2003/2007.

9. —.

10.a) Urgenza per consentire le necessarie modifiche del sistema informativo nei tempi utili per l'inizio del servizio dal 1° gennaio 2003;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire mediante Servizio postale o servizio equipollente o direttamente, all'Ufficio protocollo, a pena di esclusione, entro: le ore 12, del giorno 5 luglio 2002;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) lingua e lingue: italiano.

11. Termine invio inviti presentare offerta: 22 luglio 2002.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione contrattuale provvisoria e definitiva pari al 6% del valore, totale del contratto nonché polizza di assicurazione R.C., con almeno un massimale unico di € 10.000.000,00, per danni complessivi, per danni alle persone e per danni alle cose.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovranno, essere allegare, a pena di esclusione:

un'unica dichiarazione, sottoscritta dal legale, rappresentante della ditta attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria relativa al servizio da espletare ovvero nei registri dello Stato di appartenenza;

b) di non trovarsi in nessuna delle situazioni indicate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

c) il volume di affari complessivo, e distinto per anno, degli ultimi tre anni (99/00/01) per servizi analoghi a quello oggetto della gara che non dovrà essere inferiore per ciascun anno, all'importo annuale di spesa presunta, al netto dell'I.V.A., a pena di esclusione;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottenimento alle norme della legge n. 68/99;

copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica n. 445, del 28 dicembre 2000.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata.

L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che proporrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri di valutazione:

prezzo del pasto: punteggio massimo 50 (sui prezzi, unitari (I.V.A. esclusa) a base d'asta di € 11,00, per il pasto completo e di € 8,00 per il piatto, unico); rete distribuzione locali: punteggio, massimo 12; servizio informatico: punteggio, massimo 12; referenze: punteggio massimo 12; servizio migliorativo dei menu: punteggio massimo 10; capacità economico finanziaria: punteggio massimo 4.

15. Altre informazioni: è escluso il subappalto.

In caso di raggruppamento la somma del fatturato non dovrà essere inferiore all'importo di cui al punto 13, lett. c).

16. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando: 10 giugno 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 10 giugno 2002.

19. —.

Il dirigente incaricato: dott. Stefano Franco.

C-19797 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Avviso di postinformazione per gara esperita

1. Nome e indirizzo dell'amm.ne aggiudicatrice: Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Centro Inter-Bibliotecario, viale Filopanti n. 7, 40126 Bologna, Italia, tel. 051/2094260.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta).

3. Cat. di servizio e descrizione: outsourcing dei servizi di sistemista Unix dei Servers C.I.B. incluse le attività d'interconnessione alla rete e di salvataggio e ripristino archivi; Web Master dei servizi Web del C.I.B.; gestione degli applicativi catalografici, bibliografici, documentali e ausiliari.

4. Data di aggiudicazione del servizio: 5 giugno 2002.

5. Criteri di aggiudicazione del servizio: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

6. Numero delle offerte pervenute: n. 4 offerte.

7. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ariadne S.r.l., piazza Quattro Novembre n. 4, Milano.

9. Valore dell'offerta prescelta: importo di aggiudicazione per un biennio pari a € 248.000,00 I.V.A. esclusa.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 26 ottobre 2001.

13. Data di invio dell'avviso alla U.E.: 6 giugno 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte U.E.: 6 giugno 2002.

Il direttore del C.I.B.: prof. Jacopo Di Cocco.

C-19786 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Catania, piazza Università n. 2, 95124 Catania, tel. 095/7307847, fax 095/442001.

2. Procedura di gara: pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Palazzo San Giuliano, Catania;

3.2) descrizione dei lavori: miglioramento antisismico del Palazzo San Giuliano. Interventi urgenti, Catania;

3.3) importo a base d'asta € 1.113.190,45 (unmilione centotredicimilacentonovanta/45) di cui € 33.422,87 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

3.4) categoria prevalente: OG2; classifica fino a € 1.032.913;

3.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 33.442,87, già compresi in quota parte nei singoli prezzi unitari;

3.6) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo €
Restauro e manutenzione		
Immobili di interesse storico	OG2	777.534,28 (cl. III)
Impianti tecnologici	OG11	60.188,79 (cl. I)
Componenti strutt. in acciaio	OS18	275.471,72 (cl. II)

3.7) Le categorie OS18 e OG11, a qualificazione obbligatoria, per gli importi sopra evidenziati sono scorponabili e/o subappaltabili. Il subappalto, a mente dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 non potrà comunque eccedere il 30% dell'importo della categoria prevalente. La mancata indicazione delle lavorazioni subappaltabili eventualmente da affidare a terzi, ovvero la sussistenza di indicazioni generiche o comunque tali da non consentire la identificazione dei lavori che l'aggiudicatario intende eventualmente affidare in subappalto, comporteranno la esclusione del ricorso al subappalto medesimo nel corso della esecuzione dei lavori.

Per i lavori per i quali dovrà essere resa la certificazione di cui alla legge n. 46/90, detta certificazione dovrà essere resa da soggetti abilitati al rilascio della medesima;

3.8) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 18 mesi consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione a corredo del bando.

Il foglio di avvertenze generali contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico estimativo, ed il capitolato speciale di appalto sono visibili presso l'Ufficio tecnico dell'Università, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 12.

Presso lo stesso Ufficio potrà essere ritirato l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavori e forniture e, il modulo a più colonne denominato «lista delle categorie di lavori e forniture» occorrente per la presentazione dell'offerta.

Il bando ed il foglio avvertenze generali sono, altresì, disponibili sul sito internet www.unict.it/bandi ateneo.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro e non oltre le ore 9 del 17 luglio 2002;

6.2) indirizzo direzione amministrativa Università degli Studi di Catania, piazza Università n. 2, 95124, Catania;

6.3) modalità presentazione offerte: secondo quanto previsto nel foglio avvertenze generali di cui al punto 1.;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso l'Area Servizi Tecnici, Ufficio appalti e contratti, via Istituto Sacro Cuore nn. 18/20 alle 9 del giorno 18 luglio 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) pari a € 22.263,81 costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione deve essere corredata da dichiarazione di istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: fondi legge n. 433/91.

10. Soggetti ammessi alla gara:

concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

Nel caso di concorrenti provenienti da Stati aderenti all'Unione europea i medesimi devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data ultima di presentazione stabilita in bando.

13. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari; non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

Si precisa che l'amministrazione potrà, a proprio insindacabile giudizio, non procedere ad alcuna aggiudicazione, senza che per ciò stesso le imprese concorrenti possano vantare diritti e/o pretese di sorta.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre condizioni di partecipazione:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra loro in una situazione di collegamento e controllo sotto il profilo sostanziale e di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) nella ipotesi di cessione di azienda, trasformazione, fusione e scissione, valgono le disposizioni di cui all'art. 35, legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni;

d) i concorrenti dovranno comprovare, a pena di esclusione, di essere in regola con le disposizioni che disciplinano il diritto ai lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/99;

e) devono astenersi tassativamente da partecipare a gara le imprese che versino nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 575/65 e successive modifiche e integrazioni, pena l'applicazione delle sanzioni previste;

f) le offerte delle ditte concorrenti, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione tramite raccomandata del servizio postale statale all'indirizzo di cui al punto 6.2), nei termini stabiliti dal presente bando e secondo le modalità evidenziate dal foglio avvertenze generali;

g) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

h) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

i) a norma dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94, al verificarsi delle condizioni ivi previste l'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo ed eventualmente il terzo classificato in graduatoria per la stipula di un nuovo contratto, alle condizioni economiche offerte rispettivamente dal primo o dal secondo concorrente collocato in graduatoria.

j) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

k) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione stabilita in bando;

l) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

m) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni sulla certificazione di qualità;

n) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

o) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni (Associazioni Temporanee di Imprese, consorzi o G.E.I.E.) i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale (40% la capogruppo e comunque in misura maggioritaria rispetto alle altre associate, 10% ciascuna mandante) ovvero nel caso di associazioni di tipo verticale (per l'importo della categoria prevalente la capogruppo, per l'importo della categoria scorponabile la mandante). I consorzi, le società consortili e i G.E.I.E. sono assimilati, sul piano dei requisiti, alle associazioni di imprese;

p) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

q) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 42 del capitolato speciale d'appalto;

r) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 42 del capitolato speciale d'appalto;

s) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

t) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno, effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni, dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

u) è esclusa la competenza arbitrale;

v) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

w) responsabile del procedimento: ing. Lucio Mannino, direttore f.f. Ufficio tecnico Università di Catania, via Istituto Sacro Cuore, nn. 18/20, Catania, tel. 095/7307813, fax 095/442001.

Il presente bando sostituisce o modifica eventuali, diverse prescrizioni contenute nei documenti a base di appalto.

Il mancato possesso dei requisiti richiesti ovvero la inosservanza delle condizioni di partecipazione di cui al punto 15. comporterà la esclusione del concorrente dalla gara.

16. Il presente bando, a norma di quanto previsto dall'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999, verrà pubblicato nella G.U.R.L., sui quotidiani «Il Corriere della sera», «Il Sole 24 Ore», «Aste e appalti pubblici», «La Sicilia», «La Gazzetta del Sud», nell'albo pretorio del Comune di Catania, nell'Albo dell'Università, sul Bollettino di Ateneo, sul sito internet dell'Università.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-19795 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Si rende noto che, alla licitazione privata espletata da questa amministrazione il 23 maggio 2002, per l'appalto dei Servizi di reference, pubblico e patrimonio librario, catalogazione, informatica, caffè letterario, sono state invitate le seguenti n. 5 ditte:

- 1) «coop. soc. Arca Di Noè a r.l., Roma»;
- 2) «coop. soc. Codess Cultura a r.l., Venezia»;
- 3) «coop. soc. CO.PA.T. a r.l., Torino»;
- 4) «coop. soc. La Ginestra 2 a r.l., Pesaro»;
- 5) «coop. soc. Le Pagine a r.l., Ferrara».

Hanno partecipato alla gara le n. 2 ditte indicate ai precedenti nn. 2), 3), come raggruppamenti temporanei d'impresa così composti:

- 1) «Codess Cultura» S.c. a r.l. di Venezia capogruppo dell'A.T.I. con «La Ginestra Due» coop. soc. a r.l. di Pesaro;
- 2) «CO.PA.T.» soc. coop. a r.l. di Torino, capogruppo dell'A.T.I. con «Labirinto» coop. soc. a r.l. di Pesaro e «Ingenia» S.r.l. di Pesaro.

La gara è stata espletata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con prezzo massimo complessivo prestabilito in € 602.500,00 più I.V.A., ed è stata aggiudicata alla ditta «Codess Cultura» S.c. a r.l. di Venezia, capogruppo e mandataria dell'A.T.I. con «La Ginestra Due» coop. soc. a r.l. di Pesaro, per il prezzo di € 584.824,38 più I.V.A. 20%.

Pesaro, 3 giugno 2002

Il responsabile del servizio biblioteche:
dott. Marco Spadoni

C-19803 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara per asta pubblica

Il Comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, tel. 035/399111, telefax 035/399031, indice per il giorno 18 luglio 2002 alle ore 9,15 asta pubblica per l'appalto dei lavori di restauro Palatium Potestatis, piazza Duomo n. 8, Città Alta, 1° lotto per un importo a base d'appalto di € 2.065.827,60 (duemilionesessantacinquemilaottocentoventisette/60) di cui € 129.114,21 relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Le opere comprese nell'appalto sono specificate in dettaglio nell'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

Il progetto comprende le seguenti categorie:

categoria prevalente:

OG2 per l'importo di € 1.156.863,46;

categorie scorporabili e non subappaltabili:

OG11 per l'importo di € 908.964,14.

Poiché la categoria OG11 comprende esclusivamente lavorazioni specializzate rientranti nella fattispecie di cui all'art. 72, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ed è di importo superiore al 15% dell'importo complessivo dei lavori, ai sensi dell'art. 13, comma 7 della legge n. 109/1994 le suddette lavorazioni non potranno essere subappaltate; pertanto l'impresa singola potrà eseguirle se in possesso dei requisiti di qualificazione per la categoria prevalente e per la categoria scorporabile o, in alternativa, dovrà obbligatoriamente costituire una, associazione temporanea di tipo verticale con impresa in possesso dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione della categoria scorporabile OG11.

Le operazioni di gara saranno pubbliche e pertanto chiunque è ammesso ad assistervi.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in correlazione a quanto previsto dai titoli V e VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e secondo quanto riportato più avanti.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi delle opere a misura posta a base di gara e con applicazione del disposto dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge stessa.

Si procederà, ai sensi del comma 1-*bis* dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione dalla gara del 10% rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse e successivo incremento di tale risultato con lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, esclusi i maggiori ribassi già eliminati. Si procederà all'esclusione di tutte le offerte uguali poste agli estremi, siano esse di minore o di maggiore ribasso.

Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; in tal caso le offerte che presentassero un carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni saranno sottoposte a verifica di congruità nei modi e tempi previsti dall'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

La consultazione del progetto sarà possibile al mattino dei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 12 presso il Settore edilizia comunale, via delle Canovine n. 21 (tel. 035/399763); l'impresa richiedente, a propria cura e spese, potrà altresì effettuare copia degli elaborati progettuali.

Il tempo utile per ultimare i lavori è fissato in complessivi giorni 700 (settecento) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. La consegna dei lavori potrà avvenire solo dopo che il predetto istituto avrà formalmente concesso il mutuo. I lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a € 400.000,00 (quattrocentomila).

L'impresa non avrà nulla a pretendere per ritardi nei pagamenti non imputabili al Comune e il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del corrispondente rateo del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione della Tesoreria provinciale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data della gara.

L'amministrazione comunale, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta, redatta in lingua italiana senza condizioni e riserve su carta legale, dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre ed in lettere della percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi delle opere a misura posta a base di gara ed essere sottoscritta per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e corredata dal numero di codice fiscale dell'impresa.

In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, non trasparente ed idoneamente sigillata, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta dell'offerta deve poi essere racchiusa in un'altra busta, nella quale saranno compresi anche i documenti di seguito indicati richiesti a corredo dell'offerta e che porterà, oltre l'indirizzo del destinatario, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo del mittente.

L'offerta, indirizzata al sindaco, dovrà essere presentata a mano all'Ufficio protocollo generale entro e non oltre le ore 13,15 del giorno 16 luglio 2002.

Viene ammessa la spedizione per mezzo posta o di terze persone, a rischio del concorrente, e tale offerta, per essere valida, dovrà pervenire al predetto ufficio in busta chiusa non più tardi del predetto giorno ed ora; le offerte pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

Requisiti e documenti per la partecipazione: per la partecipazione alla gara l'impresa dovrà produrre i seguenti documenti e dichiarazioni, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante, corredate da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore:

a) attestazione rilasciata da una SOA, in corso di validità, per classifica e categoria corrispondenti ai lavori da affidare, sia per la categoria prevalente OG2 che per categoria scorporabile e non subappaltabile OG11;

b) di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui alle lettere a), b) c), d), e), f) e g) dell'art. 1 della legge n. 46/1990, ovvero di subappaltare i lavori a ditta in possesso dei suddetti requisiti (la dichiarazione di cui al presente punto b) va obbligatoriamente presentata indipendentemente da quella prevista al punto 1.;

c) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere preso visione di tutte le circostanze generali e particolari connesse all'esecuzione dei lavori, di giudicare i lavori realizzabili e gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

d) di essere in regola con le norme della legge n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili;

e) di avere tenuto conto nell'offerta degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza nel luogo di esecuzione dei lavori e di avere effettuato verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che l'impresa, i legali rappresentanti, gli amministratori muniti di poteri e il direttore tecnico non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

Si ricorda che la causa di esclusione prevista al comma 1, lett. c) del predetto art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 (sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale) opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Nel caso i soggetti di cui sopra abbiano riportato qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato, o patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., essa dovrà essere chiaramente esplicitata;

g) che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge 7 novembre 2000, n. 327, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

h) che non esiste alcuna forma di collegamento o di controllo con le altre imprese partecipanti alla gara;

i) di essere in condizioni di dare immediato inizio ai lavori dal giorno del verbale di consegna degli stessi;

l) di volere subappaltare i seguenti lavori o parti di opere (indicare espressamente le lavorazioni che si intendono subappaltare);

m) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, € 41.316,55, da prestarsi in contanti o in titoli di Stato, assegno circolare o mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro. In caso di fidejussione o polizza la sua validità dovrà essere di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, e dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune appaltante. In ogni caso detta cauzione, comunque costituita, deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione, così come previsto dal secondo comma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

n) verbale di visione del progetto e del piano di sicurezza rilasciato all'atto della visione dal Settore edilizia comunale.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 le dichiarazioni di cui ai punti b), c), d), e), f), g), h), i) e l) potranno essere sostituiti da unica dichiarazione, corredata da documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. In caso di riunione di imprese lo schema suddetto dovrà essere redatto da ogni singola impresa.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Per le Associazioni Temporanee di Impresa di tipo orizzontale e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandante o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, fermo restando che l'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria possiede in ogni caso i requisiti in misura maggioritaria.

Per le Associazioni Temporanee d'Impresa di tipo verticale e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile.

Nel caso di offerta presentata da imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rilasciate da tutte le imprese; l'offerta dovrà altresì essere sottoscritta da tutte le imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, espressamente indicata in offerta, in qualità di capogruppo.

Non saranno ammesse alla gara le offerte nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, nonché le offerte delle ditte a carico delle quali sussisterà una delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici. Parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che le offerte non siano contenute nell'apposita busta interna idoneamente sigillata e non trasparente.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere a verifica dei requisiti di carattere generale previsti per la partecipazione, richiedendo idonea documentazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro venti giorni dalla richiesta la documentazione necessaria per la firma del contratto, che dovrà avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Qualora la documentazione non venisse prodotta entro il termine sopra stabilito e il contratto non venisse stipulato nel termine indicato per ritardi imputabili all'impresa, questo Comune potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione ed applicare le sanzioni previste dalla legge. In ogni caso non si procederà alla stipula del contratto se il responsabile del procedimento e l'impresa non abbiano concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, ivi compresi i diritti di segreteria, l'imposta di registro e di bollo sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione del 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni; la garanzia cessa di avere effetto solo dalla data di approvazione del collaudo.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 l'impresa appaltatrice, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, dovrà presentare polizza assicurativa per un massimale di almeno € 6.197.482,79 che copra i danni subiti dal Comune a opere o impianti, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori; detta polizza dovrà altresì contenere assicurazione di r.c. verso terzi per un massimale pari al 5% della somma assicurata con un minimo di € 500.000.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3 del decreto legislativo n. 494/96 come modificato dal decreto legislativo n. 528/99 e della circolare 18 marzo 1997, n. 41/97 del Ministero dei lavori e della previdenza sociale, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 1° aprile 1997, Sez. generale le disposizioni del decreto legislativo n. 494/1996 sono applicabili al presente appalto e pertanto l'ing. Moreno Chiappa, in qualità di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, ha provveduto alla redazione del piano di sicurezza, allegato al progetto, previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 494/96. L'impresa appaltatrice dovrà, a proprie spese e prima della consegna dei lavori, redigere e trasmettere alla stazione appaltante il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 31, comma 1-bis, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Ai fini del subappalto troveranno applicazione le norme di cui all'art. 18, comma 3 della legge n. 55/90 come successivamente modificato dalla legge n. 415/98, in correlazione altresì con l'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; per la qualificazione delle imprese subappaltatrici varranno, per la quota parte di lavori assunti in subappalto, i requisiti richiesti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese aggiudicatrici.

In caso di subappalto, l'aggiudicataria dovrà trasmettere al responsabile del procedimento, prima che venga effettuato pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il responsabile tecnico del procedimento è l'arch. Dario Mazza.

Il dirigente: arch. Dario Mazza.

C-19807 (A pagamento).

**COMUNE DI BUDONI
(Provincia di Nuoro)**

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune Budoni, Provincia Nuoro, via Nazionale snc, Budoni, tel. 0784/844007, fax 0784/844420, e-mail:

budoni@tiscalinet.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi legge n. 109/94 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo lavori, importo lavori soggetti a ribasso, oneri per la sicurezza, classifica e categorie appalto e modalità pagamento:

3.1) luogo esecuzione: territorio comunale di Budoni;

3.2) descrizione: risanamento territorio comunale e tutela fascia costiera Comune di Budoni, 2° lotto;

3.3) importo complessivo appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 6.216.075,24 (euroseimilioniduecentosedicimilasettantacinque/24);

3.4) importo dei lavori soggetti ribasso d'asta € 6.094.191,41 (euroseimilioninovantaquattromilacentonovantuno/41);

3.5) oneri attuazione del piani di sicurezza non soggetti a ribasso € 121.883,83 (eurocentoventunomilaottocentottantatre/83);

3.6) categoria prevalente OG6 (acquedotti, fognature ecc.); classifica VI;

3.7) lavorazioni di cui si compone l'intervento: fognature (prev.) cat. OG6 qualif. obbligatoria € 2.706.291,02; impianto di depurazione (scorporabile) non subappaltabili in quanto > del 15% (vedi comma 7, art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.) cat. OS22 qualif. obbligatoria € 2.491.668,48; lavori in terra (scorporabile) subappaltabili cat. OS1 qualif. non obbligatoria € 526.766,04; impianti elettrici (scorporabile) subappaltabili cat. OS30 qualif. obbligatoria € 491.351,70;

3.8) le lavorazioni sono subappaltabili nei limiti di legge;

3.9) modalità determinazione corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21 comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine esecuzione: giorni 548 (cinquecentoquarantotto) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: disciplinare gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure aggiudicazione appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e «l'elenco categorie di lavoro per un importo superiore al 75%» sono consultabili presso l'Ufficio tecnico, LL.PP. della stazione appaltante, nei giorni lunedì e giovedì, dalle ore 9,30 alle 12 e il martedì dalle ore 16 alle 18; è possibile acquistare una copia, fino a sei giorni antecedenti il termine presentazione delle offerte, presso, «Cartoleria Giumar» di Siniscola, via S. Pellico snc, tel. 0784/878122; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla copisteria ed alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet www.cliccavvisi.com È possibile inoltre acquistare una copia dei suddetti elaborati su formato informatico (CD), fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso il Comune nei giorni lunedì e giovedì, dalle ore 9,30 alle 12 e il martedì dalle ore 16 alle 18; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, che potrà essere effettuato solo direttamente presso la stazione appaltante al numero di cui al punto 1. dietro pagamento di € 50,00 (eurocinquanta/00), da versarsi sul c/c postale n. 12056081 intestato al Comune Budoni, Servizio tesoreria, con causale «acquisto cd gara appalto 2° lotto depuratore».

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: giorno 2 agosto 2002, ore 12;

6.2) indirizzo: punto 1. di cui al presente bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sede del Comune alle ore 9,30 giorno 5 agosto 2002; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 9,30 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da cauzione provvisoria di € 121.883,83 (euro centoventunomilaottocentottantatre/83) pari al 2% (duepercento) dell'importo dei lavori posti a base di gara (nel caso il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1%) costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate; da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui art. 107 decreto legislativo n. 385/93 (art. 30, comma 1, legge n. 109/94 testo vigente), avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) presente bando; la cauzione dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 decreto legislativo n. 385/93, contenente impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida per almeno trecento giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando.

9. Finanziamento: Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2003, misura 1.1 ciclo integrato dell'acqua.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese di cui alle lett. a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

11. Condizioni minime di carattere economico/tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG6 e per la classifica VI. In alternativa alla predetta attestazione, l'impresa potrà presentare la certificazione iscrizione albo degli appaltatori della Regione Autonoma Sardegna. In tal caso categoria e classifica devono essere adeguate alla categoria ed importo dei lavori da appaltare. Le opere della categoria speciale OS22 non possono essere affidate in subappalto e, pertanto, sono eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari. In tale ultimo caso i soggetti, privi di adeguata qualificazione cat. OS22, sono tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 accertati, ai sensi dell'art. 3, e 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui art. 18, comma 2, lett. b), decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale da praticare sull'importo dei lavori a base d'asta (vedi punto 3.1.4) pari a € 6.094.191,41 (euro seimilioninovantaquattromila/41).

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui legge n. 68/99 (recante norme per il diritto al lavoro dei disabili); b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'of-

ferta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m., nonché la polizza assicurativa di cui art. 30, comma 3 della medesima legge e art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari ad € 3.000.000; l'aggiudicatario è obbligato, inoltre, a stipulare, con decorrenza alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, la polizza di cui art. 104 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con una percentuale non inferiore al 25% dell'opera realizzata; g) ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m. si precisa che qualora l'impresa sia in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9001 riferita all'attività oggetto della gara rilasciata da organismo accreditato ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000, la cauzione provvisoria (nonché quella definitiva) può essere presentata nell'importo ridotto del 50%. Come previsto dall'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici con determinazione n. 44/00, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese per usufruire di tale facoltà, la certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese del raggruppamento in caso di A.T.I. orizzontale, mentre in caso di A.T.I. verticale se solamente alcune imprese che fanno parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità esse potranno godere del beneficio della riduzione della garanzia per la quota parte ad esse riferibile. Per i consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. b) della legge sopracitata, fa fede la certificazione di qualità del consorzio. Per usufruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria (e definitiva in caso di aggiudicazione) deve essere allegato, pena esclusione dalla gara il relativo certificato in originale o in copia autenticata da un notaio o da una autorità amministrativa; h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista; j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p. 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 18 del cap. spec. d'appalto; m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.1.5) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 18 del cap. spec. d'appalto; n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m.; q) è esclusa la competenza arbitrale; r) il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 71, comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; s) l'aggiudicatario entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori e della stipula del contratto di appalto redige e consegna all'ente appaltatore: eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui art. 31, comma 1-*bis* lett. d), legge n. 109/94 e s.m.i.; il piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori di cui art. 31, comma 1-*bis*, lett. c) legge n. 109/94 e s.m.i.; t) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; u) responsabile del procedimento: geom. Piero Porcheddu; c/o Comune di Budoni, via Nazionale, tel. 0784/844007.

15. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non pubblicato.

16. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 10 giugno 2002.

Budoni, 10 giugno 2002

Il responsabile del servizio LL.PP.: geom. Piero Porcheddu.

C-19819 (A pagamento).

COMUNE DI BUGGERRU
(Provincia di Cagliari)
Settore area tecnica

Tel 0781/54023, fax 0781/54424

Il responsabile del settore vista la deliberazione del C.C. n. 10 del 2 maggio 2002 con la quale veniva approvato il progetto per una spesa complessiva di € 2.324.056,05; Visto il decreto n. 38/Ass. del 20 febbraio 2002 dell'assessore degli enti locali, finanze e urbanistica con il quale veniva concesso il finanziamento di € 2.008.914,05 integrato per la differenza di € 315.142,00 con fondi del bilancio comunale per la realizzazione dell'opera rende noto che il Comune di Buggerru intende procedere mediante licitazione privata dell'appalto dei lavori di riqualificazione di n. 2 fabbricati da destinare a Museo dell'attività mineraria e a centro di aggregazione giovanile nel centro urbano, di importo a base d'asta di € 1.542.656,75 soggetti a ribasso, più € 42.865,92 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso.

L'appalto dei lavori verrà aggiudicato mediante licitazione privata da esperirsi col metodo di cui all'art. 1, lett. e) e successivo art. 5 della legge n. 14/73, cioè mediante offerta di prezzi unitari con ammissione delle sole offerte in ribasso e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato e integrato dalla legge n. 415/98, concernente i criteri di aggiudicazione degli appalti. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Possono partecipare alla gara tutte le imprese individuali, riunite in associazione temporanea o in consorzio, in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. nella categ. OG2 (categoria prevalente) per importo adeguato o essere in possesso dei requisiti così come disposti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in 14 mesi consecutivi e comunque cessanti improrogabilmente al 31 ottobre 2003. Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Comune, mediante raccomandata a/r, domanda di partecipazione in bollo, corredata da dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione all'A.R.A., ovvero autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ordine economico, tecnico-finanziario e organizzativo entro 25 giorni dal presente avviso.

Per le informazioni inerenti la gara rivolgersi al geom. Italo Vacca (responsabile del procedimento), tel. 0781/54023. Il bando integrale, il capitolato speciale d'appalto e i relativi disegni progettuali potranno essere presi in visione presso questo ente, dalle ore 11 alle 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il responsabile del settore: geom. Italo Vacca.

C-19809 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA
(Provincia di Pavia)

Piazza Duomo n. 1

Fax 0383/336468

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

Descrizione: fornitura e posa di sistema di videosorveglianza e telesoccorso integrato con sistema esistente. Importo a base d'asta: € 130.800,00 I.V.A. esclusa. Luogo esecuzione della fornitura: Comune di Voghera. Riferimenti legislativi: art. 8 decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92. Termine di ricezione offerte: ore 12 del 23 luglio 2002. La gara avrà luogo presso la sala riunioni del Settore LL.PP., via Rosselli n. 20, il 24 luglio 2002. Il bando integrale di gara potrà essere richiesto all'Ufficio contratti tel. 0383/336467-69-73, fax 336468.

Voghera, 7 giugno 2002

Il dirigente vic. sett. polizia municipale
e servizi istituzionali: G. Ferrari

C-19783 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Ente appaltante: Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara, via Boschi n. 2, 28100 Novara, tel. 0321/473275, fax 0321/478798. E-mail: legale@atc.novara.it

Procedura di aggiudicazione: gara per asta pubblica.

Luogo di esecuzione: Borgomanero (NO).

Oggetto appalto: appalto n. 173/leg.: realizzazione edificio E.R.P., di civile abitazione, in Borgomanero (NO), via Donizetti, viale Pio, n. 24 alloggi e n. 20 autorimesse.

Importo a base di gara: importo lavori soggetto a ribasso: € 1.489.530,02; oneri per la sicurezza: € 35.469,98.

Categoria prevalente: OG1 per € 752.518,35.

Tempo di esecuzione: 480 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Seduta di gara: giorno 18 luglio 2002.

Presentazione offerte corredate da documentazione e termine ricezione: le offerte devono pervenire entro le ore 18 del giorno 17 luglio 2002 ed essere inviate a: Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara, via Boschi n. 2, 28100 Novara, con le modalità previste dal bando integrale di gara.

Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento legge n. 179/92.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avviene con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento.

L'amministrazione valuterà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94, le eventuali offerte anomale.

Condizioni minime di ammissibilità: i requisiti, le condizioni e le modalità di partecipazione e di ammissione alla gara, oltre ogni altra notizia utile sono contenute nel bando integrale di gara da richiedersi all'agenzia.

Novara, 6 giugno 2002

Il direttore generale: G. Ricciardi.

C-19796 (A pagamento).

COMUNE DI BARGA (Provincia di Lucca)

Avviso di pubblico incanto appalto lavori di realizzazione strada a servizio insediamenti produttivi in loc. «Rio Chitarrino» in Fornaci di Barga.

Il Comune di Barga indice per il giorno 24 luglio 2002, alle ore 10, un pubblico incanto, per l'appalto dei lavori in oggetto. Progetto esecutivo approvato con deliberazione G.M. n. 150 del 5 giugno 2002.

1. Stazione appaltante: Comune di Barga, via di Mezzo n. 45, 55051, Barga (LU), telef. 0583/72471, fax 0583/723745, e-mail: segrecombarga@mcmlink.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Descrizione, caratteristiche dell'opera e importo appalto: 3.1) luogo di esecuzione: Fornaci di Barga, località «Rio Chitarrino»; 3.2) descrizione: realizzazione tratto di strada a servizio insediamenti produttivi nel centro abitato di Fornaci di Barga; 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.032.790,43, oltre I.V.A., così determinato: € 1.028.790,43 per lavori a base d'asta, soggetti a ribasso, di cui a corpo € 2.582,28 e a misura € 1.026.208,15, € 4.000,00 per oneri sicurezza, non soggetti a ribasso; 3.4) categoria unica prevalente: OG/3 € 1.028.790,43, classifica III; 3.5) sopralluogo: è obbligatoria la visita dei luoghi di lavoro da parte dei concorrenti, a pena esclusione dalla gara, con le modalità indicate, nel disciplinare di gara; 3.6) modalità di determinazione corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi combinato disposto articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 300 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; la pena pecuniaria per il mancato rispetto della consegna dei lavori, salvo il ritardo alla ditta non imputabile, ammonterà a € 300,00 per ogni giorno di ritardo.

5. Documentazione: i concorrenti potranno esaminare il capitolato speciale d'appalto ed i documenti tecnici complementari presso il dipartimento tecnico comunale nei giorni dal lunedì al venerdì, ore 9-13. La documentazione tecnica è inoltre depositata per eventuali fotocopie presso la copisteria: Luccaufficio, via Funai, Barga, telef. 0583/724390. La documentazione di gara è disponibile all'indirizzo internet dell'ente: www.comune.barga.lu.it può essere inoltre richiesta presso l'ufficio segreteria negli orari di cui sopra, dove potrà essere ritirata anche la lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori necessaria per formulare l'offerta.

6. Termini e data apertura offerte: 6.1) termine presentazione ore 12 del giorno 23 luglio 2002; 6.2) indirizzo: Comune di Barga, via di Mezzo n. 45, 55051 Barga (LU); 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara; 6.4) apertura offerte: in seduta pubblica, presso una sala del Palazzo comunale, alle ore 10 del giorno 24 luglio 2002.

7. Soggetti ammessi apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzioni: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3). L'aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva ai sensi art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.; 8.1) polizza assicurativa. L'aggiudicatario dovrà stipulare polizza di cui all'art. 30, comma 3, legge n. 109/94 e art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento e pagamenti: l'opera è finanziata in parte con contributo statale nell'ambito del Patto Territoriale della Provincia di Lucca e in parte con fondi di bilancio; 9.1) pagamenti: la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 6 del capitolato speciale d'appalto; 9.2) premio accelerazione: l'ente si riserva la facoltà di avvalersi di tale istituto ai sensi art. 29 capitolato speciale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi articoli 93, 94, 96 e 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m. Saranno ammessi concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; 10.1) casi di divieto di partecipazione alla gara: non saranno ammessi a partecipare alla gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/94 e s.m., ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione consorzio. È vietata l'associazione in partecipazione. Gli affidatari della progettazione dell'opera non possono partecipare in alcun modo al relativo appalto.

11. Requisiti richiesti per la partecipazione: i concorrenti, singoli o riuniti, anche se non formalmente costituiti, all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nella categoria OG/3, classifica III. L'impresa dovrà inoltre: essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi art. 17, legge n. 68/99. Non saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come introdotto dall'art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/99.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi art. 21, commi 1 e 1-bis legge n. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando; 13.1) anomalia offerte: sarà proceduto alla esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi disposto art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m. come meglio specificato nel disciplinare di gara, punto 2.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: *a)* si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; *b)* in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; *c)* non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti o dichiarazioni richiesti dal presente bando, dal disciplinare di gara e dai moduli di dichiarazione; *d)* l'aggiudicazione definitiva avverrà solo dopo il perfezionamento degli atti relativi all'acquisizione dell'area interessata all'intervento; *e)* le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; *f)* i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista; *g)* nel caso di concorrenti A.T.I. o consorzi costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e-bis*, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, commi 2 e 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; *h)* gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; *i)* subappalto, l'eventuale subappalto di parti di opere sarà disciplinato ai sensi delle vigenti leggi; *j)* i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate; *l)* la stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.; *m)* tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32, legge n. 109/94 e s.m.; *n)* i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10, legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; *o)* responsabile unico procedimento: ing. Daisy Ricci. Informazioni procedura gara: Ufficio contratti.

Barga, 10 giugno 2002

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Daisy Ricci

C-19799 (A pagamento).

ISTITUTO SALVI - I.P.A.B. Servizi assistenziali di Vicenza

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Istituto Salvi, corso Padova n. 59, 36100 Vicenza, telefono 0444/252293, telefax 0444/252120; I.P.A.B. Servizi assistenziali di Vicenza, via S. Pietro n. 60, 36100 Vicenza, telefono 0444/218856, telefax 0444/500264.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 25, numero di riferimento C.P.C. 93 «servizio di sostituzione personale socio-sanitario».

3. Importo presunto per anni due € 4.132.000,00, I.V.A. esclusa.

4. Luogo di esecuzione: Italia - Vicenza, Istituto Salvi, corso Padova n. 59, residenza Albergo D'Argento, corso SS. Felice e Fortunato n. 229; I.P.A.B. Servizi assistenziali di Vicenza, Istituto «O. Trento», piazza S. Pietro n. 9, pensionato S. Pietro, via S. Pietro n. 70.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 24 mesi dal 1° ottobre 2002 al 30 settembre 2004, rinnovabili alla scadenza.

8. Procedura adottata: pubblico incanto, art. 6, comma 1, lett. *a)*, decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

9. Documenti: possono essere richiesti gratuitamente all'Istituto Salvi, all'indirizzo di cui al punto 1., fino alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta e sono disponibili sul sito internet www.istitutosalvi.it

10. *a)* Il termine ultimo per la ricezione delle offerte e della documentazione è, a pena di esclusione il 2 agosto 2002, ore 12; *b)* la documentazione, redatta con le modalità indicate all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto, dovrà essere indirizzata all'Ufficio segreteria dell'Istituto Salvi, corso Padova n. 59, 36100 Vicenza; *c)* le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale.

11. *a)* Apertura dei plichi e verifica della documentazione: 6 agosto 2002, ore 10 presso l'Istituto Salvi; *b)* apertura delle offerte economiche: 10 settembre 2002, ore 10 presso l'Istituto Salvi.

12. Raggruppamenti di imprese: devono essere indicati e precisati nella dichiarazione sostitutiva e nell'offerta.

13. Le Cooperative sociali devono essere iscritte all'albo ai sensi della legge n. 381/91.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le ditte partecipanti devono aver realizzato, negli esercizi 1999, 2000, 2001, un fatturato di importo complessivamente non inferiore ad € 4.132.000,00 relativo a servizi analoghi prestati presso case di riposo e/o aziende ospedaliere; per i raggruppamenti temporanei d'impresa tale requisito dovrà essere posseduto cumulativamente da tutte le ditte raggruppate.

15. Le ditte partecipanti sono vincolate all'offerta per 150 (centocinquanta) giorni decorrenti dal termine di presentazione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)*, del decreto legislativo n. 157/95, fattore ponderale prezzo punti 70, fattore ponderale qualità punti 30.

17. Il responsabile del procedimento è il dott. Franco Zaccaria. Per ogni informazione le imprese interessate possono rivolgersi all'Ufficio economico dell'Istituto Salvi, telefono 0444/252293, telefax 0444/252120.

18. L'Istituto Salvi e l'I.P.A.B. servizi assistenziali di Vicenza procederanno disgiuntamente alla stipulazione, in forma pubblica, dei contratti.

19. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle CE in data 7 giugno 2002.

20. La data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle CE è il 7 giugno 2002.

Lì, 10 giugno 2002

Il direttore generale: dott. Franco Zaccaria.

C-19806 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. 10 di Firenze

Bando di gara

Bando a procedura concorsuale ristretta - Licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni).

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 10 di Firenze, piazza Santa Maria Nuova n. 1, 50122 Firenze. Telefono 05527581.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizi bancari e finanziari rientranti nella categoria 6, numero riferimento C.P.C., ex 81, 812, 814.

L'appalto riguarda l'affidamento e la gestione del servizio di cassa, in esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 429 del 23 maggio 2002.

3. Luogo di esecuzione: ambito territoriale dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze.

4. *a)* Ammissione alla gara istituti di credito di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

4. *b)* Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: art. 119 della L.R.T. n. 22 dell'8 marzo 2000.

Capitolato generale per la fornitura di beni e servizi alle aziende sanitarie di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 50 del 1° febbraio 2001.

Regolamento dell'attività contrattuale dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze, approvato con deliberazione del direttore generale n. 976 del 2 ottobre 2001.

Dovrà essere presentata offerta per l'intero servizio e non per parte di esso.

8. Durata del contratto: il contratto avrà durata dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2007, e potrà essere rinnovato per una sola volta, qualora sia motivata la convenienza e l'interesse pubblico, per un uguale periodo.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori.

È ammessa la partecipazione oltre che di imprese singole, di Associazioni Temporanee di Imprese nonché consorzi secondo le disposizioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Si precisa che ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in un raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti.

Saranno ammessi R.T.I. anche in sede di offerta, purché tra ditte ammesse.

Nel caso di R.T.I., la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

10.a) Procedura accelerata: la licitazione verrà svolta con la procedura accelerata per inizio del servizio dal 1° gennaio 2003.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 4 luglio 2002.

La domanda di partecipazione non vincola l'ente appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare modificare, sospendere il presente bando.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. 10 di Firenze, Unità operativa acquisizione beni e servizi, via di San Salvi n. 12, ufficio protocollo (orario 8-14), 50135 Firenze.

10.d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

Le richieste in busta chiusa non manomissibile, redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata a/r od analoga procedura autorizzata, con indicazione all'esterno del mittente ed il riferimento della gara cui la ditta chiede di essere invitata.

Il recapito delle domande è a rischio del mittente.

Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato.

11. Termine per l'inoltro degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare, offerta saranno, trasmessi non oltre 30 giorni data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le modalità per la presentazione dell'offerta saranno specificate nella lettera d'invito.

13. Condizioni di ammissibilità: la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate in caso di R.T.I.

Le domande dovranno essere corredate da dichiarazioni che attestino le qualità e le condizioni valutate essenziali dall'ente appaltante, riportate di seguito:

a) di essere banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 383 ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto;

b) che l'istituto di credito non si trovi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle gare prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

c) la capacità finanziaria ed il capitale proprio da attestare mediante estratto dei bilanci relativi agli ultimi due esercizi:

capitale sociale sottoscritto e versato, più riserva meno eventuali perdite relative agli esercizi precedenti, non inferiore a € 258.000.000;

tasso di redditività (ROE) non inferiore al 3% negli ultimi 2 anni;

d) possedere uno sportello nei Comuni dell'ambito territoriale dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze, con popolazione superiore ai 10.000 abitanti o, in alternativa, impegno a costituirli prima dell'attivazione del servizio;

e) un'esperienza nella gestione di servizi di cassa o tesoreria per azienda sanitarie o enti locali della durata di almeno 5 anni per le banche italiane o analoghi servizi per le banche assoggettate alla legislazione di altri Stati comunitari.

In caso di R.T.I. e/o consorzi la documentazione e la dichiarazione richiesta dovranno essere presentate sia da ogni impresa raggruppata o consorziata che dal consorzio.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della banca e/o dell'associazione temporanea, che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa come disposto dall'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata secondo le modalità che verranno specificate nella lettera d'invito.

15. Altre informazioni: informazioni più dettagliate potranno essere richieste all'ufficio di cui al punto 10.c), telefono 0556263595/856, fax 0556263867.

Presso lo stesso ufficio potrà essere presa visione del capitolato speciale.

16. Preinformazione: per la gara in oggetto non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Spedizione del bando: il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 5 giugno 2002 e all'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 5 giugno 2002.

18. Data di ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 5 giugno 2002.

Firenze, 5 giugno 2002

Il direttore unità operativa acquisizione beni e servizi:
dott. Francesco Vannoni

C-19804 (A pagamento).

NET - S.p.a.

Bando di asta pubblica

1. Stazione appaltante: NET S.p.a., sede legale in viale Ungheria n. 44, 33100 Udine, tel. 0432/206811, telefax 0432/206850.

2. Oggetto del servizio: cat. 16, all. 1, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, servizi di raccolta rifiuti e raccolte differenziate nei comuni della Comunità montana della Carnia.

Importo annuo a base d'asta € 1.086.630,00 (unmilioneottantaseimilaseicentotrenta/00 euro).

3. Luogo di esecuzione: comuni della Comunità montana della Carnia.

4. Riferimenti normativi: vedi C.S.A.

5. —.

6. Lotti: no.

7. Durata del contratto: 3 anni e quattro mesi, a decorrere dal 1° settembre 2002 e fino al 31 dicembre 2005, con possibilità di proroga di ulteriori 18 mesi (vedi art. 2 C.S.A.).

8. Documenti di gara: disponibili presso la segreteria della stazione appaltante (tel. 0432/206811, fax 0432/206850).

9. Termine e ricezione delle offerte: redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire unitamente alla documentazione di cui al punto 35), pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 26 luglio 2002 al seguente indirizzo: NET S.p.a., viale Duodo n. 3/e, 33100 Udine.

10. Apertura delle offerte: avverrà il giorno 2 agosto 2002 alle ore 12 presso gli Uffici amministrativi di viale Duodo n. 3/e.

11. Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo annuo complessivo a base d'appalto (vedi art. 38 C.S.A.).

12. Pagamenti: vedi art. 14 del C.S.A.

13. Raggruppamenti: ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e s.s.mm.

14. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione prevista dal C.S.A.

15. Validità dell'offerta: 120 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995 in base ai criteri dell'art. 33 del C.S.A., salvo verifica anomalia offerte ex art. 25, decreto legislativo citato.

17. Altre informazioni: modalità di presentazione dell'offerta, prescrizioni generali, etc.: vedi C.S.A.

18. Data invio bando CE: 31 maggio 2002.

L'amministratore delegato: dott. Marino Milesi.

C-19800 (A pagamento).

COMUNE DI ASSISI
Settore lavori pubblici

Esito pubblico incanto appalto lavori recupero infrastrutture a rete ricomprese nel P.I.R. di Assisi centro 1, zona 1/A

Visto l'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto: che il giorno 27 maggio 2002, si sono concluse le operazioni della gara di pubblico incanto di cui all'oggetto. Che i lavori sono stati appaltati a misura, adottando il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara di cui all'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/94 e s.m.i. Che alla gara hanno partecipato n. 70 imprese, come da verbali disponibili presso il Settore LL.PP., Servizio OO.PP. e progettazioni, sito in via C. Cecci S. Maria degli Angeli, Assisi, tel. 075/8138427-425, fax 075/8138415. Che sono state ammesse alla gara n. 60 imprese. Che i lavori sono stati aggiudicati, per un importo di € 2.039.685,19 + I.V.A. come per legge, all'impresa E.L.M.I.C. S.a.s. di Civita Castellana (VT) che ha proposto un ribasso del 14,79%.

Il responsabile procedimento: ing. A. Tata

Il dirigente: ing. S. Nodessi Proietti

C-19810 (A pagamento).

COMUNE DI ASSISI
Settore lavori pubblici

Esito pubblico incanto appalto lavori recupero infrastrutture a rete ricomprese nel P.I.R. di Assisi centro 2, zone 2/A e 2/B.

Visto l'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto: che il giorno 20 maggio 2002, si sono concluse le operazioni della gara di pubblico incanto di cui all'oggetto. Che i lavori sono stati appaltati a misura, adottando il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara di cui all'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/94 e s.m.i. Che alla gara hanno partecipato n. 60 imprese, come da verbali disponibili presso il Settore LL.PP., Servizio OO.PP. e progettazioni, sito in via C. Cecci S. Maria degli Angeli, Assisi, tel. 075/8138418-425, fax 075/8138415. Che sono state ammesse alla gara n. 51 imprese. Che i lavori sono stati aggiudicati, per un importo di € 3.166.263,51 + I.V.A. come per legge, all'impresa Zambelli S.r.l. di Galeata (FO) che ha proposto un ribasso del 14,20%.

Il responsabile procedimento: ing. D. Cecchini

Il dirigente: ing. S. Nodessi Proietti

C-19811 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

- Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299, 00161 Roma, tel. 0649902688, fax 0649387132.
- Procedura di aggiudicazione: ristretta accelerata (licitazione privata). Per stipula entro agosto 2002.
- Consegna: Istituto Superiore di Sanità.
- Natura: fornitura di strumentazione scientifica in due lotti:
lotto A: fornitura di un citofluorimetro;
importo a base di gara € 170.430,78 + I.V.A.;
lotto B: fornitura di un sistema per la citometria statica (microscopio confocale a scansione laser);
importo a base di gara € 129.114,22 + I.V.A.
- Carattere: aggiudicazione per singoli lotti.
- Termine di consegna: 60 giorni dall'esecutività.

7. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento; altresì è vietata la partecipazione sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

8. Termine di ricezione: le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante (in caso di R.T.I., dal legale rappresentante di ciascuna impresa riunita) e corredate, a pena di esclusione, da una fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 15 del 3 luglio 2002.

Le istanze potranno essere recapitate in uno dei seguenti modi:
a mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata a/r);

tramite agenzia di recapito o con consegna a mano presso l'Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità. E anche ammessa la presentazione delle istanze ai sensi dell'art. 7, n. 7, del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

9. Indirizzo: le istanze dovranno essere recapitate all'Istituto Superiore Sanità, Div. VIII - Contratti, viale Regina Elena n. 299 chiuse in un plico recante all'esterno l'indicazione della gara.

10. Lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 15 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 8.

12. Cauzione: verrà richiesto con lettera invito un deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo a base di gara, per ciascun lotto.

13. Condizioni minime: all'istanza devono essere allegate le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

b) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. Le imprese appartenenti ad altro Stato U.E. si avvarranno delle rispettive discipline nazionali;

c) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

d) l'indicazione del fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche, a quella del lotto cui si partecipa, realizzate negli ultimi tre esercizi (1999-2001);

e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

g) di essere in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

Le dichiarazioni dovranno essere presentate per ciascun lotto cui si intende partecipare.

In caso di imprese riunite quanto richiesto alle lettere a), b), c), d), e), f) g) dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, cioè all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

prezzo: massimo 45 punti su 100;

valore tecnico: massimo 40 punti su 100;

rendimento ed assistenza tecnica: massimo 15 punti su 100.

Verifica anomalia ai sensi dell'art. 19 decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

15. I concorrenti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, per le esigenze concorsuali e la stipula dei relativi contratti. L'istanza di partecipazione non vincola l'amministrazione.

16. Ulteriori informazioni: alla Div. VIII - Contratti dell'Istituto.

17. Responsabile del procedimento: dott.ssa R.M. Martocchia.

18. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 12 giugno 2002.

Data di ricevimento: 12 giugno 2002.

Il direttore generale: (firma non apponibile).

S-16345 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO
(Provincia di Milano)

Tel. 02/82261, telefax 02/89200788

Avviso di aggiudicazione

Avviso di aggiudicazione della procedura pubblico incanto, per la gestione di 3 centri ricreativi diurni e un soggiorno marino, periodo dall'11 giugno 2002 al 31 luglio 2002 e dal 26 agosto 2002 al 5 settembre 2002. Ai sensi dell'art. 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si comunicano i dati relativi alla gara in oggetto.

Numero ditte partecipanti: 2.

Ditta aggiudicataria: City Service Coop. a r.l., via Q. Sella n. 8, Busto Arsizio (MI).

Importi aggiudicati: € 124.741,59 + I.V.A. di legge per 3 centri ricreativi diurni e € 24.970,69 + I.V.A. di legge per un soggiorno marino.

Il responsabile del procedimento è la dirigente dott.ssa Patrizia Bergami.

Rozzano, 7 giugno 2002

La dirigente del dipartimento politiche sociale e giovanili:
dott.ssa Patrizia Bergami

C-19794 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALI
DI VERONA - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipali di Verona S.p.a., Lungadige Galtarossa n. 8, 37100 Verona, tel. 045/8677678-679-729, telefax 045/8677568, sito internet <http://www.agsm.it>

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con riserva di facoltà di valutazione delle offerte anomale, legge 11 febbraio 1994, n. 109, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Oggetto dell'appalto: servizi di ingegneria attinenti alla progettazione e direzione lavori dell'opera «potenziamento fase biologica del depuratore di Verona».

Relativamente al potenziamento della fase biologica:

prestazioni progettuali speciali: *a)* rilievo piano-altimetrico; *b)* indagini geognostica; *c)* analisi di fattibilità idraulica;

progettazione: progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo;

coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione. Direzione e contabilità dei lavori;

coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

Relativamente al nuovo sedimentatore secondario:

progettazione: progetto preliminare.

(Per maggiori chiarimenti si veda «nota illustrativa» sul sito internet di Agsm).

4. Importo stimato dell'intervento: l'importo presunto delle opere da realizzarsi, cui si riferiscono i servizi indicati al punto 3., è così stimato:

potenziamento fase biologica, € 3.400.000,00;

nuovo sedimentatore secondario, € 1.300.000,00.

I servizi riguardano lavori che, secondo l'elencazione di cui all'articolo 14 della legge 2 marzo 1949, n. 143 (tariffa professionale ingegneri ed architetti) e successive modificazioni, appartengono alla classe III e categoria A.

5. Ammontare del corrispettivo: il corrispettivo totale è quello risultante dall'offerta economica dell'aggiudicatario, che sarà compilata secondo le modalità indicate nella documentazione di gara. L'importo a base d'asta per l'espletamento di tutti i servizi di cui al punto 3. è pari ad € 343.982,12 oltre C.N.P.A.I.A. ed I.V.A.

6. Tempo espletamento incarico: fatto salvo quanto previsto dalla documentazione di gara, si precisa che sono previsti 230 (duecentotrenta) giorni naturali e consecutivi per l'espletamento delle prestazioni professionali specialistiche e per l'attività di progettazione. La durata dei servizi di Direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in corso di esecuzione dei lavori è legata alla durata dei lavori e delle fasi di collaudo tecnico e amministrativo.

7. Requisiti di partecipazione: *a)* aver avuto un fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo almeno pari a 6 volte l'importo presunto (dei servizi) a base d'asta; *b)* aver espletato negli ultimi 10 anni servizi di cui al citato art. 50 relativi a lavori della classe III categoria A per un importo totale almeno pari a 4 volte l'importo presunto dei lavori da progettare; *c)* avere svolto negli ultimi 10 anni due servizi di cui al citato art. 50 relativi a lavori della classe III categoria A per un importo totale non inferiore a 0,80 volte l'importo presunto dei lavori da progettare; *d)* aver avuto un numero medio annuo di personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni (comprensivo dei soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) almeno pari a 2 volte le unità minime sotto indicate; *e)* non trovarsi nelle condizioni di cui agli articoli 51 e 52.

Il numero minimo stimato di persone fisiche distinte che dovrà espletare i servizi oggetto del bando è pari a cinque per il gruppo di progettazione (di cui almeno due ingegneri) e pari a tre per il gruppo di Direzione lavori (di cui almeno un ingegnere), per un totale pari a 8 persone fisiche distinte.

8. Soggetti ammessi: possono partecipare alla gara i liberi professionisti regolarmente iscritti nei rispettivi albi professionali, singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria e i raggruppamenti temporanei tra tali soggetti (art. 17, comma 1, lettere *d)*, *e)*, *f)* e *g)*, legge n. 109 del 1994). I requisiti delle società di ingegneria e delle società professionali sono indicati dagli articoli 53 e 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

9. Limiti alla partecipazione: si richiama quanto previsto all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

10. Valutazione offerte: *a)* professionalità, punti 40; *b)* caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta, punti 40; *c)* aspetto economico, punti 10; *d)* aspetto temporale, punti 10. Gli elementi costitutivi dell'offerta e relativi criteri di valutazione saranno, comunque, meglio precisati nella documentazione di gara inviata ai soggetti invitati.

11. Riunioni di imprese: trova applicazione l'art. 13 della legge n. 109 del 1994.

I requisiti di cui al punto 7., lettere *a)*, *b)*, e *d)*, devono essere posseduti in misura pari al 60% dalla capogruppo e cumulativamente dalla riunione. Il requisito di cui di cui alla lettera *c)* non è frazionabile e, quindi, deve essere posseduto nell'ambito della riunione. Il requisito di cui alla lettera *e)* deve essere posseduto da tutti i partecipanti.

Le riunioni devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

12. Termine di ricezione delle richieste di invito: la richiesta di invito dovrà pervenire, pena la non ammissione alla gara, all'Ufficio protocollo dell'ente appaltante, entro il giorno 8 luglio 2002 e dovrà contenere una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante (con allegata fotocopia del documento di identità dello stesso) relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di cui al punto 7. La richiesta deve pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, nonché riportare all'esterno la dicitura «Richiesta di ammissione alla licitazione privata per la progettazione e la direzione lavori per il potenziamento della fase biologica del depuratore di Verona, codice pratica: Progdep».

La richiesta di partecipazione con la dichiarazione dei requisiti deve essere effettuata compilando l'apposita modulistica predisposta da Agsm da scaricare dal sito internet di cui al punto 1.

In caso di associazione tra professionisti o di Riunione Temporanea di Imprese, costituita o da costituire, tutti i soggetti dell'associazione o della riunione dovranno presentare e sottoscrivere una distinta dichiarazione; tali dichiarazioni dovranno poi essere inserite tutte in una unica busta.

13. Termine spedizione e numero inviti: le lettere di invito saranno inviate entro 60 giorni dalla data di invio del bando all'Unione europea. Saranno invitati un numero massimo di 10 concorrenti.

14. Apertura buste: il giorno 11 luglio 2002, alle ore 9, presso la sede di Agsm Verona S.p.a., si procederà all'apertura delle buste pervenute e alla verifica delle dichiarazioni presentate. Qualora il numero dei soggetti in possesso dei requisiti sia superiore a 10 si procederà secondo quanto indicato dai commi 4, 5 e 6 dell'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

15. Garanzie: secondo quanto prescritto dall'art. 30 della legge n. 109 del 1994 e dagli articoli 100 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, fatto salvo, comunque, quanto previsto nella documentazione di gara inviata ai soggetti invitati.

16. Esecuzione dei lavori: si richiama il divieto di cui art. 17, comma 9, della legge n. 109 del 1994.

17. Altre informazioni: si rimanda alla documentazione di gara che costituisce parte integrante del presente bando.

18. Responsabile procedimento: dott. ing. Alberto Ardieli, dirigente dei Servizi tecnici, Area ingegneria.

19. Data invio bando alla U.E.: 30 maggio 2002.

Il responsabile approvvigionamenti e magazzino:
Ernes Ferracane

C-19838 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria n. 8

Vibo Valentia

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria n. 8, via D. Alighieri n. 67, 89900 Vibo Valentia, tel. e fax 0963/592417; e-mail: a.grillone@tin.it

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: farmacie dei PP.OO. dell'AS.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura in somministrazione continua di medicinali, generici, vaccini, emoderivati, e soluzioni.

5. Importo presunto annuo della fornitura: € 1.962.536,22.

6. Termine di consegna: la fornitura avrà la durata di tre anni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e dovrà essere effettuata in più soluzioni secondo le effettive esigenze e necessità dell'Azienda sanitaria.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 22 luglio 2002.

9. Indirizzo: vedi punto 1.

10. Lingua in cui deve essere redatta la domanda di partecipazione: italiano.

11. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: 120 giorni.

12. Condizioni minime: le ditte interessate regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale. All'esterno della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara per».

Alla stessa dovrà essere allegata la seguente documentazione: a) idonee dichiarazioni bancarie o documentazione alternativa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 402/98; b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il relativo importo, data e destinatario o documentazione alternativa. In caso di R.T.I. la documentazione richiesta dal presente bando di gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

13. La mancata e/o irregolare presentazione della documentazione richiesta determinerà l'esclusione della ditta dalla partecipazione all'esperimento di gara.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 402/98. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta ai sensi dell'art. 13, comma 2 del regolamento di attuazione della L.R. n. 43/96.

15. La richiesta d'invito non vincola comunque l'amministrazione appaltante. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Unità operativa economato e provveditorato dell'A.S., tel. 0963/962602 oppure 962499.

16. Data di invio del bando: 10 giugno 2002

17. Data di ricevimento del bando: —.

Il responsabile del procedimento: Fazzito S.

C-19817 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Esito del pubblico incanto per la fornitura di prodotti per laparoscopia occorrenti ai presidi dell'Azienda ospedaliera di Lodi, durata biennale.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi, piazza Ospitale, n. 10, 26900 Lodi.

2. Gara a pubblico incanto, procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione: 18 aprile 2002, deliberazione del commissario straordinario n. 152.

4. Aggiudicazione secondo il criterio previsto dall'art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992.

5. Offerte presentate da n. 7 ditte per i vari lotti e sottolotti.

6. Ditte aggiudicatarie: lotto 1, lotto 2 sottolotto 1.4, lotto 3 sottolotto 1.1, lotto 4 e lotto 5 ditta Tyco Health Care Italia S.p.a., via Gaetano Crespi n. 12 Milano, lotto 2 sottolotto 1.1, lotto 2 sottolotto 1.2, lotto 3 sottolotto 1.2 e lotto 6 ditta Ethicon S.p.a., via del Mare n. 56 Pratica di Mare, Pomezia (RM).

7. Acquisito in n. 6 lotti di prodotti per laparoscopia. Prezzi: lotto 1: € 2.014,18191 + I.V.A. 20%; lotto 2 sottolotto 1.1: € 44.926,58565 + I.V.A. 20%; lotto 2 sottolotto 1.2: € 88.128,20526 + I.V.A. 20%; lotto 2 sottolotto 1.4: € 1.812,76372 + I.V.A. 20%; lotto 3 sottolotto 1.1: € 4.790,65420 + I.V.A. 20%; lotto 3 sottolotto 1.2: € 16.264,51889 + I.V.A. 20%; lotto 4: € 75.747,64883 + I.V.A. 20%; lotto 5: € 25.699,41176 + I.V.A. 20%; lotto 6: € 59.229,34302 + I.V.A. 20%.

8. —.

10. Divieto di subappalto parziale o totale.

11. Ulteriori informazioni presso U.O. gestione acquisti: dott.ssa Agazzi, tel. 0371/372406, fax 0371/372507.

12. Data pubblicazione nel G.U.C.E.: 6 giugno 2001.

13. Data spedizione avviso: 7 giugno 2002.

14. Data ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 giugno 2002.

Il commissario straordinario: dott. Paolo Messina

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Minniti

C-19826 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALI DI VERONA - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: AGSM Verona S.p.a., Lungadige Galtarossa n. 8, 37100 Verona, tel. 045/8677678-679-729, telefax 045/8677568, sito internet <http://www.agsm.it>

2. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata, previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 158 del 1995.

3. Data di aggiudicazione: 29 maggio 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso.

5. Numero offerte valide ricevute: 12 (dodici).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ferraro Salvatore e Figlio G. S.n.c., via Seggio n. 86/2, 87041 Acro (CS).

7. Natura ed estensione dei lavori: lavori per manutenzioni, allacciamenti, potenziamenti ed estensioni delle reti m.t. e b.t., due anni.

8. Valore dell'offerta aggiudicataria: € 2.556.611,00.

9. Offerte massime e minime: -28,33% e -1,50%.

10. Data pubblicazione bando nella G.U.R.I.: 21 marzo 2002.

Il responsabile approvvigionamenti e magazzino:
Ernes Ferracane

C-19837 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI*Avviso di gara esperita*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Provincia di Cagliari, Settore ragioneria, viale Ciusa nn. 19-21, 09131 Cagliari.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata col sistema di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 (offerta economica più vantaggiosa).

3. Cat. del servizio e descrizione: servizio di tesoreria; numero di rif. C.P.C. ex 81, 812, 814; è stato aggiudicato l'intero servizio.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: determinazione del dirigente del servizio finanziario n. 80 del 21 dicembre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: indicati nella lettera di invito.

6. Numero di offerte ricevute: tre.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio (aggiudicatario): Banca IntesaBci S.p.a. (CA).

8. È vietato il subappalto.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 22 novembre 2001.

10. Data d'invio del presente avviso: 30 maggio 2002.

11. Data di ricevimento del presente avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 30 maggio 2002.

Il dirigente del servizio finanziario:
dott.ssa M. Ester Piras

C-19813 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO
Settore ragioneria - Ufficio provveditorato***Bando di gara - Servizi museali di custodia e visite guidate e di manutenzione presso il Museo Arte Nuoro*

1. Amministrazione provinciale di Nuoro, piazza Italia n. 22, 08100 Nuoro, tel. 0784/238600, fax 0784/33325.

2.1. Servizi di manutenzione e riparazione, C.P.C. 6112, 6122, 26, servizi culturali, C.P.C. 96. Formano oggetto dell'appalto le attività di: servizio di manutenzione; servizio di custodia e visite guidate. La prestazione è regolata secondo quanto previsto dal cap. spec. d'appalto (app. sub 1) del presente bando). Importo annuo a base d'asta del servizio € 107.500,00 oltre I.V.A. di legge.

3. Nuoro, presso il Museo Arte Nuoro.

4.b) Decreto legislativo n. 157/95; 4.c) obbligo di indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. No offerte parziali.

6. No varianti.

7. Durata del contratto: anni tre decorrenti dalla data della stipula del contratto, con possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95.

8.a) Settore ragioneria, Servizio provv.to tel. 0784/238825, fax 0784/33325. No, via fax; 8.b) termine per la richiesta dei documenti di gara: 23 agosto 2002, ore 12.

9.a) Termine ricevimento offerte: 2 settembre 2002 ore 13; 9.c) lingua italiana. 10.a) pubblica seduta, eccetto fase di valutazione discrezionale delle offerte.

10.b) apertura buste: 3 settembre 2002 ore 10 presso sede ente.

11. Cauzione def. pari al 3% importo netto di aggiudicazione riferito all'intera durata del contratto.

12. Appositi stanziamenti di bilancio.

13. Raggruppamenti di imprese ammessi.

14. Requisiti di ordine morale, economico, finanziario, tecnico e formale ai sensi di legge (vds. bando int.). Cumulabilità dei requisiti delle imprese in ass.ne temporanea espressamente regolata dal bando integrale.

15. Offerta valida fino al 31 dicembre 2002.

16. Pubblico incanto mediante offerte segrete a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95), da valutarsi in base ai seguenti elementi: a) esperienza dell'impresa in attività di allestimento mostre ed esposizioni in genere: fattore ponderale 15; b) esperienza dell'impresa in servizi museali analoghi a quello oggetto dell'appalto: fatt. pond. 15; c) modalità operative e servizi aggiuntivi e complementari: fatt. pond. 30; d) curricula professionali del personale impiegato: fatt. pond. 20; e) proposte realizzazione attività di animazione presso il MAN: fatt. pond. 5; f) proposte realizzazione progetti di promozione del MAN: fatt. pond. 5; g) prezzo: fatt. pond. 10. Totale punteggio complessivo attribuibile: 100 pp. La valutazione delle offerte sarà effettuata da parte di una commissione giudicatrice appositamente nominata.

17. Modalità di formulazione e presentazione dell'offerta espressamente regolate dal bando int. di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta. È prevista la stipulazione di un contratto nelle forme dell'atto pubblico registrato con spese a carico dell'aggiudicatario.

19. —

20. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. il giorno: 5 giugno 2002.

Il testo del bando integrale di gara non contiene informazioni sostanziali diverse da quelle contenute nel presente bando, ma contiene necessarie informazioni di ulteriore dettaglio; ad esso sono inoltre allegati in appendice il cap. spec. d'appalto, lo schema di autocertificazione e la scheda offerta.

Il dirigente responsabile: dott. Mariano Meloni.

C-19812 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Licitazione privata per progetto di formazione in materia di «primo soccorso» per i componenti le relative squadre (responsabili e addetti) (di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 626/94).

1. Ente appaltante: I.N.P.S. - Direzione centrale formazione e sviluppo competenze, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma, tel. 06/59053934, fax 06/5905399.

2. Cat. serv. 24, n. C.P.C. 92: si invitano i candidati a presentare domanda di partecipazione alla gara per il progetto formativo riguardante circa 632 unità, per 38 edizioni, ciascuna della durata di un giorno (8 ore), suddivise in due moduli di 4 ore, per 17/24 partecipanti/edizione, importo stimato di € 56.839,09, I.V.A. esente ai sensi art. 14, comma 10, legge n. 537/93. Importo aggiudicato sarà proporzionalmente decurtato per ogni edizione soppressa per contrazione numero partecipanti: minimo garantito 25 edizioni.

3. Luogo di esecuzione: presso 14 poli didattici (Torino, Genova, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Ancona, L'Aquila, Roma, Napoli, Catanzaro, Bari, Palermo e Cagliari), allocati in altrettanti capoluoghi regionali, con aule messe a disposizione dall'istituto attrezzate per l'erogazione della parte teorica dei corsi. La strumentazione necessaria alle esercitazioni pratiche, compresa l'eventuale documentazione di supporto, dovrà essere fornita dall'aggiudicatario.

4. —

5. Facoltà di presentare offerta per una parte del servizio: non prevista.

6. Prestatori servizi invitati a presentare offerta: società singole o R.T.I. (ammessi orizzontali). Per i soggetti raggruppati è fatto divieto di offerta singola e di partecipazione in più di un raggruppamento.

7. Varianti: non ammesse.

8. Termine di completamento del servizio: entro il 1° trimestre 2003.

9. —

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di adeguare funzionalmente i destinatari dell'intervento alle nuove prescrizioni legislative;

b) termine presentazione domande di partecipazione: dovranno pervenire agli uffici entro le ore 12 del 10 luglio 2002, pena l'esclusione;

c) indirizzo: I.N.P.S., sede centrale - Direzione centrale approvigionamenti, logistica e gestione patrimonio, (Unità operativa movimento corrispondenza), piano terra, stanza T/34, via Ciriaco De Mita n. 21, 00144 Roma. Le domande dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, con l'indicazione sul frontespizio dell'oggetto della gara e del nominativo e indirizzo del candidato, singolo o capogruppo in caso di raggruppamento, pena l'esclusione;

d) domanda, offerta, corrispondenza: redazione in lingua italiana.

11. Termine d'invio della lettera di invito a presentare offerta: entro novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di cui alla voce 10.b).

12. Cauzione-garanzie: costituzione di deposito cauzionale provvisorio con le modalità precisate nella lettera di invito.

13. Documentazione da presentare: domanda di partecipazione su carta semplice e firmata dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti delle singole società in caso di raggruppamenti temporanei, corredata da:

1) dichiarazione ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;

2) dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio attestante l'attività specifica della società o delle società costituenti il R.T.I. ed i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarla ed impegnarla legalmente, numero del codice fiscale e della partita I.V.A.;

3) dichiarazione e relativa certificazione, in originale o in copia debitamente autenticata, rilasciata dagli uffici competenti, di essere in regola con gli obblighi contenuti nella legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge stessa, pena esclusione;

4) dichiarazione in merito al fatturato globale, nel triennio 1° gennaio 1999/31 dicembre 2001, relativo agli interventi formativi espletati sulla materia specifica del bando, esclusi corsi a catalogo: fatturato minimo nel triennio € 180.000,00 da riferirsi alla singola società partecipante o complessivamente a tutte le società del R.T.I., pena esclusione;

5) dichiarazione della singola società o della capogruppo in caso di raggruppamento, attestante la messa a disposizione delle attrezzature idonee e strumentazione necessaria alle esercitazioni pratiche, compresa eventuale documentazione di supporto, di cui alla voce 3);

6) dichiarazione della singola società o della capogruppo in caso di raggruppamento attestante l'inserimento nella docenza, per ciascuna edizione, pena esclusione, di un «medico competente», ai sensi del decreto legislativo n. 626/94, di un medico specialista in traumatologia e rianimazione, di uno psicologo del lavoro e di un infermiere professionale, con provata esperienza di rianimazione e pronto soccorso e con funzione di supporto durante l'effettuazione della prova pratica. Tutte le dichiarazioni dovranno essere firmate dai rappresentanti legali e autenticate ai sensi di legge, pena esclusione.

In caso di raggruppamento temporaneo, la documentazione citata dovrà essere riferita ai singoli soggetti.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, in base al prezzo più basso.

15. Ulteriori informazioni:

a) le società non invitate a presentare offerta non riceveranno alcuna comunicazione;

b) le società invitate a concorrere riceveranno le «condizioni speciali»;

c) è facoltà dell'istituto chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di aggiudicare;

d) l'istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta economica risulti superiore all'importo di spesa autorizzato (€ 56.839,09). In ogni caso non si procederà ad aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide;

e) è facoltà dell'istituto ricorrere a procedure negoziali qualora si presentino successivamente esigenze di formazione in materia di «primo soccorso» analoghe a quelle che hanno costituito oggetto del presente bando. Responsabile del procedimento: signora Simonetta Pietrella, te. 06/59053708, fax 06/59053993.

Roma, 12 giugno 2002

Il direttore centrale: dott. Franco Porrari.

S-16342 (A pagamento).

MUGGIÒ - Reti e Territorio - S.r.l.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Muggiò Reti e Territorio S.r.l., via Libertà n. 13, 20053 Muggiò (MI), Italia, tel. 0392785698, fax 0392782330.

2. Procedure di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categorie di servizio e descrizione:

cessione del ramo d'azienda «vendita gas» della Società a responsabilità limitata Muggiò, Reti e Territorio S.r.l. (di seguito «MRT»;

l'attività del ramo in cessione riguarda la fornitura del gas ai clienti idonei e non idonei (ex decreto legislativo n. 164/2000) di cui MRT è titolare e del relativo rapporto di utenza (titolarità che sarà trasferita all'acquirente del ramo);

la gestione del ramo in cessione richiede e comporta da parte dell'acquirente del ramo: l'adeguata disponibilità di gas in approvvigionamento (input); il sostenimento dei relativi costi; il conseguimento dei ricavi della vendita del gas fornito agli utenti finali.

4. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Muggiò.

4.a) Procedura riservata, con riferimento allo svolgimento a regime dell'attività di vendita di gas ex decreto legislativo n. 164/2000, ai seguenti soggetti:

a) società di capitali;

b) società cooperative a responsabilità limitata;

c) raggruppamenti di impresa con obbligo di successiva costituzione in società.

4.b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 164/2000; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 158/1995; decreto legislativo n. 267/2000.

4.c) Nessun obbligo per le società partecipanti, salvo quanto al punto 4.a), di indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate del servizio

5. Non è possibile presentare offerte solo per una parte dei servizi indicati al punto 2. (salve le previste varianti e prestazioni opzionali).

6. Nessuna previsione di minimo e massimo numero di concorrenti che verranno invitati a presentare offerte a seguito della valutazione delle richieste d'invito.

7. Divieto assoluto di varianti rispetto a quanto indicato ai punti 2. e 5.

8.1) Termine ultimo per il completamento del servizio o durata del contratto:

nessuno: trattasi di cessione di ramo di attività di azienda operante.

8.2) Termini di avvio di prestazione di servizi:

a) per l'approvvigionamento di gas (input) ai clienti idonei e non idonei, direttamente da parte dell'aggiudicatario; 1° ottobre 2002;

b) per il conseguimento dei ricavi di vendita del gas ed il sostenimento dei costi di approvvigionamento: 1° luglio 2002.

9. Il raggruppamento di imprese al quale sia eventualmente aggiudicata la procedura dovrà assumere la forma giuridica di società (si veda il punto 4.a) sopra).

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: in relazione a previsioni ex decreto legislativo n. 164/2000.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione (richieste di invito): venticinquesimo giorno dalla data di spedizione ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea («G.U.C.E.»).

10.c) Indirizzo di invio delle domande di partecipazione (richieste d'invito): Muggiò, Reti e Territorio S.r.l., via Libertà n. 13, 20063 Muggiò (MI), tel. 0392785698, fax 0392782330.

10.d) Le domande debbono essere redatte in lingua italiana.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: saranno precisate nella lettera di invito.

12. Posizione dei prestatori di servizio e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico, che devono soddisfare: si rinvia al punto 8. del disciplinare, allegato al bando di gara.

13. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

14. Data di invio del bando integrale all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 giugno 2002.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. ing. Filippo Gironi

M-4946 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta: licitazione privata;
- b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;
- c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di uno sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto dell'appalto:

- a) fornitura di n. 3 microscopi elettronici a scansione;
- b) prezzo base palese: € 882.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo: in unica rata, entro 40 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso i siti di prevista installazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese

Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo paragrafo 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 1° luglio 2002;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 8 luglio 2002.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lett. a), c) ed all'art. 14, comma 1, (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, presentare altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 12 giugno 2002 per la pubblicazione sul supplemento nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:

(firma non apponibile)

C-20019 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di uno sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, primo comma, lettera b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), valutabile secondo i seguenti criteri generali:

impianti tecnici;

sicurezza;

allestimento;

garanzia.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 3 motovedette classe 2000.

b) prezzo base palese: € 1.515.285,00 I.V.A. esente.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento della fornitura: in un'unica rata, entro 300 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) consegna: franco i reparti che verranno segnalati dal Comando generale dell'Arma, entro 15 giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo paragrafo 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 luglio 2002;

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 29 luglio 2002.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lett. a), c) ed all'art. 14, comma 1 (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa autocertificazione, ai sensi della legge n. 127/97 e successive modifiche, per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13, comma 1, lett. c).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno comunque presentare:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti, che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati, dichiarazioni o le relative autocertificazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'A.M. si riserva:

la facoltà di procedere mediante trattativa privata, per le forniture complementari, destinate nel triennio successivo al rinnovo o all'ampliamento della specifica area parco ai sensi dell'art. 9, lett. e) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982121.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 12 giugno 2002 per la pubblicazione sul supplemento nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-20020 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reperto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 42 videocamere digitali;

b) prezzo base palese: € 109.242,00 I.V.A. esente.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo: in un'unica rata, entro 30 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso il Comando Motovedetta della compagnia Carabinieri di Ostia (Roma);

c) consegna: presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 10 giorni solari dall'accettazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazioni;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo paragrafo 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuno impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 giugno 2002;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 10 luglio 2002.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte occorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lett. a), c) ed all'art. 14, comma 1, (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Tutte le ditte che intendono concorrere alla gara dovranno, presentare altresì:

dichiarazione, a firma, del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 12 giugno 2002 per la pubblicazione sul supplemento nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma apponibile)

C-20021 (A pagamento).

**ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
COMPARTIMENTO DI ROMA**

Prot. 14359.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade Compartimento di Roma, viale Bruno Rizzieri n. 142, telefono 06/722911, fax 06/72291412.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, primo comma, lett. a), legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Viterbo;

b) oggetto dell'appalto: gara n. 65/02, s.s. n. 1 «Aurelia», tronco: km 86+700 - 122+972, lavori di manutenzione straordinaria della sovrastruttura stradale ammalorata tra i km 98+600 e 122+972 in tratti saltuari.

Categoria prevalente: OG3, importo € 1.085.943,08.

Classifica: III con riferimento all'intero ammontare dell'appalto;

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 0;

lavori a misura per un totale di € 1.085.943,08.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.085.943,08 di cui € 30.987,41 per oneri relativi alla sicurezza.

Pagamenti in acconto: € 500.000,00.

Termini di esecuzione: giorni 90 dalla consegna.

4.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Viterbo.

Oggetto dell'appalto: gara n. 66/02 s.s. n. 675 «Umbro-Laziale», lavori di manutenzione straordinaria della sovrastruttura stradale ammalorata tra i km 17+800 e 26+000 in tratti saltuari.

Categoria prevalente: OG3, importo € 875.310,26

Classifica: III con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 0;

lavori a misura per un totale di € 875.310,26.

Importo complessivo dell'appalto: € 875.310,26 di cui € 25.822,84 per oneri relativi alla sicurezza.

Pagamenti in acconto: € 400.000,00.

5. Termini di esecuzione: giorni 90 dalla consegna.

6. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 10 del 9 agosto 2002 con raccomandata a mezzo servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande di partecipazione da inviare all'indirizzo sopra indicato, sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione», con plico (uno per ogni singola gara);

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94;

2) coperture assicurative: polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 103 primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari all'importo dell'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 500.000.

9. Finanziamento: disponibile nell'esercizio corrente.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) I concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categorie e classifiche ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata. I concorrenti, inoltre, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale più avanti enunciati.

Le associazioni temporanee e/o i consorzi dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria con riferimento al presente appalto. Dovranno altresì essere indicate le quote di partecipazione al raggruppamento.

Requisiti di ordine generale:

il concorrente:

1) certifica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

2) dichiara: (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

produce (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, di data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) dichiara non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) dichiara di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

5) dichiara di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. a).

L'Anas procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Ai sensi dell'art. 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'Anas procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. ing. B. Brunelletti.

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Roma, 29 maggio 2002

Il capo compartimento: dott. ing. F. Bonparola.

S-16343 (A pagamento).

AZIENDA ULSS 12 VENEZIANA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 12 Veneziana, piazzale Giustiniani n. 11/D, 30174 Venezia, Zelarino, Italia, fax 041/2608840, tel. 041/2608839-8837.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) procedura accelerata: per legare i cui ai punti A), B), C) e D) stante la necessità di assicurare sia la continuità delle forniture che la tempestiva attivazione dei servizi interessati agli acquisti;

c) forma della fornitura: rinvio agli appositi capitolati speciali.

3.a) Luogo di consegna: vedere capitolati speciali;

b) oggetto della fornitura:

1) procedure accelerate:

A) fornitura, comprensiva di installazione, adeguamento locali e impianti, ivi compreso il condizionamento, e quant'altro indicato dall'apposito capitolato speciale di: lotto 1: n. 2 acceleratori lineari, uno per il P.O. di Mestre, l'altro per il P.O. di Venezia; lotto 2: n. 1 simulatore tradizionale per il P.O. di Mestre; lotto 3: n. 1 simultac per il P.O. di Venezia. Aggiudicazione per lotti;

B) attrezzature per endoscopia (indicativamente: videogastroscoopi, videocolonscoopi, videoduodeno scopi, videoenteroscoopi, video-processori, monitors dedicati);

C) n. 4 ambulanze da soccorso;

D) arredi standard per degenze;

2) procedure ordinarie:

E) suturatrici meccaniche chirurgiche strumenti per chirurgia laparoscopica, durata 365 giorni, spesa presunta € 900.000;

F) materiale per endoscopia digestiva, durata 365, spesa presunta € 350.000,00;

G) vaccini, durata 365 giorni, spesa presunta € 700.000,00;

H) liquidi perfusionali e preparati iniettabili, durata 730 giorni, spesa presunta € 750.000,00;

I) pellicole radiografiche e prodotti chimici, durata 730 giorni, spesa presunta € 1.600.000,00;

c) quantità ed eventuali opzioni: vedere capitolato speciale;

d) possibilità offerte parziali: vedere capitolato speciale e lettera, d'invito.

4. Durata del contratto o termine di consegna: vedere capitolato speciale.

5. Raggruppamento imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

6.a) Termine per il ricevimento delle candidature a pena di esclusione: gare A), B), C) e D) entro le ore 13 del 2 luglio 2002: gare E), F), G), H) ed I) entro le ore 13 del 18 luglio 2002;

b) indirizzo: Ufficio protocollo Azienda ULSS n. 12 Veneziana, piazzale Giustiniani n. 11/D, 30174 Venezia-Zelarino (Italia);

c) redazione in lingua italiana su carta legale. Nel caso in cui la stessa ditta partecipi a più gare, dovrà presentare apposita distinta domanda per ogni gara, trasmessa in busta a se stante ed indicante esternamente l'oggetto della fornitura.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: non anteriore ai 20 giorni dalla ammissione delle ditte candidate.

8. Cauzioni: vedere capitolati speciali.

9. Documentazione da trasmettere con la candidatura: dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, o in forme equivalenti per gli Stati membri, con cui il fornitore attesta, sotto la propria responsabilità:

9.a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dalle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

9.b) l'importo globale delle forniture, nonché l'importo relativo alle forniture identiche e quelle oggetto di gara cui la ditta chiede di partecipare, realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13, comma 1, lett. c) del citato decreto ove supportato da giustificati motivi, altra documentazione inerente alla capacità economica finanziaria della ditta candidata che l'amministrazione appaltante valuterà se idonea o meno;

9.c) l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto della gara alla quale la ditta candidata intende partecipare, effettuate durante gli ultimi tre esercizi così come previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a) del citato decreto, con rispettivo importo, data e destinatario;

9.d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68) oppure di non essere assoggettata a tali, obblighi, e ciò a pena di esclusione.

10. Criteri di aggiudicazione: vedere capitolato speciale e lettera di invito.

11. Non previsti limiti nel numero degli offerenti.

12. Varianti: vedere capitolato speciale.

13. La presentazione di una candidatura in modo difforme da quanto richiesto con il presente bando è a rischio del candidato pur non comportando l'automatica esclusione dalla gara, salvo quanto previsto al punto 9.d). In caso di licitazione privata l'apertura delle offerte avverrà, in seduta pubblica nel giorno, ora e luogo indicati nella lettera di invito o da comunicazione successiva. Il presente bando non vincola l'amministrazione, che si riserva comunque il diritto di non aggiudicare in tutto o in parte le forniture oggetto del presente bando.

14. Non effettuato avviso di preinformazione.

15. Data di invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 7 giugno 2002.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 7 giugno 2002.

Il direttore generale: dott. A. Padoan.

C-20023 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali
«Servizio di conservazione del patrimonio civile del Cira»

Procedura d'urgenza

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise, 81043 Capua (CE), tel. 0823/623431, fax 0823/623439.

2. Oggetto dell'appalto: «Servizio di conservazione del patrimonio civile del Cira».

3. Categoria del servizio: n. 27 (direttiva comunitaria n. 92/50).

4. Importo a base di gara: € 433.824 (I.V.A esclusa) calcolato come somma della prima annualità più opzioni di proroga per ulteriori due annualità.

5. Luogo di svolgimento del servizio: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise, 81043 Capua (CE).

6. Procedura prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 con termini ridotti per motivi d'urgenza.

7. Formulazione delle offerte: non saranno ammesse offerte parziali o limitate ad una parte del servizio.

8. Numero dei prestatori del servizio da invitare: saranno invitati a presentare le offerte tutti i concorrenti che supereranno la fase di prequalifica.

9. È assolutamente vietato il subappalto.

10. Durata del contratto: 1 anno con facoltà del Cira di esercitare proroghe annuali per un periodo massimo di altri due anni.

11. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

12. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando.

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea già costituita, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

13. Termine di ricezione delle richieste: la domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno 25 giugno 2002.

14. Indirizzo al quale vanno inviate le domande: C.I.R.A. S.c.p.a., Settore acquisti, via Maiorise, 81043 Capua (CE).

15. Lingua di redazione di tutta la documentazione di gara: italiana.

16. Termine dell'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle richieste.

17. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95, comma 1, lettera b); i criteri per l'aggiudicazione saranno, indicati nella lettera di invito a presentare l'offerta.

18. Requisiti per partecipare alla gara e condizioni minime di carattere economico e tecnico: all'atto della presentazione della domanda di partecipazione (in lingua italiana) dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

18.a) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara col come previsto nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

18.b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e di controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

18.c) certificato di qualità ISO 9002 o equivalente o superiore;

18.d) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, del possesso del Nulla Osta di Segretezza Complessivo (N.O.S.C.) rilasciato dall'autorità nazionale per la sicurezza o di avere in corso la procedura di rilascio. In ogni caso il nulla osta dovrà essere posseduto dal concorrente all'atto della presentazione dell'offerta;

18.e) idonee referenze bancarie, in busta sigillata dalla banca;

18.f) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 a firma del legale rappresentante della società, attestante che il fatturato globale di impresa negli ultimi tre esercizi non sia stato inferiore a complessivi € 500.000 (I.V.A. compresa) e, che nello stesso triennio, il valore del fatturato relativo a servizi analoghi a quello oggetto della gara sia, almeno in un anno del triennio di riferimento, pari all'importo di € 150.000 (I.V.A. compresa);

18.g) elenco dei principali servizi, analoghi per oggetto a quelli del presente bando, prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari. Da tale elenco dovrà evincersi la presenza di almeno un contratto di importo uguale o maggiore a quello oggetto del presente bando oppure di n. 2 contratti di importo, uguale o maggiore ciascuno, al 50% dell'importo del servizio oggetto del presente bando.

Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione dichiarata da questi, o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

18.h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi tre anni, distinto nelle varie qualifiche da comprovarsi in caso di aggiudicazione con l'esibizione di copia autenticata del libro matricola;

18.i) dichiarazione attestante il possesso dei mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'appalto da comprovarsi in caso di aggiudicazione con l'esibizione della copia autenticata del registro dei beni ammortizzabili, in mancanza, copia autenticata del libro degli inventari;

18.l) dichiarazione indicante l'elenco nominativo degli addetti e relative qualifiche (muratore, asfaltista, idraulico, pittore, falegname, carpentiere) di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto.

19. R.T.I., documentazione particolare: dovrà essere prodotta una dichiarazione indicante la parte dei servizi che saranno eseguiti da ciascuna delle imprese del raggruppamento;

i requisiti di cui alla lettera 18.f) e 18.g) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla ditta individuata come capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti;

i requisiti di cui alle lettere 18.a), 18.b), 18.c), 18.d), 18.e), 18.h) e 18.i) devono essere posseduti da tutti i componenti il Raggruppamento Temporaneo di Imprese;

per i R.T.I. non ancora costituiti dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da ciascun associato, contenente la volontà di associarsi e l'indicazione della capogruppo nel costituendo R.T.I.

20. Cauzione provvisoria: all'atto dell'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere presentata una cauazione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara.

21. Tutto quanto dichiarato dovrà essere comprovato all'atto dell'aggiudicazione.

22. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

23. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, con i documenti di gara, sul quale dovrà essere apposta, a pena di esclusione, la dicitura «Gara d'appalto n. 06/2002, "Servizio di conservazione del patrimonio civile del Cira"» unitamente all'indicazione dell'indirizzo completo della propria società, telefono e fax dovrà essere così costituito:

domanda di partecipazione, indicante altresì l'elenco di tutti i documenti trasmessi;

busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi.

24. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato alcun avviso nella G.U.C.E.

25. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni C.E.: in data 10 giugno 2002.

26. Data di ricevimento del bando: ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni C.E. in data 10 giugno 2002.

C.I.R.A. S.c.p.a.

Il presidente: prof. ing. Sergio Vetrella

C-20026 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali
«Global Service, Manutenzione degli Impianti Generali,
Impianti di Prova e Laboratori Tecnologici»

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali, via Maiorise, Capua (CE), tel. 0823/623431, fax 0823/623439.

2. Oggetto del servizio: «Global Service, Manutenzione degli Impianti Generali, Impianti di Prova e Laboratori Tecnologici».

3. Categoria dei servizi: categoria 1 dell'allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, C.P.C. 886.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Importo: importo totale presunto dell'appalto, (tre anni di servizio più eventuale proroga di ulteriori due anni), € 17.250.000,00 (diciassettemilioni duecentocinquantamila euro) oltre I.V.A.

6. Procedura di gara: licitazione privata di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

7. Luogo di esecuzione: C.I.R.A. S.c.p.a. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali, via Maiorise, 81043 Capua (CE).

8. Durata: la durata dell'appalto è fissata in anni tre eventualmente prorogabili per ulteriori due anni. Tale proroga verrà operata su esclusiva richiesta della committente (C.I.R.A.) da effettuarsi entro sei mesi dalla data di scadenza. L'appalto inizierà, compatibilmente con le esigenze della committente, il giorno 1° aprile 2003.

9. Invito: l'amministrazione, tra i richiedenti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti, effettuerà gli inviti secondo quanto previsto dall'art. 22 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n°65.

10. Fidejussione: i soggetti invitati dovranno costituire, per poter presentare offerta, apposita cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dell'appalto.

11. Soggetti ammessi: saranno ammessi a partecipare i soggetti in possesso dei requisiti tecnici ed economici previsti dal presente bando e che non siano nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. Sono ammessi a partecipare anche soggetti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

12. Requisiti di partecipazione: i requisiti che i soggetti partecipanti dovranno possedere sono i seguenti:

12.1) requisiti di capacità economica e finanziaria:

a) importo di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, svolti negli ultimi tre anni.

In caso di R.T.I. detto requisito dovrà essere posseduto almeno nella misura dell'80% dalla mandataria e il restante 20% cumulativamente da tutte le mandanti raggruppate. Detto requisito dovrà essere dimostrato con i certificati dei lavori svolti o, in mancanza, con copia dei contratti e con dichiarazione, a firma autenticata da parte del legale rappresentante, relativa al fatturato complessivo;

b) valore delle immobilizzazioni tecniche risultanti dall'ultimo bilancio per un importo non inferiore al 10% dell'importo dell'appalto; in caso di R.T.I. detto requisito dovrà essere posseduto almeno nella misura dell'80% dalla mandataria e il restante 20% deve essere posseduto cumulativamente da tutte le mandanti raggruppate;

c) volume d'affari relativo all'ultimo triennio pari ad almeno 3 volte l'importo dell'appalto, dimostrabile con i bilanci da esibire in copia conforme;

d) referenze bancarie, in buste sigillate dalle banche, di almeno tre istituti di primaria importanza;

12.2) requisiti di capacità tecnica ed organizzativa:

a) i concorrenti devono aver svolto, negli ultimi tre anni, almeno dieci servizi di gestione e/o conduzione e/o manutenzione di impianti generali (centrali fluidi, sottostazioni elettriche, impianti di distribuzione, etc.) ed impianti di produzione/prova tecnologicamente complessi e caratterizzati da elevato grado di automazione e controllo. Di essi devono indicare gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati; nel caso di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubbli-

ci, il concorrente deve produrre i certificati che dette amministrazioni o enti provvederanno a rilasciare opportunamente vistati ed attestanti la buona esecuzione dei lavori medesimi; nel caso di servizi prestati a privati l'effettuazione della prestazione sarà attestata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente che allegherà alla dichiarazione anche la documentazione fiscale dell'avvenuta prestazione;

b) negli ultimi tre anni il numero medio annuo di dipendenti del concorrente deve essere non inferiore a 100 unità e il numero medio annuo di dirigenti/impiegati non inferiore a 20 unità. Tale requisito deve essere dimostrato con copie conformi dei libri matricola.

In caso di R.T.I. tale requisito deve essere posseduto cumulativamente dai componenti del raggruppamento;

c) i concorrenti devono disporre di attrezzature e apparecchiature tecniche che consentono di svolgere il servizio in appalto. In particolare devono possedere attrezzature idonee all'esecuzione dei montaggi in sito; deve disporre di idonea strumentazione di collaudo degli impianti generali oggetto del servizio in appalto; deve possedere sistemi informativi atti alla gestione automatizzata di tipo centralizzato degli impianti; deve disporre di pacchetti software di progettazione dei servizi oggetto dell'appalto. Devono, inoltre, disporre di siti produttivi (stabilimenti, officine, magazzini, uffici, etc.) per superfici coperte complessive non inferiori a 50.000 mq.

Tale requisito deve essere dimostrato con i relativi bilanci e, per l'ultima parte di esso, anche con perizia di parte.

Nota bene: per quanto riguarda la dotazione di attrezzature tecniche occorre indicare i valori minimi di riferimento inerenti i relativi ammortamenti, canoni di noleggio, canoni di locazione finanziaria, etc. relativi agli ultimi tre anni;

d) i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità in conformità alle norme ISO 9001 e 9002.

In caso di R.T.I. la capogruppo deve possedere le certificazioni di qualità ISO 9001 e 9002 per l'attività di «progettazione ed erogazione di servizi integrati, compresa la gestione di impianti tecnologici» o similare. Le imprese raggruppate mandanti devono possedere almeno la certificazione ISO 9002. I concorrenti devono fornire copie conformi dei certificati;

e) i concorrenti devono essere abilitati all'installazione e alla manutenzione degli impianti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge n. 46/90.

In caso di R.T.I. il presente requisito deve essere posseduto da tutte le imprese raggruppate;

f) i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti NOS.

In caso di R.T.I. il presente requisito deve essere posseduto da tutte le imprese raggruppate.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. I criteri saranno i seguenti:

merito tecnico: fino a 30 punti (art. 14, decreto legislativo n. 157/95);
 caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche dell'offerta: fino a 30 punti;

prezzo: fino a 40 punti.

14. Obblighi ed oneri generali a carico dell'impresa: è a carico dell'impresa aggiudicataria l'onere dei mezzi d'opera, del personale e delle strutture organizzative occorrenti per l'espletamento del servizio di gestione, conduzione e manutenzione impianti oltre a quelli contenuti nel presente bando e nel capitolato d'appalto.

15. Cessione e subappalto: è vietata la cessione totale e parziale del servizio, a qualsiasi titolo, e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni e delle spese causati all'amministrazione.

Il subappalto sarà consentito nei limiti previsti dalla normativa di legge vigente (art. 18, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

16. Foro competente: per qualsiasi controversia è competente il Foro di S. Maria C. V. (CE).

17. Rinvio: per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando e nella restante documentazione di gara o erroneamente regolato, si fa riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti in materia nonché ad ogni altra norma di carattere generale, in quanto compatibile.

18. Indirizzo: le richieste d'invito dovranno pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata al seguente indirizzo: C.I.R.A. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.c.p.a., Ufficio acquisti gare e contratti, via Maiorise, 81043 Capua (CE).

19. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà redigersi, pena di esclusione, secondo le modalità previste di seguito: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno recapitare all'Ufficio acquisti del C.I.R.A., in via Maiorise, 81043 Capua (CE), entro e non oltre le ore 12 del giorno di scadenza previsto dal bando di gara, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, indirizzato al C.I.R.A. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali, Ufficio acquisti, via Maiorise, 81043 Capua (CE), con l'indicazione, a pena di esclusione, dell'oggetto della gara, dell'indirizzo e del numero di telefono e fax.

Detto plico dovrà contenere al suo interno la domanda di partecipazione (richiesta di invito), in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante del concorrente, o da persona munita dei necessari poteri di firma (nel caso di R.T.I. o di consorzio, non ancora costituiti o costituendi, valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni), corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

19.1) costituzione dell'R.T.I.: dovrà essere presentata la seguente documentazione:

a) in caso di raggruppamento temporaneo già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

b) in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'art. 11, comma 2 del decreto legislativo n. 157 del 1995, atto di impegno, con firma autenticata del legale rappresentante della mandataria, a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato;

19.2) dimostrazione dell'insussistenza di cause di esclusione alla partecipazione alla gara: tale dimostrazione dovrà essere effettuata a mezzo di dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 relativa alle condizioni di ammissione, accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità valido del sottoscrittore, attestante:

a) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di un'associazione né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di un'associazione temporanea;

b) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione cui all'art. 12, comma 1, lett. a), b), c), d), e) e f) del decreto legislativo n. 157 del 1995. Medesima dichiarazione dovrà essere allegata per il titolare se trattasi di ditta individuale o tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi; soci accomandatari, ove trattasi di società in accomandita semplice; coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile;

c) di non aver in corso un contenzioso con il C.I.R.A. per responsabilità imputabili ad inadempimenti dell'impresa;

19.3) dimostrazione del possesso dei requisiti tecnico/finanziari: la dimostrazione dei requisiti di cui ai punti 12.1) e 12.2) del presente bando deve essere resa ai sensi del T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

19.4) sottoscrizione della dichiarazione di cui ai punti 19.2) e 19.3):

a) in caso di associazione temporanea già costituita: dal soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;

b) in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, da tutti i soggetti del costituendo raggruppamento.

20. Termine di ricezione delle richieste di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 15 luglio 2002.

21. Lingua di redazione di tutta la documentazione di gara: italiana.

22. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

23. Responsabile del procedimento: ing. Pasquale Cangiano, resp. servizi logistici e tecnico strumentali.

24. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni CEE: inviato in data 5 giugno 2002.

25. Data di ricevimento del bando: ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni CEE in data 5 giugno 2002.

C.I.R.A. S.c.p.a.

Il presidente: prof. ing. Sergio Vetrella

C-20028 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali
«Servizio di Pulizia»

Procedura d'urgenza

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise, 81043 Capua (CE), tel. 0823/623431, fax 0823/623439.

2. Oggetto dell'appalto:

a) servizio di pulizia dei locali e delle aree esterne del Cira;

b) categoria: 14; C.P.C.: n. 874;

c) importo a base di gara: € 930.000, I.V.A. esclusa, per complessivi n. 3 anni (importo calcolato su un anno ed opzione eventuale per ulteriori n. 2 anni);

3. Luogo di svolgimento del servizio: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise, 81043 Capua (CE).

4. Procedura prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 con termini ridotti per motivi di urgenza.

5. Numero dei prestatori del servizio da invitare: saranno invitati a presentare le offerte tutti i concorrenti che supereranno la fase di prequalifica.

6. Durata del contratto: n. 1 anno con possibilità di opzione annuale per ulteriori n. 2 anni;

7. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

8. Subappalto: è assolutamente vietato il subappalto.

9. Modalità di presentazione della richiesta di partecipazione: il richiedente dovrà presentare la domanda di partecipazione, in carta semplice, entro un plico debitamente sigillato e recante, a pena di esclusione, la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara n. 7/2002», unitamente all'indicazione dell'indirizzo completo della propria società;

a) termine di ricezione delle richieste: ore 12 del giorno 25 giugno 2002;

b) indirizzo al quale vanno inviate le domande: C.I.R.A. S.c.p.a., Settore acquisti, via Maiorise, 81043 Capua (CE);

c) lingua di redazione di tutta la documentazione di gara: italiana.

10. Termine dell'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle richieste.

11. Cauzione provvisoria: all'atto dell'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere presentata una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara.

12. Requisiti per partecipare alla gara e condizioni minime di carattere economico e tecnico: il richiedente dovrà produrre, unitamente alla domanda di partecipazione di cui al precedente punto 9., a pena di esclusione, la documentazione, in carta semplice, necessaria per valutare le condizioni minime per detta partecipazione, così come richiesto dagli art. da 12 a 14 del decreto legislativo n. 157/95, in particolare:

a) dichiarazione, a firma del legale rappresentante della richiedente stessa, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara così come previsto nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, del possesso del Nulla Osta di Segretezza Complessivo (N.O.S.C.) rilasciato dall'autorità nazionale per la sicurezza o di avere in corso la procedura di rilascio. In ogni caso il nulla osta dovrà essere posseduto dal concorrente all'atto della presentazione dell'offerta;

c) idonee referenze bancarie in busta sigillata dalla banca;

d) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e di controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

e) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 a firma del legale rappresentante della società, attestante il fatturato globale di impresa e l'importo relativo a servizi similari a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Per essere ammesse alla gara, le imprese o i raggruppamenti interessati, dovranno aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari, un fatturato complessivo per servizi di pulizia non inferiore ad € 3.000.000 (I.V.A. esclusa);

f) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi e relativa certificazione come previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95;

g) dall'elenco di cui al precedente punto 12.f) dovrà evincersi la presenza di almeno un contratto di importo uguale o superiore a quello in oggetto;

h) certificato, di data non anteriore a tre mesi, attestante l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., così come previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95;

i) originale o copia autentica nei modi di legge del certificato attestante, per servizi simili a quelli oggetto della gara, il possesso del sistema di qualità EN ISO 9002 (equivalente o superiore), certificato da organismi conformi alla serie di norme europee EN 45000.

13. In caso di R.T.I.:

a) i documenti di cui ai precedenti punti 12.a), 12.b), 12.c), 12.d), 12.f), 12.h) e 12.i) dovranno essere presentati da tutte le imprese consociate, pena l'esclusione dalla gara;

b) i requisiti di cui al punto 12.e) e 12.g) dovranno essere posseduti almeno per il 60% dall'impresa mandataria e per almeno il 20% da ciascuna impresa mandante, fermo restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto nel complesso del raggruppamento;

c) dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da ciascun associato, contenente la volontà di associarsi e l'indicazione della capogruppo nel costituendo R.T.I.;

d) le imprese raggruppate dovranno, inoltre, indicare nella richiesta di partecipazione alla gara e confermare successivamente nell'offerta, le parti del servizio che saranno espletate dalle singole ditte.

Tutto quanto dichiarato dovrà essere comprovato all'atto dell'aggiudicazione.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95, comma 1, lettera b); i criteri per l'aggiudicazione e la loro classificazione saranno indicati nella lettera di invito a presentare l'offerta.

15. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato alcun avviso nella G.U.C.E.

16. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni C.E.: inviato in data 6 giugno 2002.

17. Data di ricevimento del bando: ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni C.E. in data 6 giugno 2002.

C.I.R.A. S.c.p.a.

Il presidente: prof. ing. Sergio Vetrella

C-20027 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. RUMMO»

Benevento, via dell'Angelo n. 1

Tel. 0824/57544

Bando di gara

1. Azienda ospedaliera «G. Rummo», via dell'Angelo n. 1, 82100 Benevento, tel. 0824/57544, fax 0824/57572.

2.a) Licitazione privata;

b) ricorso alla procedura accelerata;

c) fornitura «chiavi in mano» per la licitazione di cui al punto 3.b3) (neonatologia).

3.a) Luogo della consegna: A.O. «G. Rummo»;

b1) strumentario chirurgico per l'U.O. di neurologia, importo presunto € 300.000,00 I.V.A. compresa C.P.C. n. 481a;

b2) apparecchiature per la U.O. di neurochirurgia, importo presunto € 750.000,00 I.V.A. compresa C.P.C. n. 481a;

b3) apparecchiature per la U.O. di neonatologia «chiavi in mano», importo presunto € 1.000.000,00 I.V.A. compresa C.P.C. n. 48160;

c) per la quantità dei prodotti da fornire si rinvia al capitolato di gara.

4. Per i termini e le modalità di consegna si rinvia al capitolato speciale.

5. Sono ammessi anche raggruppamenti di imprese costituite secondo la disciplina di cui all'art. 10 del richiamato decreto n. 358/92.

6.a) Le domande di partecipazione, per ciascuna gara, in lingua italiana e in carta legale dovranno pervenire a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo il 24 giugno 2002;

b) le domande dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) le domande vanno redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti: centoventi giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

8. Cauzione definitiva pari al 5% del valore della fornitura (provvisoria 2%).

9. Le ditte che intendono partecipare alle suddette gare dovranno presentare unitamente alla domanda, per ciascuna gara, una dichiarazione rilasciata dal rappresentante legale che attesti o dalla quale risulti sotto la propria responsabilità:

a) di essere abilitata a commerciare i prodotti oggetto della gara;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come integrato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

c) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto delle gare realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

10. Le gare verranno aggiudicate col criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Alle gare verranno invitate tutte le ditte che presenteranno istanza nei modi e termini previsti.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente.

13. Non è stato pubblicato un avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

14. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 3 giugno 2002.

15. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 7 giugno 2002.

Il direttore generale: dott.ssa Loretta Mussi.

C-20022 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Municipio Roma VII U.O.S.E.C.S.

Avviso pubblico

Il Municipio VII del Comune di Roma intende procedere, mediante trattativa privata, all'affidamento di due interventi contenuti nel Secondo piano territoriale per l'infanzia e l'adolescenza (legge n. 285/97):

1) centro di aggregazione per adolescenti. Localizzazione: quartiere Centocelle. Importo: € 211.747,33. Periodo di affidamento: 24 mesi;

2) mediazione linguistico-culturale. Localizzazione: strutture educative del territorio. Importo: € 92.962,24. Periodo di affidamento: 24 mesi.

Gli organismi interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, formulata secondo le indicazioni contenute nell'avviso pubblico e negli allegati, entro e non oltre il giorno 15 luglio 2002 al protocollo del Municipio Roma VII in viale P. Togliatti n. 997, cap 00171 Roma. L'Ufficio del protocollo nel giorno di scadenza osserva il seguente orario: 8,30 - 13.

L'aggiudicazione avverrà sulla base dell'offerta ritenuta più vantaggiosa; il testo integrale dell'avviso pubblico e degli allegati è affisso all'albo del Municipio, distribuito dall'U.R.P., via Prenestina n. 510, tel. 06/69607331, sul sito web municipioroma7.it ulteriori informazioni si potranno chiedere al tel. 06/69607653.

Il dirigente U.O.S.E.C.S.: dott.ssa Emilia D'Alisera.

C-20018 (A pagamento).

8° CENTRO RIFORNIMENTI E MANTENIMENTO**Servizio amministrativo - Sezione contratti**

Roma, via Prenestina n. 931

Tel./fax 06/22754568

Bando di gara

L'8° Cerimant di Roma, via Prenestina n. 931, cap. 00155 intende esprire entro il mese di agosto 2002, n. 7 gare ai sensi degli artt. 76 e 79 lett. «A» del R.C.G.S. per assicurare: lavori a quantità indeterminata, revisioni veicolari, riparazioni su automotoveicoli, compresi oneri di trasporto per gli enti dell'esercizio dislocati nelle sottoindicate zone:

- a) Roma, € 200.000,00 (G/1/2-02);
- b) Roma Nord/Civitavecchia/Rieti, € 150.000,00 (G/2/2-02);
- c) Bracciano, Orvieto, Cesano, Viterbo, € 200.000,00 (G/3/2-02);
- d) Sabaudia/Gaeta/Anzio/Nettuno, € 200.000,00 (G/4/2-02);
- e) Cassino/Sora, € 175.000,00 (G/5/2-02);
- f) L'Aquila, € 175.000,00 (G/6/2-02);
- g) Chieti, Sulmona, Roccaraso, € 100.000,00 (G/7/2-02).

2. Le domande di partecipazione non vincolanti per l'A.D. dovranno pervenire entro e non oltre il 28 giugno 2002 anche per fax dopo le ore 16.

Il direttore: Col. Tramati Biagio Sinatra.

S-16309 (A pagamento).

CITTÀ DI RACALE
(Provincia di Lecce)
Ufficio Tecnico Comunale

Bando di asta pubblica

Il dirigente in esecuzione della determina dirigenziale n. 100 del 10 giugno 2002 esecutiva ai sensi di legge, rende noto che alle ore 9,30 del giorno 26 giugno 2002 nella residenza comunale e più precisamente in via Fiumi Marina avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'affidamento di potenziamento servizio di raccolta nettezza urbana sull'importo totale a base d'asta di € 51.645,69 (al netto di I.V.A.);

La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 64 (termine ridotto), 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo base d'asta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e decreto legislativo 65/2000.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato espresso, a questo Comune, Ufficio tecnico entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Le offerte, segrete ed incondizionate e contenenti la percentuale di ribasso praticata sul prezzo base d'asta dovranno essere chiuse in apposita busta, sulla quale sarà riportata la dicitura: «offerta per assumere l'appalto di potenziamento servizio di nettezza urbana in Torre Suda»; la variazione percentuale unica di ribasso sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere.

Nel caso di discordanza tra il numero in cifre e quello in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

La busta contenente la sola offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande che dovrà contenere i documenti richiesti ed anche su questa dovrà essere indicato il servizio a cui si riferisce.

Per l'ammissione alla gara è richiesta:

a) certificazione da cui risulti l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti», secondo quanto previsto dall'art. 30 del decreto legislativo 22/97 così come modificato dal decreto legislativo n. 389/97, aventi i requisiti di categoria 1, classe e) di cui al D.M. ambiente n. 406/98;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con firma autenticata ai sensi di legge, dalla quale risulti:

b1) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/97;

b2) che la ditta ha formulato la propria offerta tenendo conto degli obblighi connessi a quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/94 in materia di sicurezza del lavoro degli addetti, ex art. 20, comma 2, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

b3) di essersi reso personalmente conto dell'identità del servizio oggetto della gara, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sull'esecuzione del servizio stesso;

b4) di aver preso visione del disciplinare d'oneri e di accettare senza riserve tutte le norme, condizioni e modalità nello stesso contenute.

c) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività attinenti all'oggetto dell'appalto, con precisa indicazione del numero di iscrizione, ovvero, in caso di imprese straniere, analogha dichiarazione ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95;

e) elenco dei contratti analoghi stipulati negli ultimi tre anni, con indicazione del committente, pubblico o privato;

f) relazione tecnica sui mezzi e le attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi; l'offerente dovrà disporre, pena esclusione, della seguente dotazione minima: n. 1 autocompattatore mc 18, n. 1 lavacassonetti e dovrà essere specificato l'anno di immatricolazione dei suddetti mezzi e l'omologazione alla circolazione stradale;

g) per l'ammissione alla gara è richiesta altresì la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio di € 5.000, cauzione che diverrà definitiva per la ditta aggiudicataria all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto.

La cauzione potrà essere effettuata oltre che in numerario od in titoli dello Stato, anche a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese regolamentate autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, ovvero da polizza bancaria emessa dalle aziende di credito previste dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635 e successive modifiche.

I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatarie saranno svincolati subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo verrà incamerato dall'amministrazione appaltante. La documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale provvisorio dovrà essere allegata all'offerta ed inserita nella busta destinata a contenere i documenti richiesti per l'ammissione.

Per le Associazioni Temporanee di Impresa i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione. Ai raggruppamenti di imprese si intenderà comunque applicabile il disposto di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Si forniscono altresì le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

1) che la durata del servizio è fissato in mesi 3 (tre);

2) che la spesa del servizio risulta prevista in bilancio, ed i pagamenti delle prestazioni saranno eseguiti in rate mensili posticipate su presentazione di regolare fattura vistata dal responsabile del settore di competenza;

3) prima della stipula del contratto il gestore dovrà consegnare all'amministrazione comunale copia della polizza assicurativa contro i rischi d'impresa (per la durata di cinque mesi per l'importo di € 51.645,69 (art. 22, capitolato speciale d'oneri, Servizi gestione rifiuti);

4) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 120 decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;

5) che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si procederà, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Saranno considerate nulle le offerte condizionate, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanti dei documenti richiesti.

Le società, i consorzi e le cooperative, nel presentare l'offerta, debbono corredarla di una dichiarazione in cui siano indicate le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto.

Tale dichiarazione dovrà essere presentata separatamente dall'offerta e chiusa nella seconda busta.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà essere presentato, ai fini dell'ammissione alla gara, un certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi da quella della gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il direttore tecnico qualora sia diversa dal titolare. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi:

se si tratta di società in nome collettivo: al direttore tecnico e a tutti i componenti la società;

se si tratta di S.a.s.: al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari; se si tratta di ogni altro tipo di società: al direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza. Ai sensi di quanto previsto dal parere espresso dal Ministero della giustizia in data 15 gennaio 1998, n. 1/50, foglio 76/97/3361 tali certificazioni possono essere sostituite, ai fini amministrativi, con le autodichiarazioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

In caso di società dovrà essere presentato, unitamente all'offerta ed a pena di esclusione, un certificato della Camera di commercio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti illegale o i legali rappresentanti della società e che la società non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo, né amministrazione controllata. Tale certificato per le società in nome collettivo dovrà contenere i nominativi di tutti i soci.

L'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al presente appalto si riterrà applicabile, per la rilevazione dell'anomalia delle offerte, quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo, n. 157 del 17 marzo 1995.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 1 del D.P.C 19 marzo 1994, n. 281 e decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, i soggetti che presentano istanze alla pubblica amministrazione possono sostituire le documentazioni e le certificazioni richieste con autodichiarazioni allegando fotocopia del documento di identità del dichiarante.

Il responsabile del procedimento, per il presente affidamento, è il signor ing. Renato Del Piano;

Le spese di contratto inerenti e conseguenti al presente appalto faranno carico alla ditta aggiudicataria.

Bando pubblicato sul sito www.comune.racale.le.it

Racale, 10 giugno 2002

Il dirigente dell'U.T.C.: ing. Del Piano Renato.

C-20030 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

1. Ente concedente: Comune di Parma, Servizio contratti, strada della Repubblica n. 1, 43100 Parma. Tel. 0521/218331. Telefax 0521/218451.

2.a) Luogo di esecuzione: Parma; b) oggetto della concessione: la presente licitazione privata ha per oggetto l'affidamento della concessione per la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione funzionale ed economica dell'adeguamento normativo e del potenziamento funzionale del Palazzetto dello Sport «Bruno Raschi». L'importo dei lavori è di € 5.706.848,73, comprensivo di € 206.582,76 per gli oneri inerenti alla sicurezza, al netto delle spese generali e dell'I.V.A. I suddetti lavori rientrano nella cat. OG1, class. V (€ 3.610.033,72) e OG11 class. IV (€ 1.890.232,25) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. La durata della concessione è prevista in anni 25. Il valore complessivo dell'intervento è pari a € 6.455.711,24, al netto dell'I.V.A.

3.a) Data limite per la presentazione delle candidature: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rapp.te, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 luglio 2002; b) indirizzo: le domande di partecipazione devono essere inviate all'indirizzo di cui al p. 1; c) lingua: italiana.

4. Condizioni personali, tecniche e finanziarie: i requisiti di partecipazione e le modalità di svolgimento della gara sono specificati nelle condizioni generali di gara che, unitamente al progetto preliminare, possono essere acquisiti in copia, a cura e spese degli interessati, presso la ditta FG di Gandolfi Oscar & C. S.a.s., in Parma, via E. Casa, n. 10, tel. 0521/229787 (potranno essere ordinate copie a domicilio tramite fax 0521/229798). Le condizioni generali di gara sono, altresì, disponibili sul sito internet www.comune.parma.it oppure possono essere ritirate in copia presso l'indirizzo di cui al p. 1.

5. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m., secondo i criteri ed i punteggi meglio specificati all'art. 2.11 del cap. spec. prestazionale, facente parte del progetto preliminare.

6. Quota minima dei lavori da affidare a terzi: il concessionario sarà tenuto ad appaltare a terzi almeno il 40% dei lavori oggetto della concessione.

7. Altre informazioni: il soggetto aggiudicatario avrà la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto ai sensi dell'art. 37-*quinquies* della legge n. 109/94 e s.m.i. Il capitale sociale minimo di detta società dovrà essere di € 322.785,00 interamente versato. L'esito della gara sarà subordinato alla condizione risolutiva del reperimento, entro un anno dall'avvenuta aggiudicazione provvisoria, dei mezzi finanziari necessari per l'attribuzione al concessionario, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m., del prezzo di € 2.065.827,60. Nei giorni 27 giugno nonché 4 e 8 luglio 2002 è previsto lo svolgimento dei sopralluoghi secondo le modalità meglio specificate nelle condizioni generali di gara. Il resp.le del proced.to è l'arch. Silvano Carcelli.

8. Data di spedizione del bando: 4 giugno 2002.

9. Data di ricezione del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 4 giugno 2002.

Il direttore del settore contratti e provveditorato:
dott. A. Piccinini

C-19814 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE (Provincia di Milano)

Bando di gara a procedura ristretta - Appalto concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Segrate, via XXV Aprile, 20090 Segrate (MI), tel. 02/269021, telefax 02/2133751, www.comune.segrate.mi.it

2. Categoria servizio e descrizione sommaria: categoria 17, C.P.C. 64. Servizio di refezione scolastica ed altri servizi ristorativi comunali consistente nella produzione, confezionamento, veicolazione, distribuzione pasti per scuole, mensa aziendale, utenze convenzionate, anziani, centri diurni estivi. Per gli asili nido comunali, servizio di sola fornitura di derrate alimentari.

L'importo presunto dell'appalto è di € 4.650.000,00 I.V.A. compresa, per il periodo triennale del contratto.

3. Luogo di esecuzione: Segrate.

4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Aggiudicazione non frazionabile.

6. Non sono previsti limiti minimi e massimi delle ditte che saranno invitate a presentare offerte.

7. Varianti offerta: non ammesse. Sono escluse offerte in rialzo.

8. Durata del contratto: inizio il 13 settembre 2002; termine il 12 settembre 2005. L'amministrazione comunale si riserva applicare l'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95, per eventuali rinnovi contrattuali.

9. Forma giuridica raggruppamenti di imprese: ammessi ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

10.a) Ricorso alla procedura d'urgenza: l'emanazione del bando ha dovuto attendere la definizione di ricorsi giurisdizionali amministrativi pendenti dinanzi al TAR Lombardia, relativi alla precedente gara d'appalto di cui al bando del 27 marzo 2001, non aggiudicata.

Termine ultimo per le domande di partecipazione: entro il 28 giugno 2002;

b) indirizzo di invio delle domande: Ufficio protocollo, Comune di Segrate, via I Maggio, 20090, Segrate (MI);

c) lingua redazione domande: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 15 luglio 2002.

12. Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: deposito cauzionale a seguito di aggiudicazione pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime capacità concorrenti: i concorrenti dovranno produrre, pena esclusione, la seguente documentazione meglio specificata nel disciplinare di gara:

a) domanda di partecipazione;

b) dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante:

1) iscrizione C.C.I.A.A. con indicazione dell'oggetto sociale, attività, componenti Consiglio di amministrazione e nominativo direttore tecnico del servizio oggetto del presente appalto;

2) non esistenza cause di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

4) fatturato globale d'impresa ed importo, non inferiore a € 24.000.000,00, per servizi identici a quello della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

5) di essere proprietario o avere disponibilità per tutto il periodo dell'appalto di un centro di cottura idoneo ed autorizzato a produrre almeno 3.000 pasti al giorno per i servizi oggetto dell'appalto e collocato a distanza tale da consentire che i tempi tra confezionamento e consegna pasti siano inferiori a 40 minuti per ogni terminale di distribuzione;

6) di impegnarsi a produrre all'atto della presentazione delle offerte, apposita dichiarazione relativa al possesso dell'autorizzazione sanitaria relativa al centro di cottura che sarà impiegato;

7) di non partecipare alla gara in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

8) di aver gestito per almeno un triennio i servizi in oggetto per uno o più Comuni;

c) dichiarazione di una banca o compagnia di assicurazione che, senza assumere per il momento alcun impegno legale, dichiara la propria disponibilità a prestare la cauzione a favore della ditta, in caso questa risultasse aggiudicataria.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. L'aggiudicazione è subordinata alla dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto.

15. Altre informazioni: responsabile del procedimento: dott. Massimiliano Precetti: tel. 02/26902226. Per le modalità di partecipazione alla gara si rinvia al disciplinare di gara reperibile sul sito internet dell'ente o presso la sede di via I Maggio.

16. Non è stato pubblicato alcun preavviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

17. Data d'invio del bando alla CE: 24 maggio 2002.

18. Data ricevimento bando da parte CE: 24 maggio 2002.

Segrate, 12 giugno 2002

Il dirigente dei servizi scolastici:
dott. Piero Micheli

C-20031 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (Provincia di Arezzo)

*Esito di gara a licitazione privata per appalto
servizio triennale manutenzione verde pubblico*

Ente appaltante: Comune di San Giovanni Valdarno, Provincia di Arezzo, Ufficio ambiente & qualità urbana, via Mannozi n. 11/a tel. 05591261, fax 0559123376; e-mail: agusgv@val.it

Oggetto dell'appalto: servizio triennale di manutenzione aree verdi comunali; importo a base d'asta € 315.000 di cui € 300.000 per prestazione di servizi e € 15.000 per lavori a misura.

Imprese invitate: hanno fatto richiesta di partecipazione n. 14 imprese delle quali n. 13 sono state invitate.

Imprese partecipanti: hanno presentato offerta n. 6 imprese, tutte ammesse.

Aggiudicazione dell'appalto: la gara esperita in data 14 maggio 2002 è stata aggiudicata all'impresa Flora Napoli S.r.l., via Statera ang. Cupa, San Severino n. 3, 80143 Napoli al prezzo complessivo di € 239.400, inclusa quota per opere a misura, al netto del 24% sull'importo a base d'asta di € 315.000.

Il dirigente di settore: arch. Vito Disabato.

C-19821 (A pagamento).

MCC - S.p.a. (ex Mediocredito Centrale - S.p.a.)

Gruppo Bancaroma

Sede legale in Roma, via Piemonte n. 51

Ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, si comunica la riapertura dei termini di presentazione delle domande per gli interventi agevolativi di residua competenza statale, previsti dalla legge 28 novembre 1965, n. 1329 (acquisto o locazione finanziaria di nuove macchine utensili o di produzione), per le Regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia-Giulia, Sicilia e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Il termine iniziale di presentazione delle predette domande decorre dal sessantesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il responsabile dell'area servizi per lo sviluppo:
dott. Carlo Felicioni

S-16413 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda U.S.L. della città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29

Tel. 051/6584811 - Fax 051/6584923

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. della città di Bologna, indice ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni le seguenti licitazioni private: 1) in procedura accelerata anche per conto delle aziende U.U.S.S.L.L. Bologna Nord e Bologna Sud, divisa in lotti, per la fornitura compresa installazione e assistenza di personal computer e stampanti. Importo complessivo presunto € 750.000,00 I.V.A. esclusa. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni. Il ricorso procedura accelerata si rende necessaria per fronteggiare le urgenti e impreviste necessità; 2) in unione d'acquisto con Azienda U.S.L. di Imola, Azienda U.S.L. Bologna Sud, Azienda ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi, Azienda U.S.L. Bologna Nord, Istituti ortopedici Rizzoli di Bologna, per la fornitura di aghi per biopsia. Importo complessivo presunto annuo della fornitura, ripartita in più lotti, pari a € 250.236,76 I.V.A. esclusa, durata anni tre eventualmente rinnovabile; 3) fornitura in contratto estimatorio di materiale di impianto per chirurgia vertebrale Ospedale Maggiore. Importo complessivo presunto annuo della fornitura, ripartita in più lotti, pari a € 2.000.000,00 I.V.A. esclusa, durata anni tre eventualmente rinnovabile. Per le gare 2) e 3) l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le ditte interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. della Città di Bologna, Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49, 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 28 giugno 2002 per la gara n. 1; il giorno 22 luglio 2002 per le gare n. 2 e 3; termini perentori, pena la non ammissione, domanda di partecipazione, una per ogni singola gara, in lingua italiana compilando apposito modulo che potrà essere richiesto al fax o all'e-mail o reperito sul sito internet indicati al termine del presente bando. Le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione: 1) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 relative all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro professionale dello Stato, e alle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, previste dal modulo di partecipazione; 2) idonee dichiarazioni bancarie; 3) pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, della certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999; qualora la ditta non occupi più di 15 dipendenti o occupi da 15 a 35 dipendenti senza avere effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, dichiarazione della propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, non ancora costituito, la domanda di partecipazione alla gara dovrà

essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, le dichiarazioni sostitutive previste dovranno essere presentate secondo quanto indicato nel modulo di partecipazione, la documentazione di cui ai punti 2) e 3) del presente bando da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Il termine entro cui l'Azienda U.S.L. rivolgerà gli inviti a presentare offerta è fissato per la gara 1), entro i 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, per le gare 2) e 3) entro i 120 giorni dal relativo termine. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 11 giugno 2002. L'Azienda U.S.L. si riserva di procedere all'espletamento delle gare in presenza di una sola richiesta di partecipazione. Ai sensi della legge n. 675/1996 si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49, 40124 Bologna, ai seguenti recapiti telefonici: gara n. 1) telefono 051/6584748; gara n. 2) 051/6584704; gara n. 3) 051/6584718; per tutte tre le gare al fax: 051/266424, servizio.acquisti@ausl.bologna.it Il presente bando di gara è reperibile sul sito internet: www.ausl.bologna.it

Il direttore del servizio acquisizione
e gestione beni e servizi: dott.ssa Rosanna Campa

C-20032 (A pagamento).

COMUNE DI RHO (Provincia di Milano)

Rettifica di avviso di pubblico incanto
(fax 02/9313570)

Nella G.U.R.I. n. 126 del 31 maggio 2002 è stato pubblicato l'avviso di pubblico incanto relativo ai lavori di realizzazione nuovi alloggi ERP in via A. Moro, lavori a corpo.

A rettifica dello stesso si comunica che le imprese concorrenti, qualora non qualificate per la categoria ulteriore OG11, potranno ricorrere per quest'ultima sia al subappalto sia ad A.T.I. di tipo verticale con soggetto qualificato.

Nuovo termine per presentazione offerte ore 12 del 15 luglio 2002. Seduta gara ore 9 del 16 luglio 2002. Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Battista Fumagalli.

Rho, 6 giugno 2002

Il responsabile servizio nuove opere:
ing. G. B. Fumagalli

M-5135 (A pagamento).

C.S.R.A.

Asti, via Brofferio n. 48
Tel. 0141/355408

Licitazione privata per realizzazione del primo lotto della discarica di I cat. ubicata nel Comune di Cerro Tanaro (AT) - Avviso di rettifica e riapertura termini.

Il punto 3.3) del bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. dell'8 giugno 2002 è così modificato: categoria prevalente OG3, classifica V anziché IV. Conseguentemente il termine di presentazione delle richieste di invito è prorogato al 9 luglio 2002 ore 12.

Documenti scaricabili dal sito www.csr.a.it

Asti, 11 giugno 2002

Il direttore del C.S.R.A.: ing. Flaviano Fracaro

S-16445 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI GORIZIA

Estratto del decreto del direttore del servizio delle espropriazioni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. Est-199-D/ESP/4641 del 3 aprile 2002.

(Omissis).

Art. 1.

È determinato nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Comune di Gorizia è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'art. 11, della legge 22 ottobre 1971, n. 865, (Omissis):

Comune amm. di Gorizia, Comune censuario di Contado:

- 1) P.T.537 p.c. 105/36 di mq 22, indennità: € 16,94;
- 2) P.T.1443 p.c. 105/5 di mq 960, indennità: € 16,94.

Ditta: Bregant Rodolfo fu Giuseppe con 3/18.

(Omissis).

Trieste, 3 aprile 2002

Il direttore di servizio sostituto: dott. Adriano Coslovich.

C-19779 (A pagamento).

COMUNE DI GORIZIA

Estratto del decreto del direttore del servizio delle espropriazioni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. Est-199-D/ESP/4641 del 3 aprile 2002.

(Omissis).

Art. 1.

È determinato nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Comune di Gorizia è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'art. 11, della legge 22 ottobre 1971, n. 865, (Omissis):

Comune amm. di Gorizia, Comune censuario di Contado:

- 1) P.T.537 p.c. 105/36 di mq 22, indennità: € 16,94.

Ditta: Bregant Giovanna fu Giuseppe, con 3/18.

(Omissis).

Trieste, 3 aprile 2002

Il direttore di servizio sostituto: dott. Adriano Coslovich.

C-19780 (A pagamento).

COMUNE DI GORIZIA

Estratto del decreto del direttore del servizio delle espropriazioni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. Est-199-D/ESP/4641 del 3 aprile 2002.

(Omissis).

Art. 1.

È determinato nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Comune di Gorizia è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'art. 11, della legge 22 ottobre 1971, n. 865, (Omissis):

Comune amm. di Gorizia, Comune censuario di Contado:

- 1) P.T.537 p.c. 105/36 di mq 22, indennità: € 16,94.

Ditta: Bregant Francesco fu Giuseppe, con 3/18.

(Omissis).

Trieste, 3 aprile 2002

Il direttore di servizio sostituto: dott. Adriano Coslovich.

C-19781 (A pagamento).

COMUNE DI GORIZIA

Estratto del decreto del direttore del servizio delle espropriazioni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. Est-199-D/ESP/4641 del 3 aprile 2002.

(Omissis).

Art. 1.

È determinato nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Comune di Gorizia è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'art. 11, della legge 22 ottobre 1971, n. 865, (Omissis):

Comune amm. di Gorizia, Comune censuario di Contado:

1) P.T.537 P.C. 105/36 di mq 22, indennità: € 16,94.

Ditta: Bregant Ines fu Giovanni con 1/18.

(Omissis).

Trieste, 3 aprile 2002

Il direttore di servizio sostituto:
dott. Adriano Coslovich

C-19782 (A pagamento).

COMUNE DI CALDERARA DI RENO**IV settore funzionale, governo e sviluppo del territorio**

Calderara di Reno (BO), piazza Marconi n. 7

Tel. 051/6461111, fax 722186

Partita I.V.A. n. 00514221209

Avviso deposito atti per l'esproprio di immobili necessari per i lavori di manutenzione straordinaria della via Bacciliera da realizzarsi a cura della società Padana Servizi S.r.l.

Il coordinatore del IV settore funzionale vista la delib. giunta n. 64, del 7 maggio 2002, esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di manutenzione straordinaria di via Bacciliera redatto dalla società Padana Servizi S.r.l. e si è dato avvio al procedimento espropriativo per i suddetti lavori; visto art. 10, legge n. 865/71 e s.m.i., rende noto che sono depositati nella segreteria comunale per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella G.U.R.I., in sostituzione del F.A.L. (Foglio Annunzi Legali della Provincia) abolito ed in attuazione art. 31, legge n. 340/00, i seguenti atti: 1) relazione illustrativa; 2) tav. 1 rilievo stato di fatto planimetria generale; 3) tav. 2 rilievo stato di fatto sezioni trasversali; 4) tav. 3 progetto planimetria planimetria d'insieme; 5) tav. 4 progetto preliminare planimetria tratto da sez. 1 a sez. 37; 6) tav. 5 progetto preliminare planimetria tratto da sez. 35 a sez. 74; 7) tav. 6 progetto preliminare planimetria tratto da sez. 73 a sez. 110; 8) tav. 7 progetto preliminare sezioni da 30 a 44; 9) tav. 8 progetto preliminare sezioni da 102 a 109; 10) tav. 1 piano particellare di esproprio; 11) tav. 2 elenco delle ditte visure catastali; 12) tav. 3 estratti catastali; che chiunque vi abbia interesse potrà prendere conoscenza degli anzidetti atti e presentare le proprie osservazioni scritte depositandole presso la segreteria comunale entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I.; che copia del presente avviso sarà notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Calderara di Reno, 6 giugno 2002

Il coordinatore del IV settore funzionale
governo e sviluppo del territorio:
dott.ssa arch. Tiziana Draghetti

C-19843 (A pagamento).

COMUNE DI CALDERARA DI RENO
IV settore funzionale, governo e sviluppo del territorio

Calderara di Reno (BO), piazza Marconi n. 7

Tel. 051/6461111, fax 722186

Partita I.V.A. n. 00514221209

Avviso deposito atti per l'esproprio di immobili necessari per i lavori di realizzazione di un nuovo collegamento stradale tra via Rizzola Levante e via Pradazzo a cura della società Domus Felsinea S.r.l.

Il coordinatore del IV settore funzionale vista la delib. giunta n. 74, del 28 maggio 2002, esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione di un nuovo collegamento stradale tra via Rizzola Levante e via Pradazzo, redatto dalla società Domus Felsinea S.r.l. di Bologna e si è dato avvio al procedimento di espropriazione per i lavori in oggetto; visto art. 10, legge n. 865/71 e s.m.i. rende noto che sono depositati nella segreteria comunale per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella G.U.R.I. in sostituzione del F.A.L. (Foglio Annunzi Legali della Provincia) abolito ed in attuazione art. 31, legge n. 340/00, i seguenti atti: 1) tav. 1 planimetria generale e sezioni; 2) tav. 2 relazione; 3) tav. 3 piano particellare di esproprio; che, chiunque vi abbia interesse potrà prendere conoscenza degli anzidetti atti e presentare le proprie osservazioni scritte depositandole presso la segreteria comunale entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I.; che copia del presente avviso sarà notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Calderara di Reno, 6 giugno 2002

Il coordinatore del IV settore funzionale
governo e sviluppo del territorio:
dott.ssa arch. Tiziana Draghetti

C-19842 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

ERREKAPPA EUROTERRAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A

Capitale sociale € 2.582.500 interamente versato

Codice fiscale n. 09674060158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di farmaci

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico del seguente medicinale:

Specialità medicinale: TICLOPIDINA RK.

Confezione: 30 compresse riv. 250 mg.

Numero di A.I.C. 033295015/G, classe A09 e prezzo: € 8,00.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il 18 giugno 2002.

Il presentatore: Antonio Mariani.

S-16310 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche**

Avviso (ai sensi dell'art. 7, del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta Barra Margherita codice fiscale BRRMGH58H51A660U), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Barge una quantità d'acqua pari a mod. 0,30 ad uso irriguo.

Cunco, 28 maggio 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-19822 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio civile di Nuoro**

Si rende noto che con domanda in data 18 luglio 2000, la ditta Demelas Pietro, in qualità di titolare della ditta «Sarda Inerti Calcestruzzi», ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua di lt/sec 1.00 per uso industriale dal Rio «Budoni» in agro di Budoni località San Silvestro. L'opera di presa, ubicata in prossimità del mapp. 376 del f. 34 è costituita da un basamento in cls. per l'alloggiamento della pompa.

Il direttore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-19823 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del Genio civile di Nuoro**

Si rende noto che con domanda pervenuta in data 12 luglio 2000, la ditta Demelas Pietro in qualità di titolare della ditta «Sarda Inerti Calcestruzzi», ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua di lt/sec 1.00 per uso industriale dal Rio «Posada» in agro di Torpè località «Costaleddu Da Bassu» f. 25 mapp. 69. È prevista la costruzione di un piccolo basamento in cls. per l'alloggiamento della pompa aspirante.

Il direttore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-19824 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 139/02//I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Visto il decreto prefettizio n. 539/97/T, in data 23 dicembre 1997, con il quale la società cooperativa «Progetto Falterona Società cooperativa a r.l.», con sede in Stia (AR), fraz. Papiano, località Poggiolo Terricola n. 25, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, al n. 168 della sezione cooperazione agricola;

Visto il decreto con il quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha disposto la cancellazione della società, di cui in premessa, dal registro prefettizio;

Sentito il parere della commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative, espresso nella seduta del 3 aprile 2002;

Ritenuto, pertanto, che si debba procedere alla cancellazione della stessa dal registro prefettizio delle cooperative;

Visti gli artt. 17, 24, 30, 32 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340 («disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi»);

Decreta:

la società cooperativa «Progetto Falterona Società cooperativa a r.l.», con sede in Stia (AR), fraz. Papiano, località Poggiolo Terricola n. 25, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, ove si trovava iscritta al n. 168 della sezione cooperazione agricola, per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto verrà affisso, per trenta giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Stia.

Entro 30 giorni dalla suddetta comunicazione, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed, entro 60 giorni, ricorso al TAR per la Toscana, nei modi e nelle forme di cui alla legge n. 1034/71.

Arezzo, 4 giugno 2002

Il vice prefetto: dott.ssa B. Magi.

C-19845 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 136/02//I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Visto il decreto prefettizio n. 227/98/T, in data 17 giugno 1998, con il quale la società cooperativa «Publival Piccola Società cooperativa a r.l.», con sede in San Giovanni Valdarno, Lungarno Risorgimento n. 33, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, al n. 165 della sezione cooperazione produzione e lavoro;

Visto il decreto con il quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha disposto la cancellazione della società, di cui in premessa, dal registro prefettizio;

Sentito il parere della commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative, espresso nella seduta del 3 aprile 2002;

Ritenuto, pertanto, che si debba procedere alla cancellazione della stessa dal registro prefettizio delle cooperative;

Visti gli artt. 17, 24, 30, 32 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto l'art. 31, della legge 24 novembre 2000, n. 340 («Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi»);

Decreta:

la società cooperativa «Publival Piccola Società cooperativa a r.l.», con sede in San Giovanni Valdarno, Lungarno Risorgimento n. 33, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, ove si trovava iscritta al n. 165 della sezione cooperazione produzione e lavoro, per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto verrà affisso, per trenta giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di San Giovanni Valdarno.

Entro 30 giorni dalla suddetta comunicazione, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed, entro 60 giorni, ricorso al TAR per la Toscana, nei modi e nelle forme di cui alla legge n. 1034/71.

Arezzo, 4 giugno 2002

Il vice prefetto: dott.ssa B. Magi.

C-19846 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-18122 riguardante IMCO FREE NET - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130, parte II del 5 giugno 2002 alla pagina n. 43, nell'ordine del giorno, dopo il punto 1, dove è scritto:

«... 2. Varie ed eventuali ...»,

leggasi:

«... 2. *Proposta di nomina di amministratori.*

3. Varie ed eventuali ...».

C-20033.

Nell'avviso C-16842 riguardante PENTAGONO ITALIA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122, parte II del 27 maggio 2002 alla pagina n. 24, al punto 3, dove è scritto:

«... Esame ed approvazione bilancio al 3 dicembre 2001 ...»,

leggasi:

«... Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 ...».

C-20034.

Nell'avviso C-17228 riguardante PREFETTURA DI ASTI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124, parte II del 29 maggio 2002 alla pagina n. 51, dove è scritto:

«... Prot. n. 119/14.7/Gab. ...»,

leggasi:

«... Prot. n. 2298/14.7/Gab. ...».

C-20035.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A & T AMBIENTE E TERRITORIO - S.p.a.	3
ADVANTECH ITALIA - S.p.a.	10
AIR ITALY - S.p.a.	9
ALPITOUR - S.p.a.	5
AMBAS AMBIENTE BASILICATA - S.p.a.	9

	PAG.
AMDAHL ITALIA - S.p.a.	6
AMFA - S.p.a.	8
AMIA - S.p.a.	11
AZIENDA SPECIALE AMBIENTE TIVOLI - S.p.a.	10
B.RE.MA. - Società per azioni	10
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	16
BANCA CRT - S.p.a. CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	17
BANCA DEI LAGHI - S.p.a.	3
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	16
BANCA MONTE PARMA - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE DI CREMA - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DI MILANO Società cooperativa a r.l.	13
BANCA SELLA - S.p.a.	14
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.	15
BREMBO - S.p.a.	2
BURKE & BURKE - S.p.a.	2
C.R.S. - Centro Ricerche stradali - S.p.a.	4
CALCE DOLOMIA - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	15
CASSAMARCA - S.p.a.	15
CENTRO COOPERAT1VO VALDINIEVOLE Soc. coop. a r.l.	16
CERJA - Società consortile per azioni	17
CO.FI.SA - S.p.a.	8
CONSORZIO DEL TORRENTE PESCIA - S.p.a.	11
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	12
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	13
DINERS CLUB ITALIA- S.p.a. (già DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.)	17
E.V.A.M. - S.p.a. Sorgenti e terme del Monte Belvedere Alpi Apuane Massa	3
ECOSFERA - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
EUROPEAN VINYL CORPORATION (ITALIA) - S.p.a.	11	NIELSEN - S.p.a.	2
FIDURCEL - S.p.a.	12	OLIVETTI MULTISERVICES - S.p.a.	6
FILATURA E TESSITURA G.PPE GULÌ FU V.ZO - S.p.a.	5	Organizzazione Progetti e Servizi - S.p.a.	1
FINANZIARIA FARNESE - S.p.a.	6	PADIS - S.p.a.	7
FNM AUTOSERVIZI - S.p.a.	3	PARRINI WEB - S.p.a.	11
GENERALE PARTECIPAZIONI IMPRESE - S.p.a.	10	PROD-EL PRODOTTI ELETTRONICI - S.p.a.	7
GROSSFARMA DISTRIBUZIONE - S.p.a.	9	RASIMELLI & COLETTI - S.p.a.	4
HONDA LOGISTIC CENTRE ITALY - S.p.a.	4	SALMOIRAGHI & VIGANÒ - S.p.a.	7
INDUSTRIA TESSILE GULÌ - S.p.a.	5	SALVI - S.p.a.	8
ISAGRO - S.p.a.	7	SERFINA ITALIA - S.p.a.	12
KTESIOS CESSIONE DEL QUINTO - S.p.a.	6	SOCIETÀ D'ESAZIONE - S.p.a.	11
LARIMART - S.p.a.	9	STARTUP Soc. Coop. di Prod. e Lavoro - S.c.r.l.	12
MEDICALPLAZA - S.p.a.	9	TIBER - S.r.l.	17
METALSISTEM - S.p.a.	2	UniCredito Italiano - Società per azioni	16
NET FOR HELP - S.p.a.	5	VOGART - S.p.a.	4

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 6 1 8 *

€3,40